TRIESTE, Domenica, 30 Novembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6832
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
TRIESTE

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50, Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La battaglia in Marmarica prosegue con immutata violenza

Annientamento di una Brigata di fanteria nemica motorizzata

Il gen. Kargos, comandante dell'unità, fra i prigionieri - 50 carri armati inglesi distrutti - A Tobruk la Divisione "Bologna,, stronca nettamente un altro attacco nemico

Il Bollettino 545

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 29 novembre 1941-XX:

Ieri, undecima giornata della battaglia di Marmarica, la lotta si è riaccesa violenta alle prime luci dell'alba e si è protratta fino a notte. Sul fronte di Sollum attività di artiglieria e sterili tentativi di attacco da parte nemica. A Tobruk, nuovo attacco avversario in direzione est per rompere il cerchio che lo serra, nettamente stroncato dalle truppe della Divisione «Bologna».

Nella zona centrale, aspri combattimenti tra opposte masse corazzate e di fanteria sostenute da artiglieria e da aviazione durante i quali un'intera Brigata di fanteria nemica motorizzata è stata annientata; mille e più prigionieri sono caduti in mani delle truppe tedesche e italiane; fra tali prigionieri trovasi anche il generale inglese James Kargos, comandante la Brigata. I carri armati britannici distrutti ammontano a più di cinquanta; numerosi altri mezzi meccanizzati e da trasporto nemici sono stati incendiati o inutilizzati.

Le forze aeree italo-germaniche sono state molto attive. Alcune squadriglie hanno seguitato a martellare gli elementi motorizzati avversari nella zona dell'Oasi di Gialo.

Nel pomeriggio del 27, due velivoli britannici hanno mitragliato Misurata: uno di essi è stato abbattuto in fiamme. Altri due apparecchi sono stati abbattuti sul fronte marmarico.

Con l'annientamento della Brigata motorizzata inglese, di cui dà notizia il Bollettino odierno, sale a tre il numero delle Brigate nemiche distrutte, e anche a tre i generali fatti prigionieri. Infatti i Bollettini n. 540 e 541 davano notizia rispettivamente dell'annientamento della 4.a e della 22.a Brigate corazzate inglesi.

Comunicato tedesco

Berlino, 29

Nell'Africa settentrionale, le truppe alleate operano un attacco concentrato contro poderose forze britanniche, che, provenienti nuovamente da sud-est, erano avanzate su Tobruk. Apparecchi germanici da combattimento hanno bombardato con buon successo linee di comunicazioni presso Sidi el Bar-

---

Un giornalista americano esalta gli eroi di Gondar

New York, 29

*Un solo ma significativo tributo all'ultimo eroismo dei difensori di Gondar è apparso sopra l'*Evening Star *di Washington, che pubblica insieme alla notizia della cessazione delle ostilità, una corrispondenza di George Weller, unico giornalista presente all'epopea. Il Weller, pochi giorni prima della caduta della fortezza, insieme a un lungo elenco delle forze inglesi che da mesi assediavano la fortezza, ha inviato al giornale una minuta analisi delle forze in campo e dello svolgimento delle operazioni d'assedio. Tutto il suo articolo è però un inno all'eroismo degli Italiani che, scrive, «difesero ogni metro di terreno con accanimento senza limiti, fino alla morte».*

Dopo aver constatato le virtù guerriere e la formidabile resistenza dei colonnelli Torelli e Ugolini nonchè l'azione animatrice del generale Nasi e la sua grande abilità tattica, il giornalista americano aggiunge che tutte le forze dell'Impero inglese, dal Tanganika al Kenya, sudanesi, arabi, indiani, metropolitani, erano state impiegate senza riuscire, per quanto aiutate dalle tribù ribelli guidate dallo stesso figlio del negus, a fiaccare la resistenza degli Italiani e dei pochi battaglioni eritrei, ridotti a vivere sul bottino procuratosi durante le frequenti sortite.

Il giornalista continua raccontando che gli Inglesi conoscevano il meraviglioso stato d'animo degli assediati attraverso l'intercettazione della corrispondenza che qualche ufficiale italiano cercava di far giungere per mezzo di qualche indigeno fidato attraverso le linee inglesi fino all'Asmara, ove risiedono le famiglie temporaneamente evacuate da Gondar; e riporta il testo di una lettera nella quale un tenente italiano, pur ammettendo le disperate condizioni degli assediati, specialmente per la mancanza di viveri, riafferma alla moglie la sua volontà di resistere e di morire.

Ad illustrare il valore delle truppe italiane il giornalista cita l'episodio di un mitragliere che da solo, in carro armato, tenne sotto il fuoco per ore ed ore consecutive un intero reparto inglese, finchè fu ridotto al silenzio dalle cannonate di una batteria inglese appositamente fatta avanzare.

«Gondar, scrive quindi il Weller, trova il suo unico riscontro nella resistenza dell'Alcazar durante la guerra spagnola. Le trincee, le casematte, le improvvisate postazioni e la stessa città sono state fatte segno ad ininterrotti bombardamenti aerei da parte di numerosi e bene armati apparecchi dell'aviazione sudafricana; ma questi non sono riusciti ad abbattere l'unico apparecchio italiano (un Fiat C. R. 32) che periodicamente ogni notte si levava a martellare le posizioni inglesi».

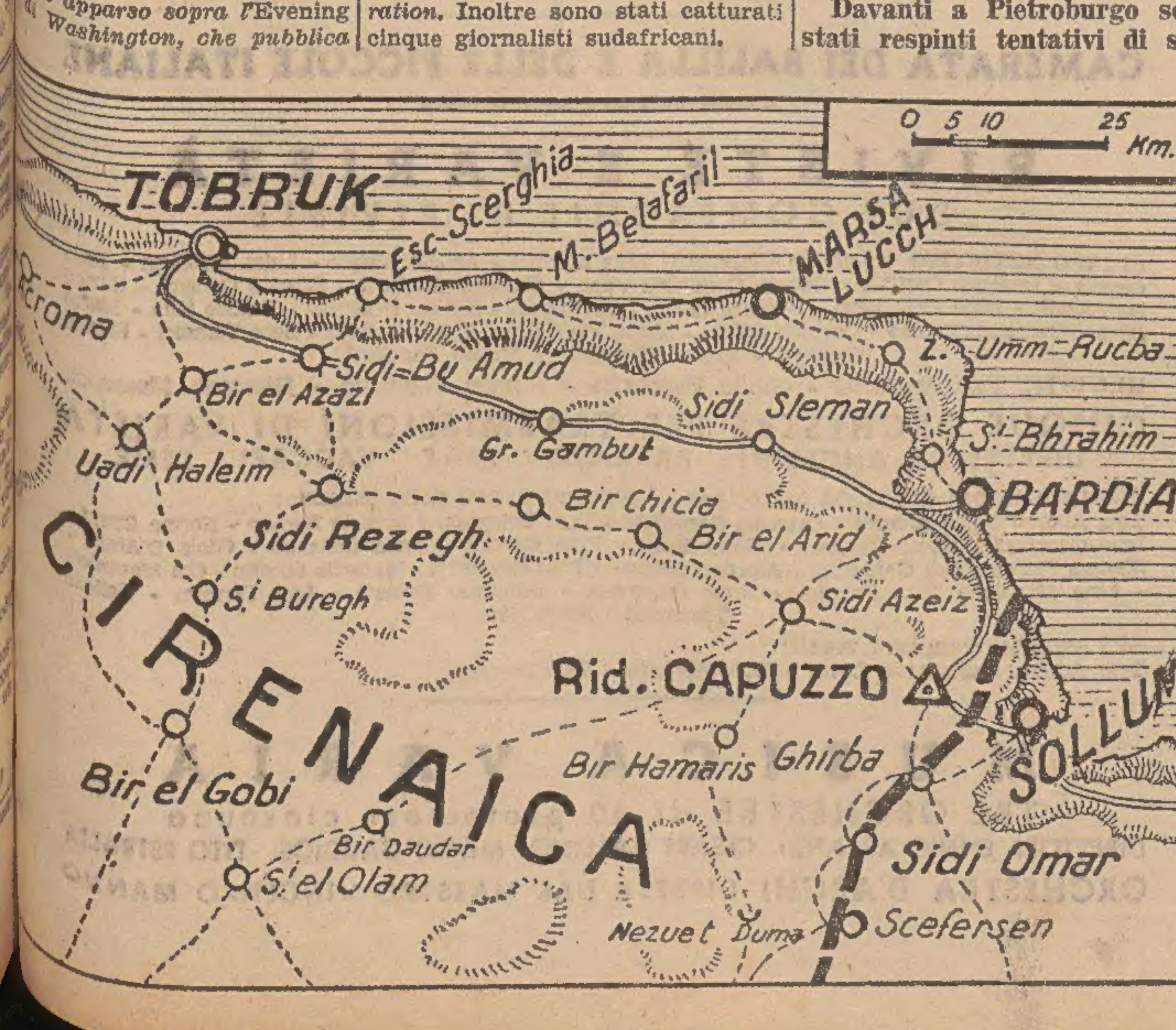
Infine il corrispondente loda l'efficacia del tiro antiaereo italiano

---

I giornalisti stranieri catturati in Libia

Roma, 29

I giornalisti stranieri fatti prigionieri in Libia, di cui è stata fatta menzione nel Bollettino n. 542, sono i giornalisti americani Harold Donny del *New York Times*, Godfrey Anderson dell'*Associated Press* e il giornalista inglese Edward Ward della *Prince Broadcasting Corporation*. Inoltre sono stati catturati cinque giornalisti sudafricani.



Irremovibile volontà di vittoria

Il saluto degli Italiani

agli eroi di Gondar, ai combattenti in Libia e in Russia e alla gente dell'Italia meridionale

ROMA, 29

Il Consiglio dei ministri, riunito il 29 novembre, dodicesima giornata della battaglia in Marmarica, manda il saluto degli Italiani:

agli eroici combattenti di Gondar, la cui bandiera ideale, non ammainata, è affidata dalla Patria ai giovani che un giorno, e per sempre, la riporteranno nelle terre consacrate dal sangue di tre generazioni guerriere;

ai combattenti della Marmarica e dello C. S. I. R. che in piena fraternità di armi coi camerati germanici lottano contro il disperato sforzo offensivo dell'Impero inglese e contro la estrema difesa del bolscevismo;

alla gente dell'Italia meridionale ed insulare che in prima linea, calma e disciplinata di fronte all'offesa nemica, fa blocco coi soldati e mostra al mondo la irremovibile volontà di vittoria del popolo italiano.

Il ritorno a Roma del conte Ciano

Roma, 29

Il ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, è giunto a Roma, col suo seguito, alle 11.50, reduce dallo storico Convegno di Berlino. Alla stazione Termini si trovavano a salutare il conte Ciano varie autorità e gerarchie, tra cui il sottosegretario all'Interno, Buffarini Guidi, il Vicesegretario del P. N. F., Mezzasoma, e numerosi alti funzionari del Ministero degli Esteri. Era pure presente il primo consigliere dell'Ambasciata di Germania presso il Quirinale, Principe von Bismarck. Con lo stesso treno ha fatto ritorno a Roma l'ambasciatore di Germania presso la R. Corte, von Mackensen.

Washington pensa di dichiarare la guerra alla Finlandia

Stoccolma, 29

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Washington scrive che si sta riflettendo in questi giorni, sull'eventualità di una dichiarazione di guerra alla Finlandia. Questa dichiarazione, di cui si parla come di un fatto probabile da alcune settimane, dopo la risposta del Governo di Helsinki a quello di Washington, sarebbe diventata un fatto di attualità. Il corrispondente del foglio inglese fa capire che i circoli anglosassoni sono infuriati contro Helsinki più ancora per la partecipazione della Finlandia al Patto Anticomintern che per il rifiuto di cessare le ostilità contro la Russia.

LE BESTIE UMANE

Perchè è stato sgomberato il centro di Rostov

Berlino, 29

Sul nuovo ciclo di operazioni in corso nella zona di Mosca, gli ambienti militari tedeschi forniscono scarse notizie che si possono riassumere in una sola frase: «Le nostre truppe continuano ad ottenere rilevanti successi». Molto più loquaci e generosi nel fornire previsioni circa gli sviluppi della battaglia intorno alla Capitale, si mostrano gli Anglo-russi. Vista attraverso le informazioni dei corrispondenti dei giornali londinesi da Mosca, l'offensiva germanica assume già l'aspetto di una vittoria senza precedenti e si avvia rapidamente verso la conclusione che implica il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Pessimismo inglese

Un telegramma della Reuter *riassunto dalla stampa di Berlino dà addirittura la sensazione di una catastrofe imminente. Mosca sarebbe alla vigilia del completo accerchiamento da parte delle truppe germaniche che in questi ultimi giorni hanno compiuto progressi sensibili riuscendo a travolgere in gran parte gli ostacoli opposti alla sua marcia.*

«I Tedeschi — aggiunge l'agenzia ufficiale britannica — sfruttano nel settore centrale del fronte la superiorità numerica dei loro carri armati e la quasi padronanza del cielo; le Divisioni russe venute dall'Estremo Oriente non possono più agire malgrado la combattività e l'eroismo di cui hanno fornito ampie prove, al formidabile urto dei reparti corazzati del nemico e si vedono costretti ad indietreggiare continuamente cedendo vasti territori. Nessuna possibilità di inviare rinforzi assiste per giunta il Comando sovietico. La disorganizzazione della rete di comunicazioni alle spalle dei combattenti rende la situazione estremamente difficile». Con queste informazioni allarmistiche si vuole evidentemente, come asserisce la Nachtausgabe, *preparare l'opinione pubblica anglosassone ad inghiottire un'altra amarissima pillola.*

Il giornale fa anche notare che è la prima volta che si parla di «superiorità» di mezzi tedeschi. Nelle offensive precedenti lo Stato Maggiore germanico dovette sempre mettere in bilancio la superiorità dei rossi in fatto di masse di combattenti e di armamenti. Ecco dunque la migliore conferma alle riaffermazioni tedesche circa lo stato di esaurimento in cui versa la macchina bellica bolscevica in seguito ai durissimi colpi finora ricevuti.

Le perdite sovietiche

A proposito della battaglia nel settore medio del fronte, il D. N. B. informa che ieri, come nei giorni precedenti, vennero respinti in vari punti forti contrattacchi nemici. Soltanto su fronte tenuto da una Divisione germanica rimanevano sul ghiaccio, dopo aspri combattimenti, circa 700 soldati sovietici; nel settore assegnato ad un'altra Divisone gli attacchi bolscevichi si infransero egualmente sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici; le forze nemiche scampate al massacro vennero disperse in seguito all'arma bianca.

La partecipazione dell'Arma aerea a questi combattimenti è stata decisiva. In vari casi viene impiegata contro le masse anche l'artiglieria contraerea il cui tiro diretto risulta di una grandissima efficacia. Non si tratta certo di novità: anche durante la campagna di Francia i pezzi contraerei furono adoperati contro obiettivi terrestri e soprattutto contro le fortificazioni con risultati degni di nota.

Gravi perdite hanno subito i Russi anche nel settore settentrionale. Il 27 scorso in seguito al fallimento di un attacco lungo la sponda destra della Neva, 11 carri bolscevichi vennero catturati. Il 28 nella stessa zona forze sovietiche appoggiate da carri armati attaccavano un battaglione di pionieri. Oltre a numerosi morti il tentativo costava ai russi sette carri messi fuori combattimento.

In merito allo sgombero ordinato dal Comando germanico della parte centrale della città di Rostov, si precisano stasera i motivi che hanno determinato la misura.

All'entrata delle truppe di occupazione i due terzi della popolazione civile erano fuggiti. Rimaneva un terzo degli abitanti che nei giorni successivi andarono aumentando di numero col ritorno di molti profughi. Come al solito il trattamento usato dalle autorità tedesche ai civili fu umanissimo: vennero organizzate cucine popolari e distribuzioni di viveri; si cercò con ogni mezzo di risollevare le condizioni materiali e morali di quella massa di gente la cui esistenza era stata sconvolta dal turbine della guerra. Ad un certo momento però ricominciarono a verificarsi atti di sabotaggio e attentati contro i soldati tedeschi rimasti a presidiare la città, mentre la battaglia proseguiva verso est.

Obbedendo alle solite istruzioni impartite dall'alto, i partigiani ed elementi comunisti fanatici frammischiati alla popolazione presero ad operare su scala sempre più vasta collocando e facendo esplodere mine, appiccando incendi e assassinando vilmente uomini di truppa e ufficiali.

Visto il moltiplicarsi degli attentati e la difficoltà di individuarne e castigarne caso per caso gli autori, il Comando delle truppe di occupazione ha deciso di ricorrere a rimedi estremi. Sgomberato e isolato l'abitato di Rostov, dove si annidavano le bestie umane lasciatesi indietro dai bolscevichi in fuga, si provvederà con energia al castigo.

Gli assedianti di Pietroburgo

Intanto a molti chilometri di distanza dalla città l'annientamento delle truppe di Timocenko procede a ritmo accelerato. A completare il quadro che ieri vi fornivamo della vita dei soldati germanici che assediano Pietroburgo, Willi Wienhover, corrispondente della D. A. Z., racconta che molti elementi della cintura fortificata costruita dai rossi servono ora ad alloggiare gli assedianti. Fra i bunkers disseminati fra i boschi o lungo le strade verso Pietroburgo ve ne sono alcuni che ospitano da 30 a 40 uomini. Letti incassati nel muro, pareti rivestite di legno, pavimenti di tavole, armadi, sedie, comodini, rastrelliere li rendono comodi e attraenti e spesso ricevono anche un po' di luce ed aria fresca da finestre con vetri.

All'ingresso si vedono quasi sempre corna di trombe e tavolette con iscrizioni altisonanti come «Ratskeller» (Cantina del municipio), oppure «Onkel Pauls Waldhütte» (Osteria dello zio Paolo) o magari «Waldscheune» (Osteria della foresta). Un'altra insegna poi oltrepassa tutti i limiti: «Glaspalast» o palazzo di cristallo. Potenti coperture di tronchi d'albero a prova di bomba o di schegge difendono l'abitazione. Se talvolta un proiettile di grosso calibro cade nelle vicinanze di un bunker, trema al massimo la fiamma di una candela o la lampada d'acetilene che illumina l'interno.

Di regola a poca distanza dal bunker si trova il locale per la sauna, il bagno finlandese che i tedeschi hanno imparato ad apprezzare. Ogni tanto, lusso inaudito, nella stanzetta della sauna si vede anche una vasca da bagno o una doccia costituita da una capace brocca appesa al soffitto e comandata da una cordicella per le quotidiane abluzioni. I soldati organizzano sistematicamente delle battaglie di neve che li divertono un mondo riportandoli all'infanzia che, del resto, per molti di essi non deve sembrare un'età remotissima. Anche i cavalli trovano posto in qualche bunker. Quanto ai fanti delle primissime linee vivono in trinceramenti che ricordano quelli della guerra mondiale. Ogni combattente indossa la tuta bianca di rigore sulla calda uniforme invernale e copre l'elmetto con una fodera di lino. Stivaloni di renna e guanti di lana completano l'abbigliamento.
oie tue-nmMoijh«hzooz;s oisiv

Cesare Rivelli

La portaerei sovietica "Stalin,, sarebbe affondata nel Mar Nero

Sofia, 29

In questi ambienti corre voce che la portaerei sovietica «Stalin» sarebbe affondata stamane nel Mar Nero.

L'offensiva contro la Capitale rossa

Volokolamsk a nord-ovest di Mosca occupata dalle truppe tedesche

Berlino, 29

Il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Nel corso degli attacchi contro Mosca sono stati raggiunti ulteriori progressi.

Presso Rostov e nel bacino del Donez il nemico ha subito gravi sanguinose perdite negli attacchi effettuati con le sue forze concentrate scagliate nella mischia senza alcun riguardo. Le truppe d'occupazione di Rostov sgomberano, secondo gli ordini ricevuti, il settore centrale della città per intraprendere le indispensabili misure di rappresaglia contro la popolazione, la quale, contrariamente al diritto internazionale, partecipa ai combattimenti alle spalle delle truppe germaniche.

Davanti a Pietroburgo sono stati respinti tentativi di sortita effettuati dal nemico su vasta scala.

Battelli vedetta hanno difeso, con successo, un convoglio da un attacco tentato nella Manica da una flottiglia di battelli celeri britannici. I battelli nemici, già in parte danneggiati, sono stati inseguiti da torpediniere germaniche, le quali hanno affondato un Mas britannico e in un duello a breve distanza, ne hanno danneggiato altri due così gravemente che si può contare sulla loro perdita. Tutte le navi tedesche sono rientrate alle proprie basi.

A completamento dell'odierno Comunicato, l'Agenzia ufficiosa germanica apprende che, mentre le truppe tedesche operanti nel settore di Mosca conseguono ulteriori successi, i Sovietici hanno ammassato truppe presso Rostov e nella ansa del Donez, per spingerle, senza riguardo al contrattacco, pur di conseguire un qualunque successo, sia pure soltanto apparente. I Sovieti hanno inoltre, spinto tale loro mancanza di scrupoli nell'impiego del materiale umano al punto da incitare la popolazione di Rostov a combattere contrariamente al diritto delle genti, alle spalle dei soldati tedeschi. Questa infrazione al diritto delle genti ha provocato l'ordine, dato alle truppe germaniche, di sgomberare il settore centrale di quella città con tutte le prevedibili conseguenze per la popolazione civile. E' probabile che i Sovieti presentino tale fatto come una riconquista, da parte loro della città di Rostov, ma è fuori discussione che si tratta, invece, di una decisione presa dal Comando germanico, determinata dalla necessità di far rispettare il diritto delle genti e quello di guerra.

L'Agenzia ufficiosa germanica apprende che Volokolamsk località di cui nelle ultime settimane i Bollettini sovietici hanno fatto spesso menzione come uno dei principali centri di resistenza delle forze sovietiche è stata occupata dalle truppe tedesche. Volokolamsk è importante come centro ferroviario

Volokolamsk è ad un centinaio di chilometri a nord-ovest della Capitale sovietica. Le truppe germaniche l'avevano raggiunta e oltrepassata già da alcune settimane.

In questi circoli militari si rileva stasera l'intensa attività svolta durante la settimana testè conclusasi dall'Arma aerea germanica sia sul fronte orientale, come su quello della Manica e in Africa settentrionale. Nella lotta contro la Granbretagna l'Arma aerea germanica ha conseguito importanti successi oltre che contro bersagli navali, anche nella distruzione di impianti portuali, magazzini e industrie delle città costiere britanniche.

Sul fronte orientale tutti i tipi di apparecchi in dotazione dell'Arma aerea tedesca, hanno svolto ininterrotte azioni su larga scala, attaccando importanti obiettivi bellici nella zona di Mosca, Pietroburgo e di Rostov, distruggendo vie di comunicazioni del nemico e bombardando colonne motorizzate in marcia, concentramenti di truppe, ferrovie, magazzini di rifornimento e fortificazioni campali. Durante questi sei giorni i Sovieti hanno perduto solo ad opera della arma aerea tedesca 50 carri armati e 250 autoveicoli, mentre altri 140 automezzi sono rimasti danneggiati. Sono stati inoltre distrutti o gravemente danneggiati 16 locomotive e 173 treni completi con un totale di circa 10.400 vagoni. Si sottolinea inoltre che l'aviazione britannica ha perduto dal 19 al 25 novembre 91 apparecchi di cui 68 in Africa settentrionale e nel Mediterraneo. Nello stesso periodo 29 apparecchi tedeschi non sono rientrati dalle azioni contro la Granbretagna. I sovieti hanno perduto invece dal 16 al 21 novembre 168 aerei contro una perdita di 12 apparecchi germanici.

I Sovietici s'apprestano ad evacuare Hangoe

Stoccolma, 29

Secondo notizie giunte all'*Aftonbladet*, i Sovietici hanno concentrato una grande parte delle loro navi trasporto del Baltico davanti ad Hangoe, il che dimostra che essi si preparano seriamente ad una evacuazione. La radio finnica stamane, nella sua trasmissione in lingua russa, ha avvertito le truppe sovietiche in quel settore che qualunque tentativo di distruzione della città sarà fatto pagare caramente.

Notevoli successi sono stati riportati dalle truppe finniche nel settore nord del fronte Careliano. Durante violentissimi combattimenti, durati quattro giorni, un'unità nemica è stata prima insaccata, poi distrutta malgrado i suoi violenti disperati tentativi di disimpegnarsi. Forti contingenti sovietici, provenienti da est e che tentavano a marce forzate di collegarsi con gli assediati, sono stati duramente provati dalle fanterie celeri finniche, integrate da reparti corazzati e dall'azione delle artiglierie a tiro rapido e lanciabombe. Il successo di questi quattro giorni di durissima lotta si compendia in un bottino che comprende nove carri armati pesanti, batterie anticarro, decine di mitragliatrici e grande quantità di munizioni.

In una successiva azione, i finlandesi, senza concedersi sosta, hanno attaccato le seconde linee rosse sbaragliando gli occupanti, ed hanno conquistato seicento fortini costruiti con grandi tronchi d'albero, 200 dei quali di notevoli proporzioni e munitissimi, sono stati accanitamente difesi. Le perdite nemiche in questa azione ammontano a 300 morti e 100 prigionieri, tra cui un turco caucasiano, incapace di comprendere una sola parola di russo. Le perdite finniche invece sono esigue: 1 morto e 14 feriti. Un velivolo nemico che tentava di recare viveri agli assediati è stato obbligato dalla difesa contraerea ad atterrare entro le linee finniche.

I provvedimenti del Consiglio dei ministri

Agevolazioni tributarie a favore dell'Associazione famiglie dei Caduti - Per l'incremento della pesca in Dalmazia e nel Quarnaro - Il Segretario federale nelle Commissioni provinciali per i provvedimenti di polizia - Un Ispettorato delle truppe motorizzate e corazzate

Roma, 29

Il Consiglio dei ministri, nella sua odierna riunione, dopo il saluto agli eroici combattenti, ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo:

Un disegno di legge concernente agevolazioni tributarie a favore dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra. Il provvedimento mira a concedere all'Associazione anzidetta i benefici tributari di cui già godono l'Opera nazionale per gli orfani di guerra ed altre Associazioni di guerra, e cioè: l'esenzione da qualsiasi tributo fondiario, erariale, provinciale e comunale, nonchè l'equiparazione alle amministrazioni dello Stato per quanto riguarda ogni altra disposizione in materia fiscale.

Uno schema di Decreto Legge che reca nuovi provvedimenti a favore dell'Opera nazionale combattenti per l'azione di bonifica dell'Agro pontino ch'essa continua a svolgere con pieno successo. Venuto a scadere il patto colonico che assicurava, con il contributo dello Stato, un minimo di reddito indispensabile ad ogni famiglia colonica dell'Agro e compiutasi, dal lato tecnico agrario, la redenzione di quelle terre, si è già iniziata — come è noto — la fase conclusiva della grandiosa impresa, con il trapasso della proprietà ai coloni. Ai fini, ora, dell'assestamento economico delle terre stesse e per l'attuazione del relativo piano di smobilizzo, viene autorizzato un finanziamento all'Opera nazionale combattenti, per la durata di un quinquennio, da parte del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali. Al termine del quinquennio tale finanziamento sarà trasformato in un mutuo venticinquennale con uno o più istituti di credito e col concorso dello Stato nel pagamento degli interessi. Nel contempo viene concesso all'Opera un contributo governativo straordinario.

I concorsi statali e i richiamati alle armi

Uno schema di R. D. con cui, al fine d'assicurare un'adeguata tutela degli interessi dei chiamati alle armi, vengono disciplinati sia i concorsi che il reclutamento di personale nelle Amministrazioni statali, sia le promozioni per le quali è attualmente previsto l'esame dei dipendenti dalle Amministrazioni medesime.

In particolare con detto provvedimento si dispone, per quanto concerne le ammissioni nelle carriere statali, l'accantonamento della metà dei posti da conferire per nomine nei ruoli delle amministrazioni statali a beneficio di coloro che si trovano sotto le armi, di coloro che non possono raggiungere le sedi di esame per ragioni dipendenti dallo stato di guerra. I vincitori dei concorsi banditi dopo la guerra saranno nominati con la stessa decorrenza, agli effetti giuridici, che sarebbe stata loro assegnata se avessero partecipato al concorso originario.

Circa le promozioni al grado VIII di gruppo A, IX di gruppo B ed XI di gruppo C, l'anzidetto schema di R. D. stabilisce che il conferimento nelle promozioni stesse per i posti disponibili alla data di pubblicazione del R. D. medesimo e per quelli che si renderanno disponibili fino alla cessazione dello stato di guerra debba avvenire per merito comparativo. Ai coefficienti di merito attribuibili a ciascun candidato in base alle norme in vigore, dovranno aggiungersi i coefficienti per i servizi di guerra, per le ricompense al valore, per mutilazioni o ferite, nonchè per le benemerenze per la Causa fascista e per la qualità di socio di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose.

Uno schema di R. D. L. concernente il divieto di rimozione e l'obbligo della denunzia di materiale bellico.

Uno schema di disegno di legge concernente lo stanziamento dei fondi per l'incremento della pesca nella Dalmazia e nel Quarnaro.

Le attività pescherecce nella Dalmazia e nel Quarnaro si riducono attualmente all'esercizio della piccola pesca costiera e si dedicano in generale alla pesca estiva del pesce azzurro. Poichè il mare dalmato è ricco di prodotti ittici di qualità pregiata ed è pertanto realizzabile un incremento produttivo che avrà riflessi nell'economia alimentare della Nazione, vengono erogati congrui fondi per l'attuazione di un programma inteso a migliorare e ad organizzare l'attrezzatura tecnica delle cennate attività.

Uno schema di R. D. L. concernente disposizioni circa la competenza nelle controversie in materia di requisizioni.

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere amministrativo.

L'esecuzione degli accordi per l'Alto Adige

Su proposta del Duce, ministro dell'Interno:

Uno schema di provvedimento legislativo concernente la nomina di un Alto Commissario col compito di provvedere a tutto quanto occorra per l'esecuzione degli accordi italo-tedeschi per l'Alto Adige e di coordinare l'attività di tutti gli enti, istituti ed uffici operanti a tal fine.

L'anzidetta nomina trova riscontro in quella di analogo organo da parte tedesca, giusta accordi intervenuti tra i due Governi.

Un disegno di legge col quale si dispone l'inclusione del Segretario federale nella Commissione provinciale per i provvedimenti di polizia, al fine di assicurare una più stretta collaborazione tra gli organi del Partito e quelli della polizia, avuto anche riguardo ai compiti che il Partito esercita in materia di disciplina dei consumi.

Un disegno di legge col quale si estende alle dipendenti degli enti ausiliari, il trattamento spettante alle dipendenti statali durante la gravidanza ed il puerperio.

Un disegno di legge concernente l'istituzione del ruolo degli ufficiali del Corpo degli agenti di P. S.

Su proposta del ministro per l'Africa Italiana:

Uno schema di R. D. L. relativo al cumulo, in dipendenza dello stato di guerra, dei congedi ordinari coloniali spettanti al personale in servizio nell'A. I.

Su proposta del ministro per le Finanze:

Un disegno di legge diretto a prorogare al 31 dicembre 1942-XX alcuni termini per l'applicazione dell'imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti delle società commerciali.

Un disegno di legge col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1942-XXI i termini delle dichiarazioni presentate agli effetti della imposta ordinaria sul patrimonio.

Un disegno di legge col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1942-XXI i termini per le rettifiche delle dichiarazioni presentate agli effetti dell'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra.

L'ordinamento dell'Esercito

Su proposta del Duce, ministro della Guerra:

Un disegno di legge recante aggiornamenti alla legge 9 maggio 1940-XVIII n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito.

Con tale provvedimento si sanziona il nuovo ordinamento dato ai servizi tecnici del R. Esercito e si istituisce, fra l'altro, un Ispettorato delle truppe motorizzate e corazzate.

Un disegno di legge concernente il reclutamento degli ufficiali in S. P.E. e durante il periodo di guerra.

Il provvedimento è inteso a dare facoltà all'Amministrazione della Guerra di effettuare il reclutamento degli ufficiali subalterni in servizio permanente, durante il periodo di guerra, mediante concorso per soli titoli, anzichè per titoli ed esami.

Su proposta del Duce, ministro della Marina:

Un disegno di legge che regola la posizione degli ufficiali della R. Marina dichiarati irreperibili ed apporta alcune varianti al vigente T. U. delle disposizioni legislative riguardanti l'avanzamento degli ufficiali della R. Marina.

Un disegno di legge concernente provvedimenti per i sottufficiali della R. Marina ed i militari del «Crem».

Un disegno di legge concernente modifiche alle norme di adeguamento per la valutazione dello Stato civile nei riguardi degli ufficiali e dei sottufficiali della R. Marina.

Uno schema di R. D. relativo al conferimento della carica di ammiraglio di Squadra designato di Armata durante l'attuale stato di guerra.

Uno schema di R. D. che modifica la legge 13 luglio 1939-XVII n. 1154, recante norme sulla requisizione del naviglio mercantile.

Su proposta del Duce, ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di R. Decreto riguardante la composizione della Commissione superiore d'avanzamento per gli ufficiali della Regia Aeronautica durante il periodo di guerra.

I Centri didattici

Uno schema di R. Decreto inteso a modificare l'articolo 4 del R. Decreto 19 dicembre 1935-XIV numero 2364, che detta norme per il conferimento della medaglia militare aeronautica di lunga navigazione.

Un disegno di legge riguardante la facoltà al ministro dell'Aeronautica di autorizzare le imprese costruttrici di aeromobili e la Reale Unione Nazionale Aeronautica a impiegare personale sprovvisto di taluno dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni sullo stato giuridico della gente dell'aria.

Un disegno di legge concernente il conferimento del grado di tenente agli ufficiali maestri di scherma della R. Aeronautica.

Su proposta del ministro dell'Educazione Nazionale:

Un disegno di legge concernente l'istituzione di Centri didattici.

L'istituzione di Centri didattici sperimentali, previsti dalla XXIII dichiarazione della «Carta della scuola», tende a consolidare e ad affinare la vocazione e la dottrina degli insegnanti, a stimolare ed organizzare l'attività associata di pedagogisti, di studiosi, di didattica e di tecnica della scuola e ad assicurare la vitalità della riforma, mediante indagini, esperienze, discussioni che l'elaborino e la perfezionino. I Centri didattici, che sono provinciali o nazionali, possono estendere la loro attività allo studio di altri problemi di carattere tecnico, come l'orientamento professionale, i programmi, l'arredamento, il materiale didattico e scientifico, l'edilizia, i libri di testo; in relazione a tale attività possono organizzare convegni, curare e favorire la preparazione di mostre scolastiche, raccogliere documenti della vita e dell'attività della scuola, promuovere o facilitare la pubblicazione di opere sulla vita scolastica nazionale, istituire biblioteche pedagogiche con particolare riguardo alla scuola italiana.

Un disegno di legge concernente la dispensa dalle tasse e sopratasse universitarie agli studenti italiani, cittadini dei territori dalmati.

Un disegno di legge che deferisce alla R. Accademia d'Italia l'alta vigilanza su tutti i monumenti edifici e località che abbiano riferimento ai grandi italiani.

Lavori pubblici

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici:

Un disegno di legge che estende agli acquedotti e fognature della Lucania i compiti assegnati all'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.

Un disegno di legge col quale si autorizza ulteriore spesa per completare l'attuazione di opere stradali edilizie ed igieniche predisposte per lo sviluppo dei due centri minerari di Arsia e Carbonia.

Un disegno di legge per l'esecuzione di opere di pubblica utilità nei villaggi e sobborghi per i zolfatari in Sicilia.

Un disegno di legge che proroga l'efficacia della legge 9 luglio 1940-XVIII n. 1137, sulla revisione dei prezzi di opere pubbliche di durata superiore ai sei mesi fino alla cessazione dello stato di guerra. La proroga del termine che verrà a scadere il 31 dicembre p. v. è determinata dal fatto che permangono le ragioni per le quali fu ammesso il beneficio della revisione per i suddetti lavori.

Un disegno di legge concernente l'importazione e l'esportazione di energia elettrica.

Un disegno di legge recante attribuzione di nuovi compiti istituzionali all'Azienda autonoma statale della strada. E' stato opportuno assegnare all'A. A. S. S. come all'organo più adatto il compito di costruire nuove strade statali e di gestire le autostrade appartenenti allo Stato, data la stretta connessione tecnica fra la rete statale esistente in manutenzione della detta Azienda e le nuove arterie da costruire.

Un disegno di legge riguardante la concessione di proroga delle agevolazioni fiscali per i contratti di mutuo stipulati da danneggiati dai terremoti del 1930-VIII e 1933-XI.

Su proposta del ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

Uno schema di provvedimento contenente agevolazioni per lo sviluppo del patrimonio avicolo nazionale. Il provvedimento mira a realizzare, in vista delle necessità alimentari del Paese, un più deciso incremento dell'avicoltura allo scopo di aumentare la produzione delle uova e della carne. Opportune forme di incoraggiamento sono previste a favore degli allevamenti rurali, attraverso le organizzazioni facenti capo al Partito (massaie rurali, Dopolavoro).

L'utilizzazione professionale dei marittimi mercantili

Su proposta del ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di R. D. che modifica temporaneamente alcune norme contenute nel R. D. L. 10 marzo 1938-XVI n. 330, al fine di semplificare la procedura per il calcolo dei compensi daziari previsti dall'art. 1 per la costruzione e riparazione di navi, nonchè di aumentare i contributi di ammortamento e miglioramento previsti dagli articoli a compenso della soppressa esenzione dalla tassa di scambio e di semplificare le norme di applicazione dell'agevolazione ferroviaria per il trasporto dei materiali.

Un disegno di legge che modifica la Legge 11 aprile 1941-XIX n 267 relativa all'utilizzazione professionale dei marittimi mercantili. Con tale provvedimento vengono aumentati gli assegni alimentari giornalieri spettanti ai marittimi in base alla legge stessa e stabilite nuove norme per assicurare la formazione degli equipaggi delle navi mercantili.

Un disegno di legge che modifica temporaneamente in vista delle attuali circostanze, le norme vigenti circa la presunzione di perdita di navi mercantili di cui manchino notizie.

Un disegno di legge che detta norme per il reimpiego delle indennità riscosse per la perdita delle navi di stazza lorda superiore alle 1000 tonn.

Uno schema di R. D. Legge che stabilisce la cautela di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici e radio elettrici per la più efficace prevenzione ed eliminazione dei disturbi alle radio audizioni.

Uno schema di R. D. col quale, in vista delle attuali circostanze, si provvede al rinvio della revisione periodica prevista per le retribuzioni delle ricevitorie ed agenzie postali.

Uno schema di provvedimento che modifica le norme vigenti per la corresponsione di contributi a favore delle ditte esercenti autoservizi pubblici con l'uso di nafta di Ragusa.

Il trattamento di richiamo degli autoferrotranvieri

Su proposta del ministro delle Corporazioni:

Uno schema di Regio Decreto per il coordinamento delle norme sul trattamento di richiamo degli autoferrotranvieri. Si assoggettano alla legge sul trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi le aziende tranviarie urbane rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese ferroviarie e tranviarie e di navigazione interna e si escludono dalla applicazione della legge stessa le altre aziende rappresentate dalla Federazione predetta per il personale delle quali il trattamento di richiamo è già disciplinato da apposito contratto collettivo.

Un disegno di legge che proroga al 31 dicembre 1942-XXI le disposizioni concernenti l'assicurazione delle navi mercantili italiane e delle costruzioni navali, emanate con le Leggi 3 giugno 1940-XVIII n. 767 e 11 luglio 1941-XIX n. 935. Il provvedimento è inteso a mantenere in vigore anche per l'anno 1942-XX le speciali norme emanate con la Legge 3 giugno 1940-XVIII n. 767, per l'assicurazione contro i rischi ordinari della flotta passeggeri italiana, ed estese alle navi da carico ed alle costruzioni navali con la Legge 11 luglio 1941-XIX n. 935.

Un disegno di legge che detta norme suppletive a quelle contenute nella Legge 4 settembre 1940-XVIII n. 1517 concernente provvidenze a favore della sericoltura, per il quinquennio 1937-XV - 1941-XX.

Uno schema di provvedimento relativo ai prezzi dei prodotti non alimentari. Tale provvedimento mira a dare al Ministero delle Corporazioni la possibilità di attuare una rigorosa disciplina organica dei prezzi dei prodotti industriali, sulla base di un severo controllo dei costi di produzione e di distribuzione. Al fine di rendere più agevole e più efficace il controllo dei costi da effettuarsi prevalentemente a cura dell'Ispettorato corporativo, è in preparazione presso il Ministero delle Corporazioni anche un provvedimento inteso ad unificare i sistemi di contabilità delle aziende.

Per l'industria cinematografica

Su proposta del ministro della Cultura Popolare:

Un disegno di legge contenente provvidenze a favore dell'industria cinematografica. Viene modificato l'art. 9 del R. D. L. 16 giugno 1938 XVI, n. 1061, dettandosi nuove norme per l'assegnazione dei premi governativi ai produttori di pellicole cinematografiche.

Uno schema di R. D. contenente le norme di attuazione del R. D. L. 29 aprile 1937-XI, n. 861, relativo a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale. Il provvedimento riunisce in un unico regolamento tutte le disposizioni riguardanti la tassa di doppiaggio e le norme circa il controllo e la sorveglianza degli organi corporativi tecnici sulla produzione e sull'esercizio delle sale cinematografiche.

I prezzi degli alberghi

Un disegno di legge riguardante la zona cinematografica di Roma. Il provvedimento estende alla zona cinematografica di Roma (Quadraro) le particolari agevolazioni già concesse a favore delle industrie che esplicano la loro attività nella zona industriale di Roma.

Uno schema di disegno di legge recante provvidenze per la diffusione della cultura all'estero. Il provvedimento ha lo scopo di istituire speciali premi a favore degli editori, commissionari, librai e industriali grafici che con la loro attività avranno collaborato per la diffusione della cultura all'estero.

Un disegno di legge riguardante la disciplina dei prezzi degli alberghi, pensioni e locande. Il provvedimento è diretto a prorogare per altri quattro anni fino al 1944-XXIII la facoltà, già attribuita al Ministero della Cultura Popolare di fissare i prezzi degli alloggi e delle prestazioni private alberghi, pensioni e locande, ferma restando l'osservanza delle disposizioni sul blocco dei prezzi.

Un disegno di legge contenente varianti al R. D. L. 23 novembre 1936-XV, n. 2423, concernente la disciplina delle aziende di viaggio. Il provvedimento contiene disposizioni riguardanti il funzionamento degli uffici di viaggio durante l'attuale periodo eccezionale.

Uno schema di R. D. concernente l'aumento del numero degli addetti stampa da assegnare alle Regie Prefetture del Regno.

Su proposta del ministro per gli Scambi e per le Valute:

Uno schema di R. D. contenente nuove norme integrative in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America.

Il Consiglio dei ministri, la cui riunione ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi il 31 dicembre p. v. per l'esame dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1942 XX-1943 XXI.

Vita di Lubiana

Il riordinamento delle società di assicurazioni private - Disciplina delle vendite al pubblico

Lubiana, 29

L'Alto commissario per la provincia di Lubiana, ritenuta la necessità di procedere a un primo assestamento delle assicurazioni private nella provincia di Lubiana in relazione alle nuove esigenze e alla mutata situazione economica della provincia ha disposto con apposita ordinanza che l'esercizio dell'assicurazione resta, fino a nuove disposizioni, riservato nella provincia di Lubiana alle compagnie italiane che già vi operavano alla data del 6 aprile 1941-XIX, e per i rami ai quali erano state autorizzate dalle cessate autorità dell'ex Regno di Jugoslavia. In considerazione della sua qualità di ente parastatale è inoltre ammesso all'esercizio della assicurazione vita l'Istituto italiano delle assicurazioni. Alle compagnie italiane di cui sopra, per gli effetti contemplati dal primo articolo dell'ordinanza, sono equiparate le compagnie ex jugoslave che hanno la propria sede nella provincia di Lubiana. Le altre compagnie ex jugoslave ed estere e filiazioni ex jugoslave di compagnie estere, dovranno cessare la propria attività nei termini e con le modalità stabilite dall'alto commissario, a garanzia degli assicurati e degli altri aventi diritto, secondo i principi seguenti:

a) le compagnie ex jugoslave, filiazioni di compagnie italiane, trasferiranno i rispettivi portafogli alle compagnie italiane di cui sono emanazione, e che restano pertanto autorizzate a gestire, oltre a quelle previste dall'articolo 1, anche i rami per i quali erano autorizzate le dette filiazioni;

b) le filiazioni ex jugoslave di compagnie di Paesi alleati od amici potranno essere autorizzate a trasferire i rispettivi portafogli e i relativi mezzi di copertura alle corrispondenti filiazioni italiane delle medesime compagnie di cui erano emanazione;

c) i portafogli e i rispettivi mezzi di copertura delle compagnie di Paesi nemici e delle rispettive filiazioni ex jugoslave saranno attribuiti, secondo le modalità per ciascuna stabilita dall'alto commissario alle compagnie di cui all'articolo 1 dell'ordinanza. Quando speciali esigenze lo consiglino, in relazione ai superiori interessi della Nazione o a quelli della provincia, l'alto commissario ha facoltà di ordinare la trasformazione, la fusione o la messa in liquidazione delle compagnie autorizzate ad operare nella provincia stessa, o il trasferimento e la concentrazione dei rispettivi portafogli, nonchè disciogllerne gli organi sociali affidando l'amministrazione, anche straordinaria, a un proprio commissario.

L'ordinanza contiene quindi disposizioni per le domande di autorizzazione e stabilisce infine la composizione dell'apposito comitato che subentrerà nelle funzioni dei consigli di amministrazione.

— Il *Bollettino Ufficiale* porta poi un'ordinanza sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico, con la quale viene stabilito che l'esercizio del commercio per la vendita al pubblico di merci, sia all'ingrosso che al minuto, anche in forma ambulante, è soggetto al rilascio di apposita concessione, ai sensi del paragrafo 60 e seguenti della legge sulle imprese del 5 novembre 1931. La concessione è rilasciata dall'alto commissario a suo inappellabile giudizio, tenendo conto del fabbisogno locale.

— Con apposito Decreto vengono esonerati il presidente e i componenti dell'Amministrazione provvisoria delle Foreste espropriate. E' nominato commissario per l'Amministrazione delle Foreste il centurione ing. Giuseppe Pepe, comandante la Coorte di Lubiana della Milizia nazionale forestale, il quale eserciterà le sue funzioni in conformità ai criteri e alle direttive che gli saranno dati dall'alto commissario.

— Dal 1.o dicembre p. v. gli uffici postali della provincia di Lubiana attiveranno il servizio dei pacchi postali ordinari e senza assegno con la Croazia. L'ufficio di concentramento per la spedizione sarà Lubiana 2 (ferrovia).

Scosse di terremoto in Danimarca

Copenaghen, 29

Scosse di terremoto si sono verificate ieri in una parte della Danimarca, avvertite soprattutto nel distretto di Hosterro. I danni sono di lieve entità.

L'elenco dei feriti a Napoli

durante l'ultima incursione aerea

Roma, 29

Ecco l'elenco dei feriti durante l'incursione aerea su Napoli della notte dal 27 al 28 novembre XX: 1) Lipardi Tommaso di anni 53 ammogliato con sette figli, operaio cotoniere; 2) Desciam Giovanni di Vincenzo di anni 37 coniugato con un figlio; 3) Perrella Antonio fu Gennaro di anni 43 coniugato con sei figli, vigile del fuoco; 4) Borrelli Giuseppe fu Gaetano di anni 55 coniugato con tre figli, guardiano delle Cotoniere meridionali; 5) Caprillo Vincenzo di Felice di anni 33 coniugato con un figlio, addetto all'U.N.P.A.; 6) De Gregorio Giuseppe di Girolamo di anni 37 coniugato con tre figli, brigadiere vigili del fuoco; 7) Speranza Francesco fu Raffaele di anni 46 celibe, vigile del fuoco. 8) Bianchini Antonio di Giuseppe di anni 17 celibe, addetto all'U.N.P.A.; 9) Vitiello Giorgio fu Domenico di anni 45 coniugato con 5 figli, addetto all'U. N. P. A.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina a Bologna

I rossoblu senza Ricci Andreolo e Sansone

Bologna, 29

(g. f.) *Alla vigilia dell'incontro con la Triestina, cioè con la capolista, lo schieramento del Bologna è tutto pieno di interrogativi. Infatti è tutta una serie di ostacoli e di contrattempi che minaccia di dare un carattere cronico all'incompletezza dei ranghi bolognesi e che si oppongono a una decisa ripresa della squadra, così da rendere più difficile il suo tentativo di salire dagli ultimi posti della classifica e lanciarsi all'inseguimento degli agguerriti avversari.*

Andreolo, per esempio, che già aveva mostrato a Venezia di poter fare moltissimo per il ritorno dell'unità a un ruolo di rendimento normale, dovrà domani riposare per rimettere a posto un ginocchio malandato; il terzino Florini ha pure lui una gamba ingessata. Non basta: Sansone, il manipolatore ordinato delle azioni della prima linea, non si vede più in azione; anche lui ha un arto ingessato. E il terzino Pagotto e il terzino Ricci? Per Pagotto si vedrà domani, in occasione di un ultimo allenamento di prova. In quanto a Ricci, se ne parlerà soltanto nella settimana ventura. Insomma la Triestina dovrebbe essere contenta: mezzo Bologna è all'infermeria.

I tifosi bolognesi sono assai mogi. La squadra che, a sentire la classifica, è la più lesta, la più centrata, la più in salute, capita a incontrare il Bologna quando questo è in condizioni molto precarie. Tuttavia, per l'incontro l'allenatore Felsner ha fatto del suo meglio e schiererà la migliore formazione di fortuna, se di fortuna si può parlare con tanti... infortuni. Nel caso in cui Pagotto non potesse scendere in campo, retrocederà al ruolo di terzino l'anziano Montesanto, mentre Malagoli assumerà il ruolo di laterale destro, come sempre. Ecco l'ultima formazione probabile: Vanz; Zerbini, Pagotto (Montesanto); Montesanto (Malagoli), Marchi, Marchese; Biavati, Arcari, Puricelli, Andreolo e Reguzzoni.

La squadra alabardata è giunta a Bologna oggi coi suoi migliori elementi, all'infuori di Tosolini, che schiererà in quest'ordine: Striuli; Ballarin, Scapin; Salar, Rancilio, Grezar; Pasinati, De Filippis, Cergoli, Costa e Taglasacchi.

Il «cartello» della Serie C

Ponziana - Gorizia

oggi, alle 15.30, a Sant'Andrea

Come annunciato, oggi, con inizio alle 15.30, avrà luogo a S. Andrea l'attesissimo confronto di Serie C fra capolista del Gorizia e la squadra del Ponziana. Ecco come si presenteranno sul campo le due contendenti:

Ponziana: Tricarico; Ramani e Dobrilla; Gasperini, Flumiani e Stante; Celant, Svagelli, Padovan, Comar e Braico.

Gorizia: Busani; Blason e Cumar; Del Pont, Punteri e Cluffarin; Gimona, Cobianchi, Pavesi, Auletta I e Paulin.

Nella sezione remiera della Ginnastica

Il compiacimento della R.F.I.C. per il gruppo femminile

Al presidente dei canottieri della Reale Società Ginnastica Triestina, dott. Fioretti, è pervenuto, in data 26 novembre 1941-XX, dal presidente della Reale Federazione italiana di canottaggio dott. Giovanetti, il vivo compiacimento per la costituzione in seno alla suddetta società di un gruppo femminile remiero, promettendo per l'attività del medesimo il massimo appoggio della Federazione.

Il presidente Giovanetti si è anche compiaciuto con la società per l'attività svolta nell'anno XIX, augurando di rivedere la gloriosa «Ginnastica» su tutti i campi di regata nazionali.

G.U.F. Trieste - G.I.L. Trieste 5-1 (3-0)

nella partita di ochei su prato

Sul campo del «Crda», il «Guf» di Trieste ha battuto la squadra della «Gil» per 5 a 1. Il «Guf» ha chiarito le sue serie intenzioni fin dall'inizio, segnando al 2' di gioco con Savigni. Per tutto il primo tempo la superiorità è stata dei giallo-rossi, che segnavano ancora al 15' con Mascia ed al 27' ancora con Savigni. Nella ripresa, la «Gil» iniziava all'attacco e riusciva a marcare il punto della bandiera con Pucci, su passaggio di Maiola; ma il «Guf» si riprendeva immediatamente e segnava ancora due punti con Devecchi e Savigni. Nelle file del «Guf», si sono distinti Savigni, autore di tre punti, Mascia e Cubi mezze ali infaticabili. Tra i «gillini», buoni Regli e Covi.

«Guf»: Primus; Ferlin, Salata; Mari I, Gualtieri, Zanier; Indrigo (Amodeo), Mascia, Savigni, Cubi, Devecchi. — «Gil»: Filippi; Comin, Regli; Del Piero, Covi, Chinetti; Camerini, Verrin, Pucci, Maiola, Bais.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 8.30 alla stazione centrale: Andrian, Cattarini, Costanzo, Davide, Laghi, Todescan, Presel, Sacco I, Radio, Sacco II, Sessa, Pierini e Brombara.

EIAR

LA STAGIONE RADIOFONICA INVERNALE

GIORNALE RADIO
(OTTO TRASMISSIONI QUOTIDIANE)
Commenti ai fatti del giorno - Notiziari letterari, artistici, scientifici e di varietà - Conversazioni su vari argomenti tenute dai massimi esponenti della Cultura e dell'Arte Italiana - Cronache degli incontri di calcio e degli altri principali avvenimenti sportivi.

RADIOCRONACHE E DOCUMENTARI DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI

TRASMISSIONI SPECIALI
PER LE FORZE ARMATE - RADIO IGEA - RADIO GIL - RADIO SCOLASTICA - RADIO RURALE - RADIO SOCIALE - PER LE DONNE ITALIANE - PER I DOPOLAVORISTI

CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MOZART
3-4 DICEMBRE 1941-XX

REQUIEM
Diretto da VICTOR de SABATA
Interpreti: Beniamino Gigli - Maria Caniglia - Ebe Stignani - Tancredi Pasero
Orchestre e Cori dell'EIAR

OPERE LIRICHE
TRASMISSIONI DAGLI AUDITORI DELL'EIAR
(opere comprese nella stagione lirica Eiar dell'anno XIX e non ancora eseguite)
FEDORA di UMBERTO GIORDANO - I QUATRO RUSTEGHI di E. WOLF FERRARI - MAVRA di IGOR STRAWINSKY
FEDRA di ILDEBRANDO PIZZETTI - MADAMA BUTTERFLY di GIACOMO PUCCINI - LE M'LLE E UNA NOTTE di VICTOR de SABATA
HÁRY JÁNOS di ZOLTAN KODALY - L'OSTESSA DI PRÀ di PIERO GIORGI

SERATE DEDICATE A MUSICHE DI
BELLINI - ROSSINI - VERDI - HAYDN - MOZART - MARCELLO - SCARLATTI - ecc.

TRASMISSIONI DELLE STAGIONI LIRICHE
ALLESTITE DAI MASSIMI TEATRI LIRICI D'ITALIA

CONCERTI SINFONICI
DUE ORCHESTRE SINFONICHE: 170 professori
DUE COMPLESSI CORALI: 150 esecutori
DIRETTORI D'ORCHESTRA (in ordine alfabetico): Erberto ALBERT - Pietro ARGENTO - Giuseppe BARONI - Roberto CAGGIANO - Franco CAPUANA - Alfredo CASELLA - Oliviero DE FABRITIIS - Victor DE SABATA - Edmondo DE VECCHI - Alberto EREDE - Sergio FAILONI - Franco FEDELI - Franco FERRARA - Willy FERRERO - Alceo GALLIERA - Gianandrea GAVAZZENI - Giulio GEDDA - Vittorio GUI - Franz von HOESSLIN - Eugenio JOCHUM - Armando LA ROSA PARODI - Roberto LUPI - Gino MARINUZZI - Francesco MOLINARI PRADELLI - Giuseppe MULE' - Cesare NORDIO - Antonio PEDROTTI - Ildebrando PIZZETTI - Fernando PREVITALI - Angelo QUESTA - Don Licinio REFICE - Mario ROSSI - Rodolfo SCHULZ-DORNBURG - Carlo SCHURICHT - Rito SELVAGGI - Rodolfo SIEGEL - Ugo TANSINI - Alceo TONI - Antonino VOTTO - Riccardo ZANDONAI - Carlo ZECCHI - Ottavio ZIINO e altri.
SOLISTI (in ordine alfabetico): Alba Anzellotti - Guglielmo Backhaus - Marcella Barzetti - Lola Bressan - Riccardo Brengola - Giorgio Ciompi - Lilia D'Albore - Gioconda De Vito - Maria Luisa Faini - Franco Claudio Ferrari - Edwin Fischer - Fernando Germani - Walter Gieseking - Maria Golia - Antonio Janigro - Vico La Volpe - Nikita Magaloff - Enrico Mainardi - Benedetto Mazzacurati - Arturo Benedetti Michelangeli - Rio Nardi - Camillo Oblach - Enrico Pierangeli - Pina Pitini - Renzo Silvestri - Trio Pulìti Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof - Carlo Vidusso - Ferruccio Vignanelli e altri.

MUSICA DA CAMERA — MUSICA SACRA

COMMEDIE E DRAMMI
DUE COMPAGNIE DRAMMATICHE
ELENCO ARTISTICO (in ordine alfabetico): Celeste Almieri Calza - Ada Cristina Almirante - Nella Bonora - Rina Centenaro - Olga Ceretti - Giulietta De Riso - Giuseppina Falcini - Lina Cimara Franceschi - Donatella Gemmò - Rita Livesi - Nella Marcacci - Celeste Marchesini - Giorgina Marchiani Andalò - Misa Mordeglia Mari - Angela Meroni - Matilde Milani - Tina Paternò - Stefania Piumatti - Ria Saba. Franco Becci - Gianfranco Bellini - Fernando Bonora Farese - Manlio Busoni - Emilio Calvi - Giovanni Cimara - Ruggero De Bonis - Guido De Monticelli - Tino Erler - Giampaolo Flavioni - Leo Garavaglia - Vigilio Gottardi - Luigi Grossoli - Guido Lazzarini - Franco Lelio - Gino Leoni - Rodolfo Martini - Gino Mavara - Sandro Parisi - Gino Pestelli - Silvio Rizzi - Fernando Solieri - Walter Tincani - Pietro Tordi - Guido Verdiani.
REGISTI: Alberto Casella - Enzo Ferrieri - Nino Meloni - Guglielmo Morandi.
CINQUE COMMEDIE PER SETTIMANA: DUE IN TRE ATTI E TRE IN UN ATTO
Il repertorio teatrale comprenderà lavori italiani, tedeschi, spagnoli e della letteratura classica europea. Del teatro italiano saranno trasmessi — dopo un opportuno adattamento per il microfono — i lavori più significativi, dalla sacra rappresentazione alla commedia umanistica, dal melodramma alla farsa ottocentesca, dalla riforma goldoniana al dramma verista e intimista, dalle correnti novecentiste alle tendenze d'oggigiorno.
In questa collana drammatica l'ultimo Ottocento e il primo Novecento avranno un posto di primo piano insieme con le migliori commedie degli autori viventi.
Particolare rilievo sarà dato a quel genere drammatico che dai mezzi radiofonici trae le sue origini: il radioteatro.
LE PRINCIPALI COMPAGNIE DI PROSA PORTERANNO INOLTRE AL MICROFONO LE PIÙ INTERESSANTI NOVITÀ E RIPRESE DELL'ANNO TEATRALE

CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE

RIVISTE E VARIETÀ
DUE COMPAGNIE DI RIVISTE
ELENCO ARTISTICO (in ordine alfabetico): Lina Acconci - Angelo Alessio - Luisa Beltrami - Italo Carelli - Umberto Casilini - Renato Cominetti Papa - Gustavo Conforti - Ernesto Corsari - Enrico De Angelis - Rina Franchetti - Barbara Landi - Dori Lauri - Norina Pancrazy - Franco Rità - Mario Riva - Germana Romeo - Carmen Solari - Maria Pia Spini - Vanda Tettoni - Bebe Tommei - Fausto Tommei - Ubaldo Torricini - Angelo Zanobini.
REGISTI: Tito Angeletti - Guido Barbarisi - Nunzio Filogamo - Riccardo Massucci.
CINQUE ORCHESTRE PER TRASMISSIONI DI VARIETÀ
DIRETTE DA ANGELINI BARZIZZA PRAT VACCARI ZEME
Alle trasmissioni di varietà partecipano i seguenti artisti della canzone:
Tina Allori - Lucio Ardenzi - Ottorino Bartolozzi - Vera Bolognini - Ernesto Bonino - Norma Bruni - Ione Cacciagli - Oscar Carboni - Maria Carli - Pina Cervini - Nella Colombo - Gioia D'Alessi - Silvana Fioresi - Dea Garbaccio - Alberico Gentile - Ivan Giachetti - Marcella Lumini - Cià Mannucci - Lino Murolo - Elsa Peirone - Rina Pulvirenti - Leonardo Roberti - Lina Termini - Velleda Tranquilli - Agata Vita.
ed i seguenti complessi vocali:
Trio Aurora - Quartetto Cetra - Duo Fiorenza - Trio Lescano.

MUSICA VARIA
TRE ORCHESTRE di 40 professori ciascuna
DIRETTORI: ENNIO ARLANDI CESARE GALLINO MARIO GAUDIOSI TITO PETRALIA
ORCHESTRA D'ARCHI DIRETTA DAL MAESTRO VINCENZO MANNO

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

CHITARRA
del suo cuore

Mica poi tanto tonti codesti britanni allogatisi in quel cantuccio di Paradiso terrestre sul confine di Ventimiglia fra Ospedaletti di San Remo e Capo Martin, alla Mòrtola, dove ci stettero da papi per circa ottant'anni, sino alla fine di maggio del 1940!

Dice: «Ma quelli erano inglesi dabbene, gente d'iniziativa. Quando, nel 1867, sir Thomas Hanbury acquistava il terreno, che dalla Punta della Croce si estende sino al mare per una superficie di 45 ettari, la piaga era presso che incolta: un po' di vigna, molti vetusti ulivi, dei pini stremenziti, sterpi, bruchi e giù, lungo la scogliera, sciacquata dal risucchio delle onde, vegetazioni di mirto, che in dialetto chiamano *mòrtura*, da cui, probabilmente, venne il nome di Mòrtola; e la vecchia villa, che dal 1400 al 1620 appartenne ai Lanteri, togati genovesi, non era che un ammasso di muri cadenti. Da questo mucchio d'ossa, sir Thomas ricavò una dimora sontuosa, regale addirittura, lo dice una targa in marmo, murata a ponente del palazzo ricostruito in buona architettura italiana, la quale ricorda che il 25 marzo 1882 la regina Vittoria vi è stata ospite, dipingendovi perfino un acquarello dalla veranda del salone da cui si gode la vista di un magnifico paesaggio».

E, dice ancora: «Per merito di sir Thomas, dalla landa desolata nacquero i famosi Giardini Hanbury, che i più insigni botanici reputano una delle meraviglie del mondo, introducendo in queste terre le più rare piante esotiche, fra le quali moltissime dei tropici. Nel 1880 i Giardini avevano 4000 piante botaniche, oggi se contano oltre 10.000, in maggioranza provenienti dal Sud Africa, dall'Australia e dall'America Centrale. La collezione degli esemplari degli agrumi è considerata una delle migliori d'Europa e i grandi gruppi delle piante grasse costituiscono vere rarità. Padiglioni, pergolati, terrazze, verande, monumentali scale in pietra digradanti, facenti capo a ripiani, a belvederi, si alterneano, fra mezzo alle vasche ove guizzano pesci cinesi di straordinarie specie, fra revessi azzurri di capelvenere, prospettive di pilastri adorni di rampicanti bizzarri. Esemplari innumerevoli di àgavi, di aloe; papiri di Cipro, distese enormi di limoni, aranci, mandarini, bergamotti, venerande pinete, flabelli di palme, rammentano il motto biblico: *Hanno sentito la voce di Dio, che di sè riempiva il giardino*».

Dice. E chi lo dice? Lo dicono gli amici britanni della buonanima di sir Thomas, mancato ai vivi nel 1907.

Sir Thomas l'aveva in mente questa idea del Paradiso terrestre, ma non poteva realizzarla in Britannia, terra grigia e nebbiosa. Aveva le sterline, sir Thomas, ma gli mancava il sole. Allora comprò il sole, e si assise là dove più splende, riscaldando il litorale da Cannes a Imperia, giuso in Italia bella.

Fu un pioniere, sir Thomas? Non lo neghiamo. Ma da inglese, in terra altrui, naturalmente, si considerava colonizzatore. Fu un benefattore? Può darsi, se non vogliamo approfondire le ragioni secondo le quali, per gli inglesi, ospiti e proprietari di terre nelle patrie d'altri, è come diventare un po' padroni di quelle patrie. Aiutò gli umili? Ma è il meno che possa fare l'ospite straniero generoso verso coloro i quali, appunto perchè diseredati, gli costruiscono con poca spesa la piattaforma della notorietà su cui erge le proprie universali speculazioni. Purchè gli umili abbiano la virtù di conservarsi umili, altrimenti i lordi non potrebbero più assisterli disinteressatamente. E va bene anche che gli umili esercitino la santa ubbidienza, se no i *sir* si spazientiscono e fanno la guerra.

Ebbene: se così è, come pare, noi ci siamo, perchè gli uomini spesso si battono giust'appunto per emanciparsi.

O

I padroni angli, gli eredi, i successori di sir Thomas, con lo stesso cognome e con quasi le iniziali nominali a testa corrispondenti ad altrettanti nomi di battesimo e non un nome cristiano, se ne erano andati, e i Giardini della Mòrtola erano chiusi a spranga, quando in giugno la Grande Proletaria diede una spallata alla frontiera. La guerra non guarda in faccia a nessuno, non rispetta neppure la bellezza, purtroppo, quando le viene a tiro e sotto il tiro. In quei giorni qualche mostruosa pianta grassa avrà patito la sete, e i pesci cinesi saranno morti nelle vasche, qualche statua sarà caduta dal suo piedistallo. Nei giardini vi furono accampate le truppe. Vi stettero anche i muli. Non è poco ad immaginare il peggio. Invece non accadde gran guasto. Me lo riferisce Bianchedi, un romagnolo che dirige l'Ispettorato provinciale nell'agricoltura della provincia d'Imperia, il quale è stato subito nominato Sequestratario amministratore degli edifici e dei Giardini della Mòrtola e che appena partite le truppe si è dato anima e corpo all'opera scientifica e ricostruttiva che ha valso a salvare quasi tutte le specie e varietà di piante e a rimettere in ordine l'immenso parco che, quale anticipo di Vittoria, si volle aperto al popolo. Ed è stato lui a suggerire che se questi Giardini saranno incamerati dal nostro Governo come ci si augura, la loro destinazione più propria e consigliabile sarebbe quella di trasformarli in giardini botanici di Stato, nei quali non soltanto i laureandi in Scienze Agrarie potrebbero sostare per conoscere piante che altrimenti non avrebbero quasi mai occasione di vedere, ma anche per creare una Scuola pratica di giardinaggio che in Italia manca ed è da lungo tempo auspicata.

O

Fu lo stesso Bianchedi a rintracciare il documento della sempiterna vita grama e avventurosa del fante che, dal Piave, dove scrisse sui muri di non voler encomi, alla Mòrtola, dove lascia la chitarra, ripete e rinnova le gesta: vita di gloria concentrata, in uno con lo zaino affardellato e la gavetta sonante, le pezze da piedi e la borraccia gocciolante, il tascapane, le giberne e tutta la buffetteria; sempre in cammino, sempre sotto la traiettoria di tutte le cannonate, amiche e nemiche, anche quando non si combatte, mentre gli altri in qualche modo s'arrangiano: il tutto condito da francescano spirito di sopportazione e dall'oblio che dà una canzone.

Un giorno, subito dopo la firma dell'armistizio con la Francia, nella sua qualità di sequestratario dei Giardini Hanbury, Bianchedi si presenta alla porta della villa deserta. Deve fare l'inventario degli oggetti d'arte, di tutta la suppellettile preziosa che trovasi nel palazzo. Francesco, vecchio servo, gli fa da guida. Non c'è che lui. Gli appartamenti sono intatti. Non ci sarebbe da credere ai propri occhi, perchè reggimenti interi sono stati accantonati per settimane nei giardini, e il mistero della villa chiusa e disabitata invitava. Eppure è così. A sacrosanto onor del fante, non un chiodo fu toccato.

In biblioteca, ricca biblioteca che contiene, tra l'altro, le più interessanti opere di botanica, di orticoltura, di agraria in tutte le lingue, ogni cosa è al suo posto. C'è, sì, a osservare bene, una cosa fuori posto: una chitarra adagiata sopra un letto di libri che, con l'occhio rotondo della cassa sonora, guarda: tanto che a Bianchedi viene fatto di domandare:

— Dì, Francesco: suonavano la chitarra i tuoi padroni?

— No — fa il servo, meravigliato anche lui di vedere, lì, quello strumento.

— E, allora, di chi è questa chitarra? — soggiunge Bianchedi, più per interrogare se stesso, e potersi dare una risposta, che non il domestico. Poi, per curiosità, prendendola fra le mani per averne suono, scorge, infilato fra le corde della testata, presso le chiavi, un biglietto arrotolato. Lo apre e legge:

«Sono entrato in questa villa passando per la finestra. Giuro che non ho portato via niente. Lascio questa chitarra che mi ha accompagnato per tutta la vita. Se la fortuna vorrà che io rimanga vivo, sarei felice di riavere la mia chitarra. - Soldato Capurso Arturo, 42.o Fanteria, 7.a Compagnia. 9 giugno 1940-XIX».

E' il fante, che alla vigilia della azione, prima di entrare in combattimento, costretto a lasciarla, raccomanda la fida compagna al caso.

O

Un mese dopo, a Bordighera, dove si seppe che il 42.o Fanteria sostava, di ritorno dalla Francia per la via dei monti, Bianchedi con la chitarra della Mòrtola va in cerca del fante.

— La 7.a Compagnia? C'è il soldato Capurso?

I soldati di guardia si guardano. Poi uno dice:

— C'è, c'è. E' in infermeria. Una cosa da poco.

E Bianchedi conclude:

— Era stato al fuoco, contro i francesi, capisci. Tornato, ferito, ritrovava la sua chitarra! L'avessi visto come se la prese, come se l'abbracciò, come se la strinse al petto, più con la tenerezza dell'innamorato che col gesto del suonatore, come si mise a piangere e come, con uno strappo delle corde, la fece piangere: chitarra del suo cuore!

Luigi Pasquini

BATTAGLIE TRA NAVI E AEREI

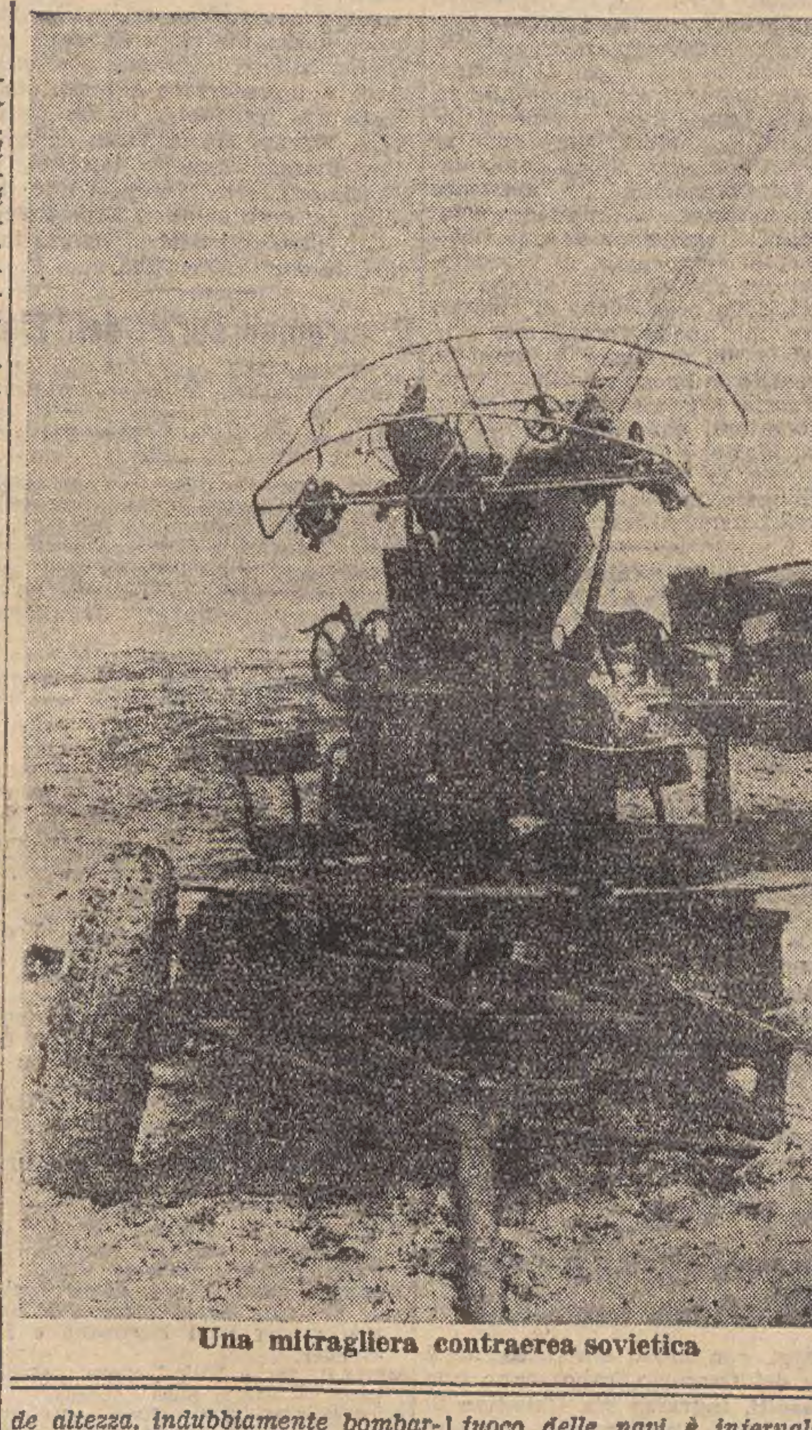
Bassi bassi nel bagliore d'un bengala si avventano gli aerosiluranti

Una voce urla disperatamente nella notte: "Help, Help„

Da bordo di un incrociatore, novembre

«Nella notte sul 22 sono stati abbattuti tre bombardieri e un aerosilurante da nostre navi da guerra». Questa la scarna enunciazione del Bollettino, dietro la cui voluta concisione sarebbe veramente bravo chi riuscisse a indovinare la drammaticità dell'avventura della quale sono stati protagonisti un nostro cacciatorpediniere ed un giovanotto inglese ventiduenne, nato a Londra e residente nel Sussex, studente, sottotenente di vascello di complemento e ufficiale osservatore nella aviazione di marina.

Quel che facessero le nostre navi da guerra nel Mediterraneo in quella notte, è ovvio che non si possa dire, nè quale fosse la missione a loro affidata e che fu assolta nel modo più brillante. Possiamo solo dire, per quanto lo consenta la nostra incompetenza di profani, a cui è toccata la ventura di vivere per qualche tempo la ignorata vita dei marinai, che era una missione difficile e rischiosa e di importanza grandissima.



Una mitragliera contraerea sovietica

Vigilanza estrema

Si navigava dunque per il Mediterraneo: la notte era fonda, uno spicchio di luna che traforava ogni tanto una nuvolaglia bassa e stracciata, a una cert'ora era scomparso; e solo le stelle erano rimaste al centro della volta che s'incupiva ai lati in una foschia che non lasciava più vedere la linea d'orizzonte. Gli scafi d'acciaio vibravano nel ritmico vorticar delle eliche, alveari blindati, ermeticamente chiusi, nell'interno dei quali uomini, macchine e strumenti erano diretti ad un unico scopo: sventare l'insidia del nemico e portare a compimento la missione affidata. All'esterno le vedette scrutavano la notte con gli occhi incollati ai binoccoli, i grossi calibri erano brandeggiati, mitragliere e pezzi antiaerei erano puntati contro il cielo. Ordini mormorati a bassa voce, imperioso trillar di telefoni, l'uguale ticchettio degli strumenti di navigazione appena visibili nella tenuissima luce azzurrina: così scorrono le ore.

Entriamo nella zona più pericolosa, la vigilanza si fa estrema. Una vedetta ha scorto qualche cosa. Cosa sarà quella strana luce in cielo, quella stellina verdognola che non palpita come le altre, mentre invece sembra animata da un moto più veloce di ogni altra stella? La vedetta lancia l'allarme: «Aereo sulla sinistra». I pezzi vengono immediatamente puntati. Da tutte le navi è stato scorto il pericolo; dalla plancia ammiraglia partono gli ordini secchi, rapidi, precisi: rotta tanto, giri tanti, accostata di tanto.

Quand'ecco un bagliore rossastro rompe d'improvviso l'oscurità della notte: l'aereo ha lanciato un bengala per identificare meglio il bersaglio. Dopo il primo istante si fa un silenzio sovrumano: tutti gli occhi scrutano l'orizzonte all'intorno. E finalmente la minaccia si precisa: degli aerei si profilano a grande altezza, indubbiamente bombardieri. Un fuoco tambureggiante parte dalle navi ed il cielo è trafitto da migliaia di scie luminose, rosse, verdi, bianche; anche i pezzi uniscono il loro latrato secco al crepitio delle mitragliere.

Le prime bombe

Una fila di grossi spruzzi nell'acqua indica che gli aerei hanno sganciato il loro primo carico di bombe. Si sono allontanati, non si sente più il rombare dei motori, ma indubbiamente ritorneranno.

Una pausa; l'orizzonte è tornato buio. Eccoli nuovamente, questa volta giungono dall'altra parte, gli stessi o altri. Il fuoco riprende intensissimo e il cielo è nuovamente illuminato dalle scie traccianti. Chissà se questa volta hanno sganciato le bombe: uno ad ogni modo non farà più in tempo, colpito in pieno, sta precipitando in mare. Il fuoco delle navi è infernale e le traiettorie luminose si spostano con rapidità fulminea ad un settore all'altro, più su, più giù, per fronteggiare il pericolo che si sposta e si rinnova.

Altri due bombardieri, inquadrati con spettacolosa precisione, si sbandano e precipitano in mare. Nuova pausa.

Ed ecco il pericolo più grave si profila all'improvviso: bassi bassi, nel bagliore morente d'un bengala, si avventano gli aerosiluranti. Il nemico, conscio di quel che significa per lui il compimento della missione che le nostre navi stanno per portare a termine, tenta l'ultimo colpo per parare i gravissimi risultati, di cui sente l'importanza vitale. Ma l'attacco viene respinto da una barriera invalicabile di fuoco, e fallisce in pieno. Uno degli aerosiluranti è abbattuto.

E qui comincia l'episodio di cui sono protagonisti quel tale caccia e quel giovanotto inglese di cui parlavamo in principio, e che illumina la generosità del marinaio italiano verso il nemico vinto. Ad un certo punto dunque il nostro caccia, in mezzo a quel diavolio di fuoco, e impegnato come era a sparare in modo dannato, si vede precipitare in mare a un centinaio di metri di distanza un affare scuro che, toccando l'acqua, fa una piccola fiammata e scompare. Sarà una bomba, dice il comandante, e non ci pensa più.

Il pericolo più grave

Ma dopo qualche istante, ecco che nel punto dove è precipitata la presunta bomba, compaiono due lumicini, ed uno di essi si agita freneticamente, mentre, affievolita dalla distanza, giunge una voce che urla disperatamente: «Help! Help!» Aiuto! Aiuto!. Senza pensarci su, con quella ruzza infernale, il comandante fa dirigere verso il lume e si accosta al naufrago, che, rincuorato dalla speranza, agita disperatamente la lampadina e chiama più forte: «Help! Help!». Vicino al naufrago un'altra lampadina rischiara immota la scena; la stringe una mano inerte. Il caccia lancia una cima verso il naufrago per compirne il salvatagio, ma in quel mentre è fatto segno ad un attacco e deve allontanarsi a tutta forza per sfuggire alla minaccia, reagendo vigorosamente con tutte le armi di bordo. Frattanto in mare il naufrago continuava a urlare disperatamente e ad agitare la lampadina: un terrore atroce dove attanagliarlo di dover restare abbandonato quando già con mano stava per toccare la salvezza.

Scomparsi gli aerei, ancora una volta il comandante il caccia faceva dirigere verso il naufrago, gettava una cima e l'opera di salvataggio stava per avere inizio quando nuovamente gli arei facevano la loro comparsa ed il caccia doveva allontanarsi e riprendere il fuoco. Sventata anche questa minaccia, il caccia tornava per la terza volta presso il naufrago, che non aveva quasi più voce per urlare e agitava sempre furiosamente la lampadina. Questa volta finalmente il disgraziato poteva afferrarsi alla cima e venire tratto a bordo.

Appena meso piede in coperta, venne preso da un tremito e scoppiò in un riso convulso che non voleva cessare. L'emozione era stata troppo forte. Datogli un abito asciutto e rimessosi, non stava in sè dalla gioia. Ufficiale osservatore, aveva dovuto salire in tutta fretta su un aerosilurante. Era uscito illeso dalla caduta in mare, mentre il pilota era deceduto poco dopo per le ferite riportate; la tenuta di volo, pneumatica, lo aveva tenuto a galla e così la seconda lampadina che i nostri avevano scorta era tenuta stretta nel pugno di un cadavere.

Dell'avventura dalla quale è uscito così felicemente per il senso di generosità dei nostri marinai, il giovane ufficiale del «Sussex» non si dimenticherà tanto facilmente.

Orazio Bernardinelli

Tassinari inaugura il convegno
per la diffusione dei grani precoci nel Mezzogiorno e nelle isole

Roma, 29

Questa mattina, il ministro per l'Agricoltura e le Foreste, Ecc. Tassinari, ha inaugurato, nell'aula magna del Collegio romano, il primo convegno agrario per tecnici e studiosi per la diffusione dei grani precoci nel Mezzogiorno e nelle isole indetto dall'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria.

Il convegno è riuscito particolarmente importante. Erano presenti il sottosegretario all'Agricoltura e Foreste, Ecc. Nannini, il Federale dell'Urbe, il presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura Ecc. Acerbo, i presidenti delle Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, dott. Pareschi e dott. Bignardi, il segretario del Sindacato dei tecnici agricoli, dott. Gaetani, il cons. naz. Tallarico in rappresentanza del Consiglio nazionale delle ricerche, numerosi senatori e consiglieri nazionali, alti funzionari del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, delle due Confederazioni dell'agricoltura, dell'Opera nazionale combattenti e moltissimi tecnici e studiosi del campo agrario. Numerosissime le adesioni, tra cui quelle del ministro delle Corporazioni, Ecc. Ricci, del ministro della Cultura Popolare e del presidente della Confederazione professionisti e artisti cons. naz. Di Marzio. Il ministro Tassinari ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto un vibrante «A Noi!» da parte dell'imponente assemblea. Quindi il cons. naz. Pompei presidente dell'Istituto di tecnica e propaganda agraria ha porto al ministro, alle autorità e gerarchie e ai convenuti il saluto e il ringraziamento dell'Istituto, rilevando che questo convegno è il primo di una serie di riunioni consimili che saranno indette per la periodica messa a punto delle più importanti questioni che interessano l'agricoltura italiana. Il cons. naz. Pompei ha pregato il ministro Tassinari di volersi rendere interprete presso il Duce dei sentimenti di devozione di tutti i partecipanti al convegno.

Successivamente, accolto da vivissimi applausi, ha preso la parola il ministro Tassinari che, dopo aver dichiarato inaugurato il convegno, ha posto in rilievo la particolare importanza del tema proposto come quello che può tracciare tutto un avvenire per la granicoltura meridionale. Il Ministro ha quindi lasciato l'aula delegando l'Ecc. Nannini e l'Ecc. Acerbo a presiedere i lavori.

Per primo ha riferito il prof. Giuseppe Medici, ordinario della R. Università di Torino, che ha trattato il tema: «L'economia agraria meridionale e l'introduzione dei grani precoci».

L'Ecc. Nannini, dopo avere elogiato il prof. Medici per la sua pregevole esposizione, ha dato la parola a vari congressisti che hanno interloquito sulla relazione. Ha esaurientemente risposto il prof. Medici. Successivamente il sen. prof. Emanuele De Cillis ha riferito sul tema: «I grani teneri precoci nell'ambiente meridionale ed insulare; problemi relativi e loro soluzione».

I Buoni del Tesoro 1950

I premi minori
delle Serie 12.a e 13.a

Roma, 29

Presso la Direzione del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire centomila, cinquantamila e diecimila relativi alla scadenza 15 febbraio 1942-XX per le Serie dei Buoni del Tesoro Novennali di scadenza quindici febbraio 1950-XXVIII appresso indicate:

Serie 12.a: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 330.444 e 858.629.

I quattro premi di lire cinquantamila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 686.048 1.413.204 1.448.468 e 1.837.769.

I cinquanta premi di lire diecimila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

30.752	42.212	58.085	67.049
129.956	138.615	211.787	224.761
228.974	262.483	286.904	310.413
379.867	430.255	446.769	500.865
509.906	602.925	631.714	681.976
687.700	717.324	727.313	733.581
785.353	804.088	806.504	823.064
885.467	956.369	998.755	1.075.252
1.154.780	1.173.964	1.181.444	1.230.387
1.254.427	1.269.201	1.394.885	1.425.357
1.450.291	1.520.964	1.624.067	1.707.062
1.797.599	1.829.842	1.847.784	1.949.187
1.956.094	1.973.371		

Al fine di dare l'elenco completo del 58 premi della Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire cinquecentomila estratti il 19 novembre 1941-XX: Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono 926.464 e quello di lire 500.000 al Buono 648.300.

Serie 13.a: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.499.450 e 1.895.924.

I quattro premi di lire cinquanta mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 773.533 990.879 1.274.547 e 1.878.280.

I cinquanta premi di lire dieci mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

94.856	150.494	182.546	199.315
214.327	236.538	255.905	298.051
317.065	378.246	406.671	409.291
515.357	518.561	545.565	602.507
642.768	663.320	764.039	773.440
814.506	825.804	847.555	858.918
946.398	959.746	960.592	1.024.516
1.028.384	1.085.062	1.100.617	1.160.123
1.299.726	1.304.154	1.349.991	1.438.285
1.454.630	1.485.870	1.492.965	1.493.337
1.784.526	1.803.520	1.811.718	1.814.534
1.823.673	1.840.636	1.846.235	1.906.717
1.975.999	1.995.231		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti il 19 novembre 1941-XX. Il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono 1.399.603 e quello di lire 500 mila al Buono 1.292.285.

Quadretti di vita familiare

UN VIAGGIO contrastato

Mio padre non doveva essere di buon umore quel giorno, perchè tutto gli dava noia, lo infastidiva, lo rendeva nervoso. Se mia madre faceva un passo o si alzava dalla sua scranna per porgermi la salvietta o le posate nel pranzo che stavo per consumare, ecco che il mio estroso genitore, deambulava per il piccolo e caldo ambiente della mia casa, brontolando non so che parole. Se poi il cane si scoteva, sollevando rumori d'inferno con quella sua catena d'acciaio che lo aggiogava all'uscio di una camera vuota, allora le parole uscivano nette e precise dalle labbra del mio genitore, il quale, per la verità, non aveva mai mostrato di possedere nel passato un temperamento tanto difficile.

Pensavo che soffrisse di qualche leggero malanno e glielo chiesi, quasi trepidando per la sua salute.

Disse, spallucciando, che non aveva niente, che si sentiva bene e che mai si era inteso bene come allora. Se diceva di stare ottimamente mia madre ed io dovevamo credergli, senza fare inutili interrogazioni e senza compiere, col sotterfugio della più esasperante insistenza, delle indagini sul suo nuovo e stranissimo modo di comportarsi in famiglia.

Poi sillabò forte, tanto perchè lo capissimo bene e lo lasciassimo in pace, che anche lui poteva avere i suoi pensieri come ce li hanno tutti.

Mia madre tacque e io feci altrettanto. Posai gli occhi sul piatto di una minestra casalinga e non li alzai se non quando giunsi all'ultima cucchiaiata.

Fu allora che mio padre non potè più trattenersi: Io non so capire — disse eccitato — perchè volete sapere quello che mi passa per la testa. Dovrei essere padrone, credo, delle mie idee: invece pare di no. Pare che i signori, angustiati da qualcosa che non capisco, si diano da fare per tormentarmi col loro silenzio e per carpire, con questo strano modo di negarmi la parola come fossi una bestia, il segreto che ho nell'anima...

Tacque d'improvviso e arrossì come non mi avvenne mai di osservarlo: aveva infatti il volto turbato dal calore. Agli zigomi gli si erano accesi due pomelli che facevano maggiormente risaltare gli occhi un po' torbidi e scuri. Mi guardava severo e seccato nell'istesso tempo. Lasciai che la sua faccia, che era satura di salute, piena e quasi sempre bonacciona, tornasse al primitivo colore, e poi gli dissi che non c'era motivo di prendersela tanto a cuore, anche se noi, per sollevarlo da qualche sua intima noia, si era creduto opportuno di interrogarlo. Non disse verbo.

Abbandonò la stanza di fuga e salì a passi affrettati nel mio studio. Quando fu là, a noi parve che si fosse rasserenato: infatti lo udii scandire il mio nome per due volte consecutive. Chiesi scusa a mia madre e le dissi di star calma, di sopportare con molta pazienza e con assai ragionevolezza gli scatti di un uomo, che nonostante tutto, aveva ignorato fino allora cosa veramente fosse la nevrastenia. Mi affacciai alla scala e risposi alla voce (che mi pareva di udir tremolare ancora nella tiepida aria della casa) di attendere un attimo: quel po' di tempo, insomma, che mi sarebbe stato necessario per dare un contegno di prudenziale serietà a tutto me stesso. Perchè è da sapere che io, davanti al fatto nuovo di un padre paciocccone e buono, di un genitore docile allegro e contento di tutto anche se tutto non andava proprio com'era nei suoi intendimenti, io dunque, davanti a tanta innaturale irritazione, aveva atteggiato le labbra al più incredulo dei sorrisi, senza contare poi che dentro me stesso c'era qualcosa che non sorrideva, ma rideva forte, si sganasciava addirittura.

Salito che fui, vidi mio padre in un'attitudine tutta sua: sprofondato in una poltrona, le gambe negligentemente accavallate l'una sull'altra, il capo abbandonato all'indietro e il volto, quel volto caro e sornione di vecchio robustissimo, stirato placido calmo, come se niente fosse avvenuto. Così accomodato, mio padre aveva acceso mezzo sigaro toscano per il solo gusto, confermò poi, di stampare irrequiete nuvolette bluastre in quella mia inospitale buia e triste celletta francescana.

— Sono qui — dissi tentando di rimaner serio come mi ero presentato.

— Sono qui — ripetei a voce bassissima — perchè credo che tu mi abbia chiamato.

— Io? — interrogò più con gli occhi che con la bocca mio padre — io non ho chiamato nessuno.

— Allora — dissi con tono ancora più dimesso — vuol dire che mi sarà parso di sentirmi chiamare...

Nel fare l'atto di voltarmi per ridiscendere da mia madre, mio padre si alzò: mi prese precipitoso un braccio e nell'afferrarmi l'altro, si passò inavvertitamente una mano davanti alla bocca infiorata dal sigaro. Sibilò un «accidenti» perchè aveva dato di cozzo con le dita alla brace e s'era scottato.

— Vedi? — mi fece guardandosi la striscia sottile e livida che cenere e fuoco gli avevano lasciato su due dita della destra — la colpa è tua.

— Hai ragione — dissi. E non volli minimamente contraddirlo, perchè lui s'era già messo a discorrere di quel nervoso che non era nervoso, ma che tuttavia tentava di aggredirgli l'anima per tormentarlo così fino alla fine dei suoi giorni. Le parole si succedettero alle parole, i discorsi ai discorsi, ma nulla venne ad illuminarmi sugli scatti invero stranissimi che avevano trasformato un uomo padrone dei suoi nervi in una creatura estrosa e nevropatica. Era un'esplosione dialettica che io non riuscivo in alcun modo a frenare: dalle labbra un tempo prudenti di mio padre uscivano scoppiettanti discorsi che nulla avevano di comune con quello che mia madre ed io ci eravamo intestarditi di sapere; periodi che salivano nell'aria come un fuoco d'artificio e ancora vocaboli nuovi impensati brillantissimi che gli si formavano sulla lingua e che gettava come stelle filanti contro la mia faccia senza prendere fiato, entusiasmato, evidentemente, da tutto quell'illogico fiorire di imprudenze verbali.

Era anche una magica orgia di parole stranissime che saltellavano sulla scrivania, sulle poltrone, sull'impiantito, simili a grosse palle di gomma, che rimbalzavano allegre sui poco solidi vetri della finestra, che colpivano i pochi quadri appesi alle pareti, e che mettevano in serio imbarazzo — così almeno mi pareva — con i loro balzi pericolosi, la fragile lampada di cristallo incuneata come un prezioso e sfaccettato castone nel centro del soffitto. Parole veloci, saettanti, esplosive. Venne il momento che mio padre si stancò: lo udii ansare, lo vidi prendersi le mani, accarezzarsi la lieve scottatura prodottagli dal sigaro che aveva poi abbandonato sul portacenere, abbassare il tono della sua voce e perdersi finalmente in un silenzio vuoto amaro disastroso.

— Questo — concluse sconsolato — è tutto.

Poi, umettandosi con un po' di saliva le labbra riarse dal gran parlare, si avvicinò alla poltrona da cui s'era alzato per darmi ragguagli su quello che gli bruciava l'anima, e vi si istallò nuovamente, sospirando vane e inintelligibili parole.

— Vedi — dissi quieto e sicuro — di tutta la tua acrobazia oratoria io non ci ho capito gran che: hai parlato di troppe cose in una volta, della gente che ti dà noia, di mia madre che ha troppa cura di te e che ti perseguita — così credo di aver udito — con le sue eccessive e materne attenzioni... Ho capito che a te il nostro bene non piace più...

Mio padre scattò, si risollevò dalla poltrona, mi si fece vicino e mi disse che no che la storia non era quella, che aveva ben altro per la testa e che io non avevo capito un bel niente di tutto quello ch'egli aveva tratto esaurientemente fuori dal suo spirito depresso.

— Ma allora — dissi — si può sapere cos'è che ti angustia?

— Aspetta. Si avvicinò alla porta della camera, vi ristette per qualche attimo e poi, assicuratosi che mia madre non s'era mossa dal locale di sotto, ritornò da me con passo sicuro. Mi guardò con quei suoi occhi brillanti di uomo felice, mi prese sottobraccio e mi disse, con la voce ritornata serena e canterina:

— Adesso vedo che mi capisci. Anzi so che hai capito tutto: il mio nervoso, se è vero che io sono un uomo calmissimo, non è dunque nervoso: è semplicemente... un desiderio matto di fare un viaggio, di prendere il treno, di vagabondare un poco per questo nostro meraviglioso Paese...

— Coi tempi che corrono? Con l'inverno alle porte? Con i timori in cui vive mia madre? — accennai più che per gettare degli interrogativi.

— Sì. Un viaggio al mio paese. E' stupefacente? Non credo: non può stupir l'idea di un vecchio uomo che non rivede il suo paese da più di una trentina d'anni e che patisce i mali dell'inferno per non poterci andare quando lo desideri.

— No. Non dico questo — e come vedi — non sono stupefatto: quello che imbroglia le mie idee è invece il modo adoperato per dire che la tua passione di questi giorni si risolve in un ingenua e forse — chi sa — divertente scarrozzata in treno...

— E' vero — assentì pensieroso mio padre. Poi aggiunse, a sua difesa, che per ottenere da mia madre il consenso di andarsene per qualche giorno in quel suo lontano paese non aveva potuto far altro che ideare una pietosa incredibile storia di nervi. Proprio così: di nervi avviliti dall'agitazione e pronti a lacerarsi e a scoppiare.

— Dimodochè — dissi scoppiando in una risata che aveva un tono corretto e insieme assai rispettoso — tutti i tuoi nervi sarebbero stati scossi dalla visione di un treno saettante verso il tuo paese senza il peso della tua rispettabile persona?

Non rispose. Sorrise poi rise, divertito dall'idea del treno che se ne andava dall'uno all'altro capo d'Italia senza di lui.

Un secondo più tardi cambiò umore: divenne meno loquace e si lasciò prendere da un inspiegabile sconforto. Mi disse qualcosa di mia madre ed io capii che dovevo in certo senso aiutarlo a superare l'ostacolo, il quale non era indifferente. Diceva che a metterci con mia madre c'era da perdere fiato e tempo. Vinceva, insomma, sempre lei. A torto o a ragione, la partita era sempre sua. Lo calmai e lo invitai a essere meno impulsivo nei giudizi: mia madre, in fondo, se si metteva in testa qualcosa, lo faceva esclusivamente per il suo bene. Tacque e mi fece segno di scendere:

— Poi — disse — vieni a darmi qualche ragguaglio.

Non scesi affatto da mia madre poichè essa era là, fuori dell'uscio, muta buona sorridente. Tentai di dirle sottovoce che mio padre necessitava di un po' di riposo. Era stanco e un viaggio gli avrebbe certissimamente rimessi a posto i nervi e fugati i cattivi pensieri. Non mi lasciò finire: e nel ricordarmi che sapeva tutto spalancò con le mani magre e nervose la porta dello studio e calma, tranquilla come la avevo incontrata sulle scale, sillabò che un treno — quello di mio padre — partiva di lì a poco. Era un diretto. Addolcì la voce e disse ancora che si spicciasse, perchè perso quello non ce n'erano altri fino all'indomani.

Da basso il cane mugolò per la sete: sembrò invece a tutti noi che salutasse il vecchio padrone con un arrivederci a presto.

Valerio Valeri

Per ogni stagione

Ogni stagione ha i suoi prodotti, i suoi gusti, le sue particolari esigenze. Ma v'è un piacere di tutte le stagioni ed è quello del tabacco. Tutti coloro che gustano una delicata sigaretta sanno che essa è costantemente gradita, sia clima caldo o freddo, umido o secco. Infatti la nostra squisita *Macedonia extra* perfetta fusione di sapore e di aroma, è la sigaretta di tutto l'anno e di tutti i buongustai. Dobbiamo anche citare la *Mentòla* che con la sua leggera concia alla menta dà il fumo deliziosamente fresco che piace l'estate e nello stesso tempo ha qualità balsamiche e non irritanti che giovano in inverno.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA

Vendonsi mobili diversi, 2 dicembre ore 15, via S. Michele 2, I, Ufficiale giudiziario avv. MONDA.

LEZIONI DI TAGLIO

Chiunque può imparare in breve tempo l'arte del taglio sartoriale per uomo e donna, classico e fantasia, adoperando il nostro moderno sistema di taglio geometrico. Massima facilità e sicurezza. Per informazioni scrivere: C.I.M.S. - S. A. Piazza Umberto N. 87 - MESTRE

Un regalo utile

Enciclopedie per ragazzi e per adulti

edite dalle migliori Case Editrici LABOR e SONZOGNO

pagamento rateale

Per schiarimenti e prenotazioni scrivere all'Agente Editoriale DUGONI LEONIDA TRIESTE VIA TORRE BIANCA N. 21, porta 9

Rammagliacalze LA VITTORIA

La macchina che più vende!

LA MACCHINA CHE DA SOLA SI PAGA!
LA MACCHINA CHE PIÙ SI VENDE!
DIMOSTRAZIONI SENZA IMPEGNO!
INSEGNAMENTO GRATUITO!

MIRCA Agenzia: Trieste - Piazza Tommaseo, 2

"FLAVIO"

Per la bellezza delle mani

Lattea

Creme al latte di mandorle

E' un prodotto "FLAVIO„

In vendita nelle migliori profumerie

Un vero amico nell'inverno:

TOSSITE? **Bronchitòlo** guarisce TOSSE E CATARRO

Stab. Farm. Fonda-Marcolini-Pirano d'Istria

Riportate il vetro in farmacia

L'ortopedico NICOLA BECCHI

TORINO, Via Reggio N. 8

Specialista per l'immobilizzazione del-

L'ERNIA senza operazione

pubblica una nuova attestazione:

«Egregio sig. Becchi,

Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a laverare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.

Ringraziando mi firmo

BABOLIN ROMANO

Creola di Saccolongo (Prov. Padova)

L'ortopedico sarà a:

MONFALCONE: 3 dic. alb. Moncenisio
FIUME: 4 e 5 dic., alb. Quarnero
POLA: 6 dic., albergo Miramar
TRIESTE: 7 e 8 dic., alb. Vanoli
UDINE: 9 dic., alb. Friuli
MESTRE: 10 dic., alb. Due Spade
GORIZIA: 11 dic., alb. Cervo d'Oro.

Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334

NERVOSI

Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA

BOLOGNA, Direttore Prof V. NERI - A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25394

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12 " 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 - Telef. 7897

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente alla «Unione Pubbl. Italiana S. A.» Trieste, Via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

CRONACA DELLA CITTÀ

PROTEZIONE ANTIAEREA

Da domani l'oscuramento va mantenuto dalle 18.30 alle 7.30

Il Prefetto della Provincia di Trieste vista la propria ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII concernente l'attuazione dell'oscuramento; ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti di orario per l'osservanza dell'oscuramento stesso; visto l'art. 19 del T. U. della Legge comunale e provinciale e l'art. 2 del T. U. della Legge di P. S.; ordina:

Per il periodo dal 1.o dicembre 1941-XX, fino a nuovo ordine le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento, con la ricordata ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII debbono essere osservate: dalle ore 18.30 alle ore 7.30 del giorno successivo.

Gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica cureranno la rigorosa osservanza della presente ordinanza.

I contravventori sono passibili delle sanzioni previste dall'art. 650 del C. P. che commina la pena dell'arresto fino a 3 mesi e all'ammenda di lire 2000.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. - Corso di aggiornamento per aspiranti ufficiali. Oggi, alle 10, avrà luogo presso la Casa rionale «Gil» «A. Crena», la quarta lezione del corso di aggiornamento per aspiranti ufficiali della «Gil». Il fascista Aldo Lussi, del Comando federale «Gil» terrà la prima lezione di cultura fascista.

Prelevamento dei generi razionati spettanti nei mesi di novembre e dicembre

La Sezione provinciale dell'alimentazione ha disposto che nei Comuni in cui i prelevamenti dei generi razionati siano ritardati per cause non imputabili ai consumatori, i buoni di novembre restino validi per il prelevamento delle quantità non potute prelevare entro il mese.

Durante il mese di dicembre, quindi, i consumatori potranno prelevare, oltre alla razione spettante per il mese stesso, anche quei quantitativi che non avessero potuto prelevare in novembre.

Disciplina della distribuzione del petrolio per illuminazione

L'Unione fascista dei commercianti comunica che la distribuzione del petrolio per uso di illuminazione avrà luogo per i mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo attraverso l'apposito tesserino che sarà distribuito alle famiglie che si sono prenotate presso i Gruppi rionali fascisti.

Dal 1.o al 6 dicembre avrà luogo la consegna dei tesserini al capofamiglia presso le singole sedi dei Gruppi rionali.

Il tesserino dà diritto al capofamiglia od a persona da questi incaricata di ritirare la razione mensile di petrolio in una qualunque drogheria della città, dietro consegna della cedola mensile.

Tra il 25 ed il 28 del mese i commercianti incaricati della distribuzione si presenteranno all'Ufficio distribuzione combustibili liquidi della Unione dei commercianti e avranno un buono di reintegro corrispondente al numero delle cedole che presenteranno.

Poichè la distribuzione del petrolio non può subire ingiustificati ritardi, saranno esclusi dall'assegnazione quei commercianti che alla sera del 28 dicembre non si saranno presentati con le cedole a chiedere il reintegro.

Consegna dei buoni di prelevamento ritirati dai pubblici esercizi

Si ricorda che domani 1.o dicembre, devono essere consegnati all'Ufficio carte annonarie, via dei Rettori n. 2, II piano, i buoni di prelevamento dei generi da minestra ritirati dai pubblici esercizi ai propri clienti nel mese di novembre.

L'Ufficio predetto sarà a tale scopo aperto domani dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Distribuzione dei buoni benzina per il mese di dicembre

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica:

La distribuzione dei buoni benzina, per il mese di dicembre, avrà inizio presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni domani, 1.o dicembre, con orario dalle 9 alle 12 dei giorni feriali e dalle 9 alle 11 dei giorni festivi, e sarà proseguita sino al 10 dicembre.

L'odierna mattinata cinematografica della «Gil»

Organizzata dal Comando federale della «Gil», avrà luogo oggi al Politeama Rossetti una mattinata in occasione dell'inaugurazione dell'attività cinematografica dell'anno XX. Verranno proiettati i documentari n. 8 e 9, illustranti le molteplici attività che la «Gil» svolge con i suoi organizzati, documentari assunti a cura del Comando generale, e «Fantasia sotto marina», pellicola premiata al concorso cinematografico internazionale di Venezia. Precederà lo spettacolo un film «Luce» di piena attualità.

La rappresentazione è del tutto gratuita ed è dedicata agli organizzati e alle loro famiglie, le quali, accompagnando i propri figli, potranno sistemarsi nella platea. Lo spettacolo sarà effettuato in due turni, il primo alle 10.30 ed il secondo alle 11.30.

Messa del combattente a S. Antonio Taumaturgo

La Federazione provinciale Combattenti di Trieste ricorda che questa mattina avrà luogo, come ogni domenica, alle 11.15, all'altar maggiore della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo una Messa per il Combattente.

Nella chiesa metodista episcopale d'Italia, scala dei Giganti, oggi, alle 16.30, il pastore Luigi Girardi terrà una conferenza sul tema «Il primato di Pietro». Ingresso libero.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezione ai Fasci di Cruscevie Prosecco e Senosecchia

Nel pomeriggio di ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Cruscevie, Prosecco e Senosecchia.

Il gerarca, ch'era accompagnato dall'ispettore di zona Tullo Campana, ha visitato le sedi dei Fasci, interessandosi dell'attrezzatura dei vari uffici e del lavoro svolto.

Ai gerarchi presenti, il Vicefederale De Turris, dopo aver preso atto dell'attività svolta, ed aver esaminato i problemi interessanti la zona, ha dato, a nome del Federale, le direttive per l'attività da svolgere nel momento attuale.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto del P. N. F., ha inflitto allo squadrista Mario Forti il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera del Partito, con la seguente motivazione:

«Dimostrava scarsissimo spirito di disciplina».

I corsi di motorizzazione per i giovani del Littorio

Le manifestazioni inaugurali

La Settimana della motorizzazione, ovvero il doveroso tributo di appassionata applicazione e di fervido interesse a quello che è il segreto del progresso mondiale, l'elemento determinante di ogni conquista, si è iniziata ieri nel pomeriggio al Liceo Dante con una significativa adunata di giovani. Si sono inaugurati i corsi di motorizzazione della «Gil», voluti dal Comando generale, e, in stretta relazione, è stato costituito ufficialmente il Centro federale di Trieste, che ha l'alto mandato di istruire e perfezionare gli Avanguardisti della classe di leva 1924, ai quali seguiranno, poi, altri nuclei di allievi. Il corso teorico pratico sarà svolto in 25 lezioni della durata di 2 ore ed alla fine del corso sarà indetta una gara che consisterà nello smontare e rimontare una motocicletta e nel percorrere, poi, con essa, un determinato percorso. I migliori saranno ammessi ad un Campo della motorizzazione, dove si svolgeranno corsi di perfezionamento tecnici e militari.

L'inaugurazione

La manifestazione si è iniziata con la prima riunione del Centro federale della motorizzazione, presente il Vicecomandante federale della «Gil», il capo di Stato Maggiore col. Piovani, e tutti i componenti. L'ispettore ha accennato all'attività svolta ed all'opera che rimane da compiere per realizzare gli intenti e raggiungere le mète prefisse. Subito dopo, nell'aula magna del Liceo, affollata di iscritti al corso e di Giovani fascisti preaeronautici e con l'intervento di rappresentanti del R. Esercito, fra i quali il rappresentante del 5.o Autocentro, è stata tenuta la lezione d'apertura. Brevi parole introduttive ha detto il prof. Barra Caracciolo, il quale, rilevato come non sia difficile propagandare la motorizzazione nei giovani che amano tutto ciò che è vivo, dinamico, moderno, e messi in risalto l'utilità eccezionale dei corsi ed i suoi diretti scopi, ricordando come accanto all'istruzione teorica troverà l'adeguato posto quella militare, ha rivolto il saluto ai premilitari dei corsi preaeronautici, motoristi ed autieri, oltre che agli organizzati del 1924 ed ha augurato a tutti un intenso, proficuo lavoro.

Il prof. Dante Lunder ha tenuto la prima lezione, che ha avuto per tema gli sviluppi della motorizzazione. In un'acuta, vigorosa sintesi, rafforzata da precisi dati statistici, da perfetti collegamenti storici, geografici, politici, il prof. Lunder ha tracciato un quadro eloquente, palpitante, dello sviluppo del motore in Italia, raffrontandolo con il medesimo fenomeno considerato all'estero. Dall'epoca della macchina, con l'inaugurazione, nel 1825, della prima ferrovia, l'insegnante ha abbracciato il suo sguardo retrospettivo attorno allo sviluppo della ferrovia, alla nascita dell'auto, dell'aereo, all'arte della guerra, fino a giungere all'era dell'auto e dell'aeroplano in termini estensivi ed all'era della motorizzazione integrale, in guerra, l'era che il mondo sta attualmente vivendo. Il prof. Lunder ha chiuso la sua dotta lezione dichiarando come oggi, per l'Italia, per l'Europa in armi, l'uomo ed il motore formino un binomio inscindibile e vogliono esprimere una sola parola, una sola certezza: «Vincere». Scroscianti prolungati applausi hanno salutato l'interessante conversazione.

Parla il Vicecomandante federale

Il Vicecomandante federale poi ha voluto ribadire certe finalità dei corsi, esponendo con chiarezza e precisione quello che il Comando generale si prefigge di raggiungere. Ha ricordato come una macchina, un motore non possano funzionare e rendere completamente se dietro non pulsi all'unisono un cuore umano, che della macchina e del motore formi parte integrante. Si è detto certo che la gioventù triestina, mai seconda a nessun appello in tutti i settori dello sport, della cultura, dell'arte, dell'istruzione premilitare, saprà anche questa volta rispondere alla fiducia in essa riposta e cogliere vittoriose attestazioni. Ha porto ai giovani ed agli istruttori l'incitamento ed il saluto del Comandante federale, dicendosi certo che la nuova attività si apre sotto i migliori auspici.

L'adunata è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce e si è inneggiato alle glorie imperiali della Patria. Nelle sue parole di saluto, il comm. Nicosia ha reso omaggio ai gloriosi caduti e combattenti e tutti i presenti hanno risposto con una fremente dimostrazione.

Le operazioni in Marmarica nel Giornale «Luce» n. 200

Un documentario di palpitante attualità, giunto a noi con una sollecitudine che ha del prodigioso, è comparso nel Giornale «Luce» n. 200 che ieri è apparso sugli schermi del Nazionale e dell'Excelsior. Le prime fasi delle operazioni in Marmarica, cioè della grande battaglia in corso, nella quale le forze italiane e tedesche stanno scrivendo pagine di epico valore destinate a restare nella storia, rivivono in tutta la loro abbagliante drammaticità e danno una precisa visione di quanto possano il valore dei cuori e delle armi dell'Asse contro le pur maggiori forze inglesi attaccanti.

Il film si inizia con le esplorazioni del terreno a mezzo dei nostri apparecchi ricognitori. Ecco avvistate le forze nemiche: ed allora da una all'altra delle nostre posizioni corre l'ordine dell'attacco che si sferra immediato, serrato e violento. Da un osservatorio avanzato si possono seguire le diverse fasi della battaglia e il grande contributo che ad essa è chiamata a darvi l'aviazione. Di particolare palpitante interesse è un'uscita dai reticolati di nostre forze d'assalto per prevenire e stroncare l'attacco del nemico.

I nostri fanti sanno tener duro! Contendono il terreno al nemico palmo a palmo, annientano le velleità di avanzata, sbudellano i carri armati con gli anticarro, coi lanciafiamme, con le bombe a mano. Riempie il cuore di orgoglio vedere, attraverso l'impressionante realismo dello schermo, come italiani e tedeschi sappiano intaccare l'albagia inglese, come si battano da leoni senza contare i nemici, come sappiano rispondere con fede ed entusiasmo, in terra e in cielo, al comandamento della Patria.

E' questo, innegabilmente, uno dei nostri documentari più significativi ed è da rivolgere un vivo elogio agli operatori della «Luce» che sanno farci vivere spiritualmente, attraverso la verità della immagine, accanto ai nostri prodi ineguagliabili soldati.

Messa in suffragio del pittore Giuliano Brizzi

Ricorrendo il terzo anniversario della morte del pittore accademico prof. Giuliano Brizzi, domani, lunedì, alle 9.15, verrà celebrata una S. Messa di suffragio nella Basilica di San Giusto.

Tragico epilogo d'un investimento

Abbiamo da Monfalcone:

Sul rettilineo di San Canzian d'Isonzo, due settimane or sono, in seguito ad incidente automobilistico, fu trovato disteso al suolo, in condizioni gravi tale Guido Milocco, di anni 60 da Ontagnano-Gonars. Raccolto da due militi dell'Arma benemerita di Pieris, venne trasportato al nostro Ospedale Civico con un autocarro. Ieri sera per sopravvenute complicazioni il poveretto è deceduto.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, lunedì, ore 19.30:

Turno generale: 1 ingrassatore, 1 giovane coperta.

Turno Italia: 4 marinai passeggeri, 2 giovani coperta, 2 camerieri, 2 giovani camera.

Turno Adriatica: 6 marinai, 2 giovani coperta, 2 mozzi coperta, 2 ingrassatori, 12 fuochisti, 6 carbonai.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

Chiamate per il lavoro di comandata:

Ore 10: Turno Italia e Linee Triestine per l'Oriente.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 9.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 13.45 (diretto), 17 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (diret.), 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 16.15 (diretto). (Capodistriana).

Muggia, ore 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 da Muggia, ore: 7.5 (tocc Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45 e 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10 e 19; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 7.5, 12.45 e 18.45. (Muggesana).

I pubblici esercizi e i problemi della categoria

I problemi che le circostanze del tempo di guerra hanno determinato per la categoria degli esercizi pubblici sono stati negli ultimi giorni e sono tuttora oggetto di particolare attenzione da parte delle autorità e degli enti sindacali interessati. Gli appartenenti alla categoria sono stati ripetutamente convocati nelle varie città d'Italia presso le singole Unioni dei commercianti, a cominciare da Milano e da Trieste, che nel settore dei pubblici esercizi rappresentano i centri più importanti.

A Milano anzi la situazione degli esercenti è stata esaminata in un sereno articolo del *Popolo d'Italia*. Il grande organo milanese si preoccupa delle conseguenze che per gran numero di lavoratori hanno avuto i recenti provvedimenti che prescrivono la chiusura di tutti i locali pubblici — teatri e cinematografi esclusi — alle 22. Il problema — precisa il giornale — investe direttamente una grande massa di personale, che viene a trovarsi improvvisamente senza impiego, dato che il lavoro maggiore nei locali si manifestava proprio nelle ore serali.

Anche il *Corriere della Sera* fa eco a queste considerazioni rilevando come la riduzione dell'orario abbia sottratto ai pubblici esercizi la maggior parte dei cespiti d'entrata. A parte il contrasto risultante con la chiusura dei teatri e dei cinematografi mantenuta alle 23.30 e con l'orario tranviario conseguentemente adeguato, sono gli addetti all'albergo e mensa, in gran parte pagati a percentuali, che in seguito all'anticipata chiusura e conseguente diminuzione degli incassi, vengono a subire una sensibile falcidia agli emolumenti.

A Trieste — che dopo Milano è la seconda città d'Italia per numero di esercizi pubblici e la prima assoluta in proporzione al numero degli abitanti — il problema non è meno sentito. Sono quasi 4000, tra esercenti e personale quelli che vivono dei pubblici esercizi e con essi le loro famiglie. A onor del vero la categoria degli esercenti triestini ha dimostrato in questo difficile momento comprensione, civismo e disciplinato spirito di sacrificio, tanto che tutti indistintamente, malgrado il nuovo orario e la scomparsa del caffè, della pasticceria e di altri generi, hanno mantenuto in piena efficienza l'attrezzatura e il personale. Tanto da meritarsi una parola di elogio e di simpatia.

L'inverno indebitato

Domani, primo dicembre, dovrebbe essere la prima giornata d'inverno. Questo a norma del calendario meteorologico, chè quanto a calendario astronomico, il quale piglia le cose in largo, l'inverno dovrebbe incominciare soltanto il 21 dicembre. Ma per i fenomeni di stagione il calendario che vale è quell'altro. Domani dunque dovrebbe incominciare l'inverno. Viceversa tutti sanno, in tutti i paesi d'Europa, che quest'anno esso è incominciato molto prima. E non c'è paese dove non si sia veduta la neve, assaggiata qualche temperatura sotto zero, sofferta qualche burrasca invernale. L'inverno ha preso pertanto tutta una serie di acconti (i più lontani risalgono addirittura all'ottobre), ed anche in questi giorni continuava a prenderli abusivamente. Noi avremmo dovuto avere giornate d'autunno fino ad oggi, e soltanto da domani adattarci a pagare le sue competenze all'inverno. Invece, come un impaziente figlio di famiglia, esso ha incominciato a mangiarsi il suo legittimo patrimonio di giorni freddi prendendo a prestito giornate d'autunno, e parecchie. Indebitato con l'autunno, questo inverno, se c'è giustizia nella distribuzione delle stagioni, dovrebbe pagare il suo debito cedendo a sua volta un certo numero di giorni alla primavera. Tutti vedremmo volentieri che ci fosse questa giustizia. Ma per accertare se c'è, si incominci domani, che è il primo dicembre, a contare i giorni e si tiri innanzi finchè ne venga uno che sembri francamente di primavera. Se viene prima di marzo, l'inverno avrà pagato il suo debito.

ASTERISCHI

Nozze

Ieri il Podestà di Trieste ha unito in matrimonio il gr. uff. prof. dott. Ettore Oliani, primario dell'ospedale Regina Elena, con la gentile signorina Bianca Concina. Erano testimoni della sposa il cugino giornalista Antonio Antonucci e il dott. Ferruccio Zoppolato; dello sposo, l'avv. Luigi Giannini e l'avv. Nino Condorelli. Moltissimi i doni e gli omaggi floreali. Agli sposi, cui il Podestà ha regalato la tradizionale penna d'oro, vivi rallegramenti e auguri.

— Ieri nella parrocchia di San Giacomo la gentil signorina dott. Licia Schiozzi diede la mano di sposa al dott. Aldo Ponte, sottotenente medico. Testimoni dott Nicolò Rosso e sottotenente Amedeo Rispoli. Augurie felicitazioni.

Sabato 6 dicembre San Nicolò, da Cavallar

troverete tanti tanti oggetti adatti per continuare la gentile tradizione e portare una gioia a grandi e piccini. Orologerie-Argenterie-Regali Cavallar.

Mostra di pittura dell'800

Oggi verrà inaugurata nella nuova Galleria Michelazzi, S. Nicolò 21, una importante mostra di pittura italiana dell'800, che comprende opere dei pittori Lega, Signorini, Ciardi, Gignous, Pellizza da Volpedo, Fragiacomo, Sala, Morbelli, Gioli, Fornara, Mancini, Irolli, Palizzi, Jssupoff, Caprile ed altri. La mostra si chiuderà il giorno 14 dicembre.

Nomina

La concittadina dottoressa Nerea Degrassi, laureata in filologia slava all'Università di Padova, ha avuto in questi giorni l'ambito riconoscimento di esser scelta per un lettorato presso l'Università di Lubiana. Rallegramenti e auguri.

Laurea

La sig.na Lucilla Bisoffi si è laureata a pieni voti in belle lettere all'Università di Firenze. Vivi rallegramenti.

Offerte pro pacchi ai combattenti

Il Dopolavoro «Arrigoni» ha fatto pervenire al Fascio femminile, attraverso un Gruppo rionale, la somma di lire 600, quale offerta pro «Pacchi ai combattenti».

Tra le offerte pervenute al Fascio femminile pro Pacchi ai combattenti figura quella di 250 lire del gen. Martelli. Tale offerta è stata fatta, è vero, dal gen. Martelli, ma per conto ed a nome del Battaglione Alpini «Guido Corsi».

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

29 nov. 1941-XX

NATI	2
MORTI	10
MATRIMONI	4

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 30 novembre: Costanzo, Giustina.

DECESSI (29 novembre 1941-XX): Ieralla ved. Ielussig Antonia, a. 84; Pane Emilia, a. 58; Serrais Giuseppe, a. 51; Chiuderi Mauro, a. 2; Martinolli Margherita, a. 67; Calligaris in Nunni Luigia, a. 57; Nichicevich ved. Lindi Olga, a. 66; Grassi ved. Coppa Argia, a. 71; Krasna Francesco, a. 59; Curri Mariano, a. 56.

MATRIMONI TRASCRITTI: Andri Roberto, falegname con Husu Maria, casalinga; Marangoni Virgilio, motorista con Bisleri Ellade, casalinga; Tigelli Tullio, insegnante con Novak Albina Elvira, casalinga; Marangon Giuseppe, impiegato con Marangon Erina, casalinga.

TEATRI E CONCERTI

La compagnia Donadio-Carli al Verdi

Gli applausi insistenti e fervidi che hanno salutato iersera il felice debutto della Compagnia Donadio-Carli, hanno documentato, meglio di ogni commento, il gradimento del pubblico sia per l'armoniosa composizione degli attori, sia per la commedia di Tieri «Processo a porte chiuse», accolta con favore dopo ogni atto. Giulio Donadio, attore di temperamento, caldo nella vibrazione e conciso ed espressivo nell'impronta mimica, sempre spontaneo nell'esteriorizzare la parte, è stato accolto con segni di particolare simpatia, rivolti anche alla signorina Laura Carli attrice di intelligenti possibilità, elegante e acuta nel comporre il suo personaggio. La Compagnia ha mostrato nella recitazione, compattezza e fusione, scioltezza e fluidità di movimento, di linguaggio, di atteggiamenti che rivelano non solo la capacità delle prestazioni di ciascun attore, ma anche l'eccellenza e la maestria del direttore. Il pubblico ha sentito le buone qualità di ogni interprete, segnatamente del bravo Mastrantoni, della signora Riva del Colli, del Volpi, della signorina Brignone, ed ha evocato alla ribalta Donadio, la Carli e gli altri tra festosi battimani.

Per domani è annunziata una novità: «La tua vita è mia» commedia in tre atti di Vincenzo Tieri che giunge a noi preceduta da successo.

"Il Re burlone,, di G. Rovetta oggi alle 16 al Verdi

La Compagnia Donadio-Carli reciterà oggi, alle ore 16, «Il Re burlone» la commedia di Gerolamo Rovetta che tanto successo ha conseguito nella pittoresca e arguta interpretazione di Giulio Donadio che è stato di questo lavoro anche il regista. Questa è la terza commedia storica di Rovetta il quale scrisse «Romanticismo» e «Moliere e sua moglie». «Il Re burlone» è una tipica e gustosa caratterizzazione del Re di Napoli, Ferdinando II, il cui temperamento stravagante viene prospettato sullo sfondo delle vicende politiche del suo tempo. Donadio ne fa una riuscita e interessante figurazione.

Concerto pianistico e vocale all'Oratorio francescano

Oggi, con inizio alle 16.30, nella sala dell'Oratorio francescano (via Rossetti, ingresso via Chiadino 2) si svolgerà l'annunciato concerto pianistico e vocale a favore della Befana dell'Oratorio, con la gentile cooperazione del tenore Romeo Varagnolo, delle soprano Maria Siega e Rita Furlan, della minuscola pianista Livia Stefani di appena 5 anni, Rina Antonucci e Livio Naccari, Elsa Godas e Nerina Maluta.

Nino Fiorino al Dopolavoro Chimici. Oggi, domenica, alle 17, nella sede del Dopolavoro Chimici, sita in via San Francesco d'Assisi n. 2, I p., avrà luogo l'annunciata divertente serata di dizione, sostenuta dal cav. Nino Fiorino. I prezzi d'ingresso restano fissati in lire 0.60 per i soci e in lire 1.20 per i dopolavoristi simpatizzanti.

Al Pubblico Impiego. Con inizio alle 18, la filodrammatica presenterà per la prima volta a Trieste il «giallo» in tre atti di Conti «Sabbie mobili». Dopo la commedia, gioco di tombola; ingresso indistintamente lire una.

Al «Ditei». Con inizio alle 18, la filodrammatica del Gruppo aziendale Stock presenterà «Una festa di beneficenza» di Niccodemi ed «El moroso de la nona», il bellissimo lavoro di Gallina.

Al Dopolavoro «Crda». Oggi, alle 17.30, avrà luogo il VII pomeriggio familiare con uno spettacolo d'arte varia sostenuto dal sestetto ritmico «Adam» e noti dilettanti della canzone.

«Dicea». Oggi, dalle 17.30, nella sede sociale di via Silvio Pellico 2, convegno familiare. Suonerà il sestetto «Celo» con il concorso di noti cantanti.

RADIO 30 novembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263.2, 420.8, 491.8, 524.5): Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.45: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestra Cetra. 13.20: «Canzoni, canzoni, canzoni...», orchestra Angelini. 14.15: Radio Igea. 15: Radio «Gil». 16.50: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.15 (circa): Valzer celebri. 17.25, 18.15, 19.25 e 19.40: Notizie sportive. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Musica operettistica. 19.30: Musica varia. 20.40 (onde: metri 245.5, 420.8, 491.8 e 524.5): «Il revisore», tre atti in cinque tempi di Nicolai Vasiljevic Gogol.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221.1 e 230.2). Ore: 12.15: Musica sinfonica. 13.15: Musiche brillanti. 14.15: «Uno strano consiglio di famiglia», scena di A. Sancasciani. 14.45. Musica varia. 15: Radio «Gil». 16 (circa) (onda m. 230.2): Dal Teatro Adriano di Roma: **Musiche di Giuseppe Martucci** dirette da Bernardino Molinari. 20.40: «Santa Milizia: Come nacquero i battaglioni «M», evocazione radiofonica. 21: **Concerto** del violinista Arrigo Serato. 21.35: Canzoni in voga. 22.15: Dischi di musica operistica

Recite d'addio al Rossetti della Compagnia Taranto-D'Alberti

Oggi, con le ultime due repliche della divertentissima rivista in 2 tempi e 26 quadri di Nelli e Mangini «Tutto da rifare» prende congedo dalle scene del Politeama Rossetti la grande Compagnia della quale sono animatori magnifici il celebre comico napoletano cav. Nino Taranto e Lucia D'Alberti, la più bella subretta d'Italia.

Alla realizzazione del bel lavoro, eccezionalmente ricco di scene comiche, balletti e canzoni e presentato in una cornice scenica sfarzosissima, prendono anche parte Vera Worth, Maria Valli, Armandina Bianchi, Rosetta Pedrani, V. Garagnoni, ecc. L'orchestra è diretta dal noto maestro Nino Brero.

Gli spettacoli odierni hanno inizio alle ore 15.30 e 20.45.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420.8 - kC/s 713 e m. 245.5 - kC/s 1222). Ore 20.40: «Il revisore», tre atti in cinque tempi di Nicolai Vasiljevic Gogol, regia di Enzo Ferrieri.

Alla Ginnastica. Per ragioni tecniche, lo spettacolo della compagnia «Novo ritmo», annunciato per oggi, è stato rimandato a domenica prossima.

Nella sede B del «Dimm» oggi, alle 19, la filodrammatica rappresenterà la brillante commedia di G. Gallina «Zente refada».

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Comp. Donadio-Carli. 16: «Il re burlone», di Gerolamo Rovetta.
ROSSETTI. 15.30 e 20.45: Compagnia grandi riviste Nino Taranto-Lucia D'Alberti: «Tutto da rifare».
NAZIONALE. 14, 15.15, 16.50, 18.25, 20.5, 21.45: «Il giardino dell'oblio».
EXCELSIOR. «La prima moglie», con Charles Boyer e Marlene Dietrich. Laurence Olivier, Joan Fontaine. Inizio spettacoli 13.30, 15.45, 18.20 e 21.
PRINCIPE. 14.30: «Il prigioniero di Gorod», film della barbarie rossa.
FILODRAMMATICO. 14: La visione: «Barbableu», con Lilia Silvi, N. Besozzi e U. Melnati. - Cecchelin in «Fastidi del Nono» e Varietà.
FENICE. «Amore imperiale», con Luisa Ferida, Claudio Gori. Inizio spettacoli 14, 15.40, 17.40, 19.35 e 21.35.
ITALIA. 14: «Una ragazza allarmante», brio indiavolato, irresistibile, Joan Blondell, Melwyn Douglas.
REGINA. 13.30: «Marco Visconti», appassionante romanzo d'amore, con Mariella Lotti, Roberto Villa.
IMPERO. 14.30: «Sogno di carnevale», un film Lux messo in scena da Karl Ritter, con Paul Hartmann e Ilse Werner.
REALE. 14: « Ultimi giorni: «Scampolo» — «Jum Süss l'ebreo».
GARIBALDI. 13.30: «Luce nelle tenebre» con Alida Valli e Fosco Giachetti. Successone.
MASSIMO. 14: «Vendetta», film sensazionale con Boris Karloff, Dorothy Tree.
NOVO CINE. 14: «Balalaika», il più interessante film russo con Pal Javor
MODERNO. 14: «Pioggia di fuoco». Ultimo giorno.
ODEON. 14: «Scarpe grosse», con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi.
SAVOIA. 14: «Fascino di Bohême», Martha Eggerth e Jean Kiepura.
ARMONIA. 14: «Senza cielo», Isa Miranda. Varietà.
POPOLO. 14: «Armonie di gioventù», Joel Mc Crea, divertente, pass. music. e «Il sentiero della vendetta».
AZZURRO. 14: «Servizio di lusso», Mischa Auer e Costance Bennett.
RADIO. 14: «Follie di Hollywood», film musicale, a colori.
VITTORIA. 14: «Amore di ussaro» con Conchita Montenegro.
CENTRALE. 14: «I gangsters del Texas», John Wayne. Segue comica.
ADUA. 14: «Capitan Furia». Segue: «Gli ammutinati», Bickford.
VENEZIA. 14: «Un'avventura di Salvator Rosa. «Riformatorio». J. Holt.
CARDUCCI. 14: «Il ponte dei sospiri» e «Il tunnel sotto l'Atlantico».
BELVEDERE. 14: Oggi 2 film: «Schiavo d'amore» e «Cerchio rosso».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: seralmente concertino dalle 19.30 in poi.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184: Dalle 18 in poi concertino e trattenimenti famigliari.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 80-55). Oggi concerto dalle 17 in poi. Serata dei fiori. Brio.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Novità festa dei porchi. Orch.
CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 19.30: Trasmissione fonogr. opera «Carmen», Buades, Pertile, Franci

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unita 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

Estrazioni del Lotto

del giorno 29 novembre 1941-XX

BARI	58	32	90	17	28
CAGLIARI	54	14	74	90	67
FIRENZE	81	68	39	83	88
GENOVA	5	7	2	35	30
MILANO	60	5	82	32	46
NAPOLI	10	46	36	23	13
PALERMO	9	58	40	43	87
ROMA	49	50	88	80	51
TORINO	41	52	67	71	45
VENEZIA	12	60	22	39	28

PELLICCE
RICCO ASSORTIMENTO
PREZZI CONVENIENTI
NELZI Piazza Ciano n.
Via Muratti n. 1

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

LE ULTIME DELLA NOTTE

...ullo compressore tedesco

...a battaglia di Mosca ...ella fase culminante

...oli sforzi della propaganda ing'ese per pre-...re l'offensiva in Libia come un secondo fronte

Berlino, 29

...izio della 24.a settimana ...mpagna di Russia le trup... Feldmaresciallo von Block ...no dinanzi alla Capitale ne... Nella giornata di ieri, come ...dierno Bollettino dell'Alto ...do, sono state occupate al... ...sizioni.

...chio intorno a Mosca

...vidente — precisa il noto ...militare Goich — che la gi... battaglia è entrata nella ...minante. La nuova offensi... ...o la Capitale sovietica che ...a da 11 giorni diventa sem... grandiosa. I poderosi cu... ...etrati profondamente in ...anno provocato il crollo ...rtanti linee difensive. L'o... di questa offensiva è chia... conquista di Mosca con un frontale e nel medesimo accerchiamento di essa me... un vasto movimento a tena... ogni caso dovranno essere tutte le principali vie di ...azione con la Russia orien... modo che Mosca venga a in una situazione analoga di Pietroburgo, e cioè co... presto o tardi ad arrender... ...ine. Queste vie di comuni... dovranno essere tagliate, e ..., prima che incomincino ...nevicate invernali.

...sto la stessa propaganda ...è costretta ad ammettere ...situazione è assai cattiva. ...tico poi che i suoi mega... ...tre Manica e d'oltre Atlan... ...pure applicando una sor... ...sionistica, si affrettino a ...alcune voci poco conso... ...inutile farsi illusioni — ...corrispondente da Mosca ...nge Telegraph — tradut... ...issimo dei commenti di ... Negli ultimi giorni i Te... ...anno guadagnato terreno ...tto, ma specialmente nel... di Tula ove si rileva il pericolo. Bisogna anche ...re che essi godono di u... superiorità, specie per riguarda i mezzi blindati, i Sovietici si siano sfor... ammassare nella zona mi... tutte le riserve possibili. ...re, meridionale invece — ...sordina illusionistica — ...è mantenuta dai Russi: delle Divisioni di Timo... ...nord di Rostov ha obbli... ...deschi ad evacuare quel... ...ante centro industriale».

...vede ancora una volta che ...denti illusionistici anglo... ...nno inesauribili. Ci vuole una buona dose di fac... osservano questi circoli ...ti, per falsificare in ma... impudente la realtà dei ...realtà è ben nota. Tutti i ...chi effettuati dai Soviet... ...ttore meridionale, nella evidente di alleggerire la esercitata dalle forze ger... sul settore di Mosca, sono ...pletamente.

...è stata effettivamente e... come informa il Bolletti... ...no, però unicamente per ...piere determinate misu... ...rappresaglia rese necessarie ...ante violazione delle ele... regole della guerra da par... popolazione civile. Del re... ulteriori sviluppi delle o... ...si incaricheranno di clamorosamente tali fan... grottesche panzane della ...nemica.

...no dicasi del resto per ...ioni altrettanto illusioni... ...cui la medesima propa... ...serve, soprattutto per ten... convincere il mondo che gli ...perati di Stalin non so... ...nel vuoto; in altre paro... surrogato di un secondo ...non proprio sul fronte ...e, si è riusciti a crearlo. ...si trova ai margini del battaglia decisivo e tutto considerarsi una appen...

...itoriale del Reich

...riguardo a ciò, un edi... evidente ispirazione uf... pubblicato oggi dal *Reich*. ...voler prendere alla legge. ...offensiva britannica in ...scrive tra l'altro l'autore... ...dico berlinese — non sa... ...tuno ricordare che la ...mavera in soli 18 gior... ...italo-germaniche aveva... ...pato la Cirenaica, bloc... ...per quasi nove mesi le ...alla frontiera egizia... ...britannica è stata ora ...con grandissima cura. ...denti precisano che cen... ...carri armati sono transi... settimane e settimane da ...e da Marsa Matruh; ...di 30 chilometri di ...erano tutt'altro che una ...do taluni, il generale ...ha a sua disposizio... ...to di 750.000 uomini in Divisioni motorizzate di parecchie Divisioni coraz... ...aeroplani. Tutti concor... ...modo nel dichiarare ...di una Armata di po... superiore a quella del Wavell dello scorso anno. ...sia, il fatto importan... ...sta Armata ha dovuto ...stesse posizioni dalle ...inutilmente partita un ...ordini di Wavell, e ha ...tanto ricominciare tut... Non bisogna dimentica... ...che in tutto questo an... ...non hanno tentato ...nessun'altra fronte».

Rommel insieme alle Divisioni italiane ha, dunque, paralizzato per tutto questo tempo le migliori energie terrestri dell'Impero britannico. Ora, se le sue Divisioni non certo numerose hanno attirato su di sè come una calamita l'Esercito britannico, questo guadagno di tempo di un anno intero, conseguito contro le forze di tutto l'Impero britannico, non può venire annullato da nessuna offensiva, e rimarrà pertanto in qualunque caso come un grandioso successo delle forze italo-germaniche.

Il Corpo tedesco in Africa presentemente ha contro di sè tutta quanta la potenza terrestre britannica, o almeno quanto di essa è disponibile per la lotta. Clononostante il nemico asserisce che per la prima volta i Tedeschi e Inglesi si trovano oggi di fronte in Libia a parità di condizioni. La verità, invece, è che la maggior parte dell'Esercito germanico è impegnata sul fronte dell'est. «Le Divisioni dell'Africa non rappresentano che una minima parte dell'Esercito tedesco; tanto più grave, quindi, data questa disparità, appare ogni insuccesso britannico».

Il secondo fronte

L'Inghilterra ha attaccato in Africa perchè non poteva attaccare in Norvegia o in Francia, come le aveva chiesto Stalin. Si comprende quindi perchè la propaganda inglese insiste nel presentare l'offensiva di libia come un secondo fronte. Assunto ridicolo: anche i bambini sanno «che un fronte in Africa non è un fronte in Europa, e che le battaglie hanno ora una importanza straordinariamente diversa a seconda che abbiano luogo in Libia o sul Continente. In Europa l'Asse deve tenere le proprie posizioni; in Africa invece può muoversi, perchè il deserto in se stesso non ha importanza e perchè la perdita di questa o quella oasi, di questo o quel porto non ha portata essenziale ai fini dell'esito della guerra».

Infine il surrogato africano non ha nessuna correlazione con la campagna all'est, non leva un solo soldato da Mosca, non alleggerisce minimamente l'alleato bolscevico, non è sincronizzato con la guerra in Russia, come lo era invece l'offensiva italo-germanica con la campagna balcanica.

«Per cui ci accontentiamo per ora di rilevare — conclude il *Reich* — che tutti questi obiettivi sono ancora molto al di là da venire, e che l'Italia impegna tuttora, anche se gli Inglesi non lo vogliono ammettere, la massa principale delle forze dell'Impero britannico. Possiamo aggiungere infine che l'Inghilterra non avrà ottenuto nulla se non riuscirà ad occupare Tripoli; e questo è infatti l'unico obiettivo strategicamente importante dell'Africa settentrionale. Tutte le altre conquiste territoriali non avrebbero che una importanza locale e i successi locali in una campagna che per se stessa, in confronto con quella russa, ha pochi caratteri comuni, significano nel quadro generale un bel nulla, anzi sono in realtà dei veri e propri insuccessi, in quanto si tratta di sacrifici immensi compiuti per niente.

«I nostri alleati, segnatamente le colonne corazzate, si battono alla loro volta magnificamente compiendo prodigi di valore. I Tedeschi non ignorano che la campagna dell'est è infinitamente più importante, ciò non toglie che essi seguano con lo stesso fervore di affetto anche i loro figli che si battono per la nostra bandiera nel deserto africano».

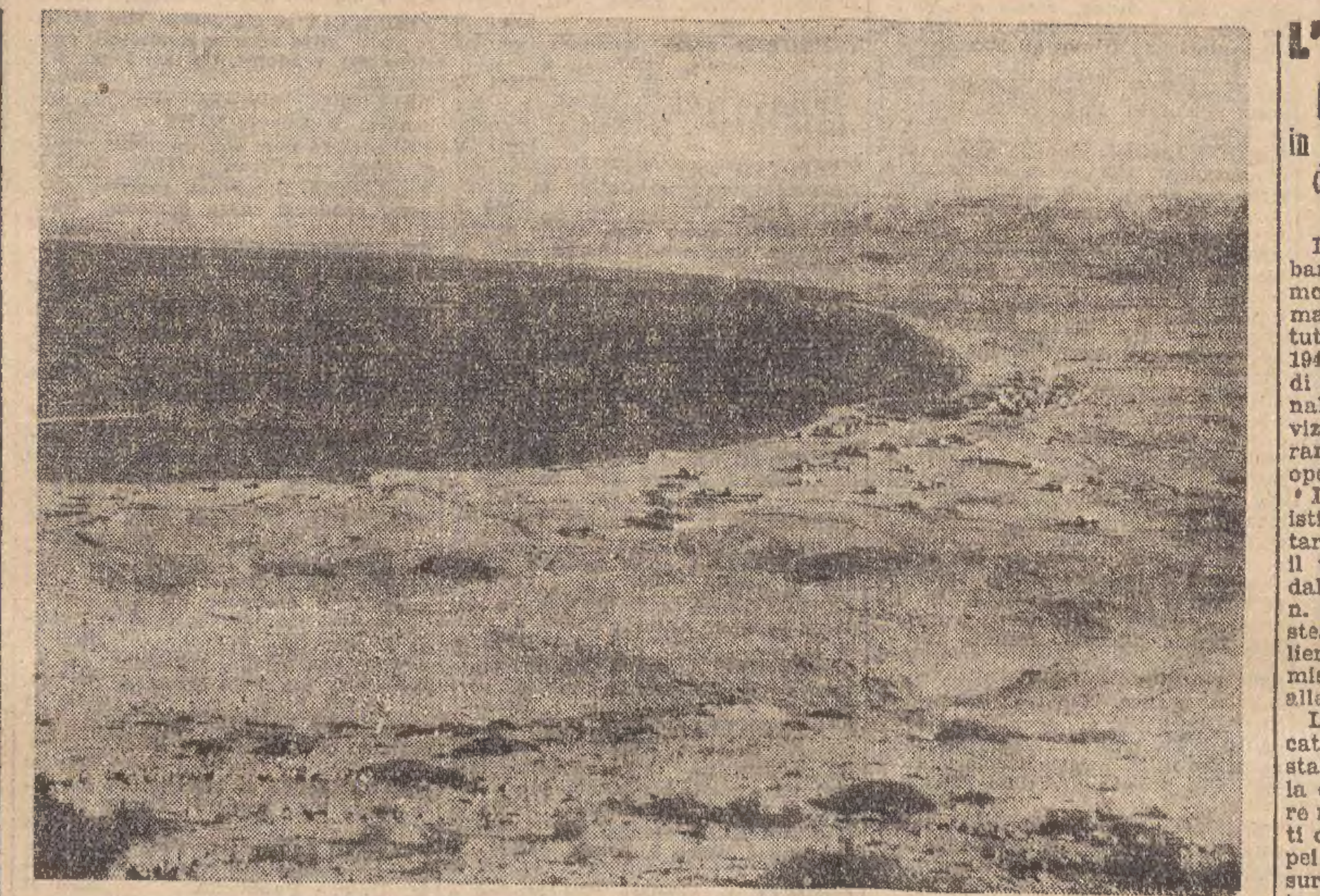
Anche oggi tutta la stampa tedesca esalta con espressioni di commossa ispirazione l'eroismo dei difensori di Gondar. «Le gesta dei soldati di Nasi — scrive il collaboratore militare dell'organo di Göring — passerà alla storia come quella dei difensori dell'Alcazar. I soldati germanici che in Libia combattono fianco a fianco coi camerati italiani sono fieri che quel pugno di eroi abbia dimostrato al mondo di quanto sia capace lo spirito guerriero dell'Italia fascista».

Tauiero Zulberti

La lotta contro il giudaismo verrà intensificata in Ungheria

Budapest, 29

Il capo del partito governativo, Luzasc, parlando alla Camera sul problema ebraico, ha dichiarato che la lotta impegnata dal Governo e dal popolo ungherese contro elementi ebraici è più che giustificata dal fatto che i giudei si erano infiltrati in tutti i gangli della vita nazionale. Era logico che l'illimitata influenza ebraica nel campo economico e commerciale, provocasse una viva reazione che ha condotto all'adozione di severe misure atte ad eliminare l'influenza giudaica dalla vita nazionale. Caposaldo principale del programma del partito governativo è la difesa della razza e questo principio trova applicazione concreta quando si trattò di stroncare il bolscevismo del giudeo Bela Khun, che si era insediato a Budapest. L'oratore ha, quindi, annunciato i risultati della lotta intrapresa per l'arianizzazione del commercio. Per esempio, a Budapest, su 826 negozi di generi alimentari in mano di ebrei, 700 sono stati già liquidati o affidati ad ariani; su 4500 negozi di proprietà di ebrei, di grano, calzature, pellami, il 96 per cento è passato in proprietà di ariani.



Una veduta della baia e dell'abitato di Sollum

Gli avvenimenti nell'Estremo Oriente

Una dichiarazione di Tokio sul pattugliamento aereo della strada della Birmania progettato dagli S.U.

Tokio, 29

Nei circoli ufficiali si dichiara a proposito delle informazioni secondo le quali gli Stati Uniti avrebbero deciso di istituire il pattugliamento aereo sulla strada della Birmania, che tale provvedimento dovrebbe essere considerato come un atto direttamente ostile ed una aggressione armata provocatoria da parte delle Potenze del gruppo A B C D (Stati Uniti, Inghilterra, Cina, Indie olandesi).

La stampa nipponica continua ad essere pessimista sulle prospettive dei colloqui di Washington. Ad esempio l'*Asahi* pubblica che il successo dei negoziati in corso nella Capitale nordamericana sarà impossibile se gli Stati Uniti non abbandoneranno i loro principii fondamentali illustrati nella nota presentata mercoledì da Cordell Hull a Nomura e Kurusu, aggiungendo che le discussioni devono essere basate sulla realtà e concludendo che il Giappone farà l'impossibile «fino all'ultimo minuto» per mantenere la pace nel Pacifico senza dimenticare che «la situazione che circonda il Giappone è troppo tesa perchè si possa sprecare del tempo in negoziati».

Provocazioni inglesi

Il giornale *Nichi Nichi* pubblica che nella eventualità che gli Stati Uniti per un eccesso di fiducia nel loro potenziale nazionale insistano perchè il Giappone accetti le loro opinioni dogmatiche «il Giappone dovrà interrompere i negoziati in corso e prendere misure essenziali colla maggiore rapidità possibile».

L'autorevole *Japan Times and Advertiser* spesso ufficioso del Ministero degli Esteri, fa osservare che la politica del Giappone mira a conservare l'Indocina e la Tailandia «intatte e al di fuori delle braccia accerchianti dell'Australia, della Cina, dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e delle Indie olandesi» e che i trattati di commercio nipponico con la Tailandia e l'Indocina hanno «grande valore» per il Giappone perchè se tali Paesi fossero accerchiati il commercio estero del Giappone ne soffrirebbe assai. Il corrispondente da Bangkok dell'*Asahi* ha telegrafato che l'Inghilterra si sforza apertamente di turbare la pubblica opinione in Tailandia dove aumenta la confusione.

L'Agenzia *Domei* infine pubblica che la istituzione di qualsiasi pattugliamento americano sulla strada birmana sarebbe «una temeraria sfida armata al Giappone» dalla quale potrebbe scaturire un grave conflitto.

Dichiarazioni di Tojo

Il Primo ministro generale Tojo ha fatto delle dichiarazioni nell'anniversario del trattato fondamentale tra il Giappone e il Manciukuò. Egli ha ripetuto il monito che l'Inghilterra e gli Stati Uniti perseguono il disegno di conquistare il dominio dell'Asia orientale, che a tal fine si sforzano di lanciare le famiglie asiatiche l'una contro l'altra. Ha quindi detto che Ciang Kai Scek sta danzando sulla musica dei comunisti anglo-americani e che «per l'onore e la dignità dell'umanità noi dobbiamo epurare l'Asia eliminando tutte queste pratiche».

L'Agenzia *Domei* informa che reparti dell'aviazione giapponese nell'Indocina, nel pomeriggio di ieri, hanno efficacemente bombardato obiettivi militari attorno a Cung King, capitale dello Junnan, dove passa la strada birmana. Un bombardiere ha bombardato e mitragliato un gruppo di automezzi carico di materiale vario scorto sulla strada. Depositi militari nelle vicinanze sono stati pure efficacemente colpiti.

Gli ultimi fucilieri americani lasciano la Cina

Sciangai, 29

Con la partenza del quarto reggimento di marinai americani anche le ultime forze degli Stati Uniti stanno lasciando la Cina. Le autorità britanniche ed americane esercitano nuove pressioni, perchè anche gli ultimi sudditi dei due Stati anglosassoni abbandonino la Cina ed il Giappone. I sudditi americani sono stati invitati anche a lasciare Hong Kong. Da Manilla e da Singapore sono rientrati ieri duemila giapponesi che fanno ritorno in Patria. In pochi giorni oltre diecimila giapponesi sono rimpatriati dagli Stati Uniti e dai Possedimenti britannici. Mentre nelle Indie Olandesi non si trova quasi più un solo cittadino nipponico. Un altro piroscafo passeggeri è partito per gli Stati Uniti per imbarcarvi un debole numero di cittadini giapponesi.

Le cannoniere degli Stati Uniti «Luzon» e «Oahu», sin qui in servizio sullo Yantse, sono partite stamane per Manilla lasciando in porto soltanto la «Wake». Secondo notizie da ottima fonte le prime due raggiungeranno in altomare il transatlantico «President Madison» che trasporta nelle Filippine i fucilieri di marina americani ritirati dalla Cina.

Nei circoli marinari è accreditata la voce che il Giappone ha minato diversi specchi d'acqua nelle immediate vicinanze dei porti di Kobe e di Yokohama. La polizia francese nella zona internazionale di sua giurisdizione ha vietato la proiezione di un film sovietico. Da Hong Kong è segnalato che quel Console generale degli Stati Uniti ha rinnovato l'invito ai connazionali di rimpatriare sollecitamente.

Il corrispondente da Nanchino dell'Agenzia *Domej* riferisce che il Presidente Wang Ching Wei del Governo nazionale cinese di Nanchino, nell'anniversario della conclusione del Trattato col Giappone, ha dichiarato che «nonostante l'atteggiamento di Ciung King il Governo nazionale di Nanchino ha assai migliorato le condizioni generali nei territori sotto la sua giurisdizione» ed ha definito l'adesione al Patto anticomintern «un passo vittorioso verso l'eliminazione del comunismo dall'Asia».

Il retroscena dell'occupazione della Guyana

Washington, 29

Prima di partire per Warmspring, il Presidente Roosevelt ha tenuto consiglio con una specie di Gabinetto di guerra del quale fanno parte Stimson ed i capi delle Forze armate. Con grande soddisfazione, gli ambienti marittimi hanno appreso l'annuncio dato dal Presidente durante la conferenza della stampa che le navi in servizio per la Spagna e per il Portogallo come quelle in servizio sul Pacifico non verranno armate. Ad un giornalista che gli chiedeva fino a quando la situazione attuale potrebbe durare, Roosevelt ha risposto di non saperlo.

Profondo malumore ha suscitato specialmente negli ambienti interventisti il discorso pronunciato dal Presidente delle Filippine Quezon, il quale non solo ha denunciato la impreparazione militare del Paese e la insufficienza della sua difesa, ma ha avuto anche parole asprissime per Roosevelt e per la sua politica.

Altro dispiacere gravissimo gli interventisti hanno avuto apprendendo che il Presidente della Repubblica argentina ha deciso di vietare tutti i comizi organizzati dalla propaganda britannica ed americana a favore della cosidetta causa delle democrazie.

I colloqui di Hull

Si incomincia intanto a smascherare il retroscena della occupazione della Gujana olandese, occupazione che, come era da prevedersi, ha suscitato il più vivo malumore in tutte le Repubbliche del Sud America e specialmente nel Brasile. Sembra che ci sia voluto un lungo lavoro per persuadere lo stesso pseudo Governo olandese costituito a Londra da Churchill a dare il suo consenso ad un atto di brutale violenza che priva l'Olanda di una delle sue Colonie. Roosevelt invitò ad Hyde Park la Principessa Giuliana, e fece nel contempo comprendere a Londra che era necessario il suo intervento per raggiungere lo scopo. Gli pseudo ministri olandesi pur sapendo che l'occupazione della Gujana non sarebbe stata provvisoria come affermava il Governo di Washington ma definitiva hanno finito con l'obbedire alla volontà di Churchill per il quale i desideri del Governo americano sono ordini.

Il segretario di Stato Cordell Hull è stato invitato oggi ad illustrare quando il Governo giapponese non avrà indicato il suo atteggiamento verso lo stato dei colloqui nippo-americani; egli si è limitato a rispondere di non poter fare alcun commento alla situazione in Estremo Oriente in generale sino a nei riguardi delle condizioni comunicategli mercoledì sera.

Cordell Hull e l'ambasciatore britannico Lord Halifax hanno discusso stamane per oltre mezz'ora gli ultimi sviluppi della situazione in Estremo Oriente che sono seguiti dal Governo americano con eccezionale attenzione. Lord Halifax si è quindi rifiutato di discutere i particolari del colloquio con i giornalisti limitandosi a ripetere che gli Stati Uniti e l'Inghilterra lavorano armonicamente nei confronti della situazione del Pacifico. Cornell Hull alla conferenza della stampa del suo Dicastero in risposta alla domanda se un'iniziativa del Giappone ai danni della Tailandia darebbe inizio alla guerra del Pacifico, ha detto che «*preferirebbe che tale domanda fosse rivolta all'Esercito e alla flotta degli Stati Uniti*».

Un giornalista americano a Samara vittima della Ghepeù

Adana, 29

Da fonte degna di fede si apprende che il rappresentante del gruppo giornalistico americano Herst a Samara, nuova residenza del Governo sovietico, è rimasto vittima, circa dieci giorni fa, di un attentato organizzato dalla Ghepeù. A quanto si apprende il Governo degli Stati Uniti ha protestato energicamente presso il Governo sovietico.

Re Michele e la Regina Madre giunti in Italia

Firenze, 29

Stasera, provenienti dal Brennero, sono giunti in forma privata il Re Michele e la Regina Madre di Romania i quali soggiorneranno per qualche tempo a Villa Sparta, di proprietà della stessa Regina Elena di Romania. Gli Augusti ospiti sono stati ricevuti alla stazione dalla Duchessa di Spoleto, dal ministro e dall'addetto militare di Romania a Roma, dal prefetto, dal comandante d'Armata e da altre autorità, dal Podestà e dal console di Germania. Dopo le presentazioni nel padiglione reale, le Maestà si sono accomiatate dalle autorità ed insieme alla Duchessa di Spoleto, e al loro seguito, si sono recate a Villa Sparta.

La mostra del ciclo e motociclo inaugurata da Cianetti a Milano

Milano, 29

Si è aperta, stamane, al parco la XXIII Mostra nazionale del ciclo e motociclo. La visita inaugurale è stata compiuta dal sottosegretario alle Corporazioni Cianetti che è giunto unitamente al Prefetto e al Federale. Ricevuto dalla presidenza della Mostra nell'atrio, dove erano convenute autorità civili e militari ed il ministro del Reich reggente il Consolato germanico con l'addetto commerciale, il sottosegretario ha iniziato la rassegna dei 150 stalli a principiare da quello pittorescamente allestito dalla sezione cicloturismo del G.U.F.

Medica un bandito sotto la minaccia delle rivoltelle

Chicago, 29

Il giovane dott. Mahoney, medico di guardia notturna in uno degli ospedali cittadini, la notte scorsa è stato visitato da un gruppo di banditi i quali, estratte le rivoltelle, gli hanno ingiunto di estrarre un proiettile dal corpo di un loro compagno. Il medico ha compiuto l'operazione e subito dopo il capo della banda lo ha ringraziato in questi termini: «Ora potremmo sopprimervi, ma se promettete di tacere, per i prossimi 15 minuti, avrete salva la vita». La banda col ferito si è quindi allontanata in automobile. Nonostante l'operazione il ferito è uscito dalla porta dell'ospedale con passo del tutto normale come se nulla fosse accaduto. Il medico ha taciuto per il tempo impostogli e soltanto stamane si è recato alla polizia per rendere conto dell'accaduto.

L'assegno speciale per il personale in servizio presso le Forze armate dislocate in zona di operazioni

Roma, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il bando del Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutte le fronti, in data 30 settembre 1941-XIX, concernente l'istituzione di un assegno speciale per il personale militare e militarizzato in servizio presso le Forze armate operanti o dislocate nella zona delle operazioni.

Il bando tra l'altro dispone: E' istituito a favore del personale militare e militarizzato al quale spetta il trattamento economico stabilito dal R. D. L. 19 maggio 1941-XIX, n. 583, in aggiunta al trattamento stesso, un assegno speciale giornaliero le cui categorie e rispettive misure sono stabilite nelle tabelle allegate al presente bando.

L'assegno giornaliero sopra indicato è corrisposto: 1) nella misura stabilita nella tabella allegata per la categoria *a*, al personale militare militarizzato in servizio nei fronti orientali di guerra in Stati europei alleati belligeranti; 2) nella misura stabilita nella tabella allegata per la categoria *b*, al personale militare e militarizzato dislocati nel territorio del Regno d'Albania e nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia e della Grecia occupati dalle Forze armate italiane;

3) nella misura stabilita nella tabella allegata per la categoria *c* al personale militare e militarizzato dislocato nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi alla provincia di Fiume; nella provincia di Lubiana, nel Governatorato della Dalmazia, nelle isole di Pantelleria e Pelagie, nelle isole italiane dell'Egeo e del Regno di Croazia.

La disposizioni del presente bando hanno effetto a decorrere dal 1.o luglio 1941-XIX.

Ecco la tabella dell'assegno speciale giornaliero per il personale militare e militarizzato:

GRADO	CATEGORIA a	b	c
Maresciallo d'Italia	190	171.—	142.50
Generale d'Armata	170	153.—	127.50
Gen. Corpo Armata	150	135.—	112.25
Gen. di Divisione	130	117.—	97.50
Generale di Brigata	110	99.—	82.50
Colonnello	95	85.50	71.25
Tenente colonnello	80	72.—	60.—
Maggiore	70	63.—	52.50
Primo capitano	60	54.—	45.—
Capitano	60	54.—	45.—
Primo tenente	55	49.50	41.25
Tenente	55	49.50	41.25
Sottotenente	50	45.—	37.50
Aiutante di battaglia	40	36.—	30.—
Maresciallo maggiore	35	31.50	26.25
Maresciallo capo	30	27.—	22.50
Maresciallo ordinario	25	22.50	18.75
Sergente maggiore	12	10.80	9.—
Sergente	10	9.—	7.50
Caporalmaggiore	8	7.20	6.—
Caporale	7	6.30	5.25
Soldato	6	5.40	4.50

L'assegno relativo agli ufficiali e sottufficiali è indicato al lordo dall'imposta di Ricchezza Mobile e complementare sul reddito e addizionale.

I prezzi massimi del pesce fresco

Roma, 29

Il Commissariato generale per la pesca, d'intesa col Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sentito il Comitato centrale per la disciplina e il controllo dei prezzi, ha emanato le seguenti norme per la disciplina dei prezzi dei prodotti ittici freschi.

I prezzi massimi da corrispondersi ai produttori per tutte le specie ittiche di generale consumo sono riportati in una tabella che comprende 19 gruppi di prodotti per i quali sono fissati i seguenti prezzi:

Primo gruppo: lire 3 al kg; secondo lire 4; terzo lire 5; quarto lire 6; quinto lire 6.50; sesto lire 7; settimo lire 8; ottavo lire 9; nono lire 10; decimo lire 11; undicesimo lire 12; dodicesimo lire 12.50; tredicesimo lire 13; quattordicesimo lire 14; quindicesimo lire 14.50; sedicesimo lire 16; diciassettesimo lire 18; diciottesimo lire 20; diciannovesimo lire 22.

La vendita degli impermeabili sarà resa libera

Roma, 29

Come è noto, anche gli impermeabili rientrano fra gli oggetti da acquistare con tessera. La necessità di cedere punti per tale acquisto avrebbe provocato un ristagno in tale attività di vendita, poichè infatti pochi avrebbero interesse ad acquistare un impermeabile quando con lo stesso punteggio possono acquistare un cappotto. Annuncia *Autarchia e Commercio* che le associazioni sindacali hanno reso edotto il Ministero di tale situazione, e probabilmente la vendita degli impermeabili sarà resa libera e per il loro acquisto non occorrerà cessione di punti.

Il cambio delle monete d'argento prorogato al 28 febbraio 1942

Roma, 29

Con Decreto del Ministero per le Finanze in corso di pubblicazione nella G. U. del Regno, il termine già fissato al 30 novembre 1941 per il cambio delle monete di argento da lire 5 viene prorogato fino al 28 febbraio 1942-XX.

Tali monete pertanto potranno essere cambiate al loro valore nominale fino alla predetta data del 28 febbraio 1942-XX presso le sezioni di tesoreria provinciale, presso la tesoreria centrale del Regno e presso tutte le pubbliche casse, uffici postali e contabili finanziarie e stazioni ferroviarie.

Il pubblico è invitato a consegnate le monete stesse per evitare di incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 501 del codice penale che commina la pena della reclusione fino a tre anni e la multa non inferiore a lire tremila contro chiunque faccia incetta o detenga le monete anzidette, compia operazioni di compravendita a prezzo superiore al valore nominale e ne effettui la fusione e la demonetazione per uso industriale o privato.

GINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min L. 5. A

DONNA media età offresi stabile, capace tutto fare. Indirizzo Piccolo. 54807 A

DONNA offresi a giornata. Via S. Michele24-IV. 54989 A

PERSONA fidatissima offresi per più famiglie, pulizia stanze, stirare e riparare biancheria e vestiti. Ore da combinarsi. Escluso vitto. Via Giulia 13-V, destra. 54904 A

PRESTASERVIZI 36-enne tutto fare, offresi, dalle 8-16, con pranzo. Piccolomini 8, Ladavaz. 75842 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, camerieri, domestiche, prestaservizi. 54888 B

DOMESTICA stabile laboriosa cerca piccola famiglia, buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 75830 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Piccolomini 4, porta 38. 4469 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, cercano coniugi soli. Scala Monticello 1, porta 11 (Giulia 102). 75988 B

DOMESTICA stabile cercasi, piccola famiglia. XX Settembre 82, primo. 75958 B

DONNA onesta, capace tutti lavori, cercasi stabile, piccola famiglia. Buonarroti 46. 6949 B

DONNA seria stabile cercasi. Presentarsi via Eremo 24. 54982 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi da famiglia due persone. Viale XX Settembre 67, primo. 54839 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Crispi 12-III. 28422 B

PRESTASERVIZI capace, tutti lavori, 9-16, senza domenica, vicinanza Machiavelli 14-III. 54977 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Parini 17-II, sinistra. Presentarsi ore 10. 75941 B

PRESTASERVIZI mattino cercasi. San Nicolò 12, Fratta. 75933 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi Maiolica 17, porta 4. 75949 B

PRESTASERVIZI quattro mattine per settimana cercasi. Via Paduina 8, mezzanino. 75901 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Bernardon, via Conti 14. 75912 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due pomeriggio, cercasi. Sauli, Gambini 17. 54923 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia Cecchi, Fabio Severo 68, quarto. 75884 B

PRESTASERVIZI mattina cerca piccolissima famiglia. Rocco, via Tigor 9, quinto. 75878 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, 8-17. Castagneto 1, secondo piano, Saetti. 75979 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. D'Azeglio 22, porta 17. 55002 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Fabio Severo 78, Dellavalle. 75947 B

PRESTASERVIZI o domestica, capace, cerca piccola famiglia, ottimo trattamento, buona paga. Tor San Lorenzo 6, quarto, porta 11. 75964 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Cologna 33-IV, porta 11. 75873 B

PRESTASERVIZI giovane ore 8-11 cercasi. Via S. Francesco 12-II, porta 13. 75866 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi cerca piccola famiglia. Sonnino 67-III. 55001 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, cercasi. XX Settembre 21-II, destra. 28384 B

RAGAZZA, tutto fare, sappia cucinare, attestati, cercasi prontamente. Cozzi, S. Giorgio 5, terzo. 75829 B

RAGAZZA volonterosa per trattoria cercasi. Via del Rivo 3. 28265 B

RAGAZZA prestaservizi giovane cercasi dalle 8-19, con pranzo. Caprin 10, sinistra. 75855 B

RAGAZZETTA tutto fare, tre persone, cercasi. Via Piccolomini 8, porta 15. 75908 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate, infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15.

CONTABILITA' piccole aziende, negozi, esercizi, pretese modestissime. Cassetta 28355 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE italiano tedesco sloveno, esperto contabile, offresi, eventualmente singole ore. Scrivere: Pertot, Barcola Boveto 23. 54716 C

CORRISPONDENTE tedesco (madrelingua), francese, italiano, offresi. Cassette 28226 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 28343 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENZA, traduzioni italiano, tedesco, anche domicilio, miti pretese. Cassetta 28355 C, Unione Pubbl.

GIOVANE offresi per lavori ufficio domicilio ore serali, miti pretese. Cassetta 28342 C, Unione Pubblicità. 28342 C

DATTILOGRAFA, conoscendo italiano tedesco sloveno, contabilità, lunga pratica, occuperebbesi. Cassetta 28271 C, Unione Pubblicità. 28271 C

DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 28386 C

GIA' titolare ditta spedizioni internazionali vastissime relazioni personali ditte industriali commerciali estere, ottimo organizzatore, assumerebbe posto direttivo presso grande industria o ditta commerciale Italia o estero. Dispone di referenze bancarie e commerciali primissimo ordine. Cassetta 28183 C, Unione Pubblicità. 28183 C

IMPIEGATA pratica ufficio, dattilografia, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 28278 C, Unione Pubblicità. 28278 C

IMPIEGATO 28-enne, ariano, fascista, media inferiore, praticissimo ufficio, buone referenze, moralità ottima, offresi serio impiego. Cassetta 28227 C, Unione Pubblicità. 28227 C

INFERMIERA paziente, qualsiasi malattie, offresi (massaggi). Via Giulia n. 67. 75944 C

PENSIONATO, conoscenza tedesco, cerca occupazione riscuotitore od altro. Indirizzo Piccolo. 75732 C

PENSIONATO conoscenza perfetta tedesco offresi, posto fiducia. Cassetta 28315 C, Unione Pubblicità. 28315 C

PERFETTO corrispondente tedesco-italiano, conoscenza sloveno, italariano, organizzatore di lavoro, sviluppo rappresentanze, importazione-esportazione, disposto anche trasferirsi Lubiana, offresi. Scrivere Cassetta 28373 C, Unione Pubblicità. 28373 C

RAGAZZA offresi barista. Piazza Volontari Giuliani 9, Fabaz. 75943 C

SIGNORA capace, paziente, libera pomeriggi, occuperebbesi presso persona sola, piccola distinta famiglia, per governo casa, assistenza, eventualmente posto fiducia, guardarobiera albergo o qualsiasi occupazione decorosa. Dispone piccola cauzione. Referenze. Cassetta 28348 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 17-enne assolte scuole biennali offresi praticante ufficio. Cassetta 28268 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA seria, paziente bambini. Via Gambini 47, presso Morel. 75882 C

SIGNORINA 26-enne offresi cameriera, infermiera, pratica gabinetto dentistico. Tognon, Grado, Calle Lunga 21. 75840 C

VEDOVA di ufficiale, 31-enne, offresi quale donna di chiavi, governo casa. Via Giustinelli, spaccio vini. 75853 C

VEDOVA tedesca distinta, presenza, brava massaia, offresi persona sola, anche rammendo, stiro, passeggio bambini, anche giornata, ottime referenze. Cassetta 28323 C, Unione Pubblicità.

VETRINISTA manifatture, anche da uomo, mensili 150. Indirizzo al Piccolo. 75889 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni Roma, via Genova 19, telefono 29136. 27503 CC

ASSUMESI qualunque lavoro confezioni signora, consegna sollecita. Stuparich 7, porta 9. 75913 CC

BIANCHERIA elegante si confeziona a prezzi modici. Ricci, via S. Nicolò 3, mezzanino. 75885 CC

CAMICIE, pigiama, confezionansi, eleganza, riparazioni, modicità. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 54889 CC

CONFEZIONI di maglieria, riparazioni, vengono eseguite a macchina ed a mano da Nicoletti, XX Settembre 1. 54914 CC

CONFEZIONANSI guanti lana, riparazioni vestiario, biancheria uomo, donna. Crispi 8-II, porta 8. 75876 CC

MAGLIERIE eseguisconsi, bluse, golfetti, costumini su misura. Rimagliatura calze. Battisti 9, Casa rimagliatura. 75859 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. XX Settembre 9. 75846 CC

OROLOGI riparazioni accurate, prezzi miti. Parini 6. 54875 CC

PELLICCE, colli grigi ingialliti puliscinsi perfettamente, in breve, prezzi convenienti. Anna Vescovo, Molino a vento 83. 54824 CC

PELLICCE rimoderna, ripara, lavoro accurato, prezzi modici, Berti, XX Settembre 21, terzo. 75844 CC

PELLICCIAIO concia, tinge, confeziona. Recapito: Giulia 15-III, porta 11. 28405 CC

PERMANENTI garantitissime, apparecchio senza elettricità, capelli tinti, ossigenati. Permanenti a domicilio. Via Cellini 2. 28397 CC

La continuazione in VI pagina

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

FONDI PATRIMONIALI DELLA BANCA
E SEZIONI ANNESSE L. 852.419.239

SEDE CENTRALE: ROMA

150 dipendenze in Italia, in Albania e in A.O.I.
Filiale in Madrid: Fondo di dotaz. Ptas. 50.000.000
Delegazioni a Barcellona e Malaga - Uffici di Rappr.: Berlino - Buenos Aires - Lisbona - Zagabria

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Peschereccio - Credito Cinematografico - Credito Alberghiero e Turistico

FILIALE IN TRIESTE
Piazza Ponterosso n. 1 - tel. 4441, 4442, 4443, 4744.
Agenzia: Riva Nazario Sauro N. 1 - tel. 6444
DIPENDENZE NELLE TRE VENEZIE:
BOLZANO — Via Argentieri n. 6 - Via Portici n. 39 - telefono 1114-1115.
CHIOGGIA — Corso Vittori Emanuele n. 381 - tel. 87.
FIUME — Via Mazzini n. 5 - tel. 304.
GORIZIA — Corso Giuseppe Verdi n. 24 - tel. 50.
MARANO LAGUNARE — Agenzia presso il Mercato del Pesce.
PADOVA — Via S. Lucia n. 14 - tel. 23944/45, 23988, 23946.
POLA — Agenzia presso il Mercato del Pesce, tel. 496.
SCHIO — Via Pasini-Pasubio n. 341/42 - tel. 84.
TRENTO — Via San Pietro n. 5 - tel. 1759.
UDINE — Via Manin n. 15 - tel. 1227.
VENEZIA — S. Marco - Bacino Orseolo - Ramo San Gallo n. 1118 - tel. 20320/33.
VERONA — Via Mazzini n. 84 - tel. 1840, 3840.
VICENZA — Corso Principe Umberto 45 - tel. 240, 409, 440.

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste 3219/1337-1928)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

PITTORE appartamenti moderni, stanze, cucine, prezzi miti. Piazza Goldoni, giornalaio. 75861 CC
«RADIOASSISTENZA», moderna perfetta organizzazione riparazioni apparecchi radio. Specializzata Phonola, Geloso, Irradio. Voce del Padrone. Verdi 3, tel. 4505. 54858 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 54990 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 54941 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC
SARTA uomo assume riparazioni, rivolta cappotti lire 60. Indirizzo Piccolo. 55010 CC
SARTA giornata, senza vitto, offresi. Cassetta 28353 CC, Unione Pubblicità.
SARTA uomo abilissima rivolta cappotti, impermeabili, vestiti, assume qualsiasi riparazioni. Solitario 4. 54885 CC
SARTO uomo e donna accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 54940 CC
SARTO per donna ex tagliatore Milano, Parigi, modelli proprii, giacche, abiti, mantelli. Visitatemi. Nordio 7, città. 28370 CC
STIRATRICE perfetta assumerebbe pulitura, stiratura vestiti, prezzi modicissimi. Bellinzona 6, terzo. 54924 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 75963 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AGGIUSTATORI finiti per manutenzione macchinario, cerca importante stabilimento. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 28333 D, Unione Pubblicità. 28333 D
AIUTO commesso negozio alimentari, bravo, cercasi. Via Udine 19. 54910 D
ALIMENTARI ditta grossista cerca esperto lunga pratica commerciale, corrispondente italiano, preferibilmente anche sloveno e tedesco, pratico lavori ufficio, mansioni direttive, referenze, eventuale cauzione. Mancanza requisiti astenersi offerte. Cassetta 28142 D, Unione Pubblicità. 28142 D
APPRENDISTA cercasi per confezione abiti e modelli. Buona paga. Benoli, piazza Goldoni 11-II. 54969 D
APPRENDISTE 16-18 anni cercansi per confezioni prodotti profumeria. Presentarsi lunedì ore 9. Via dello Scoglio 177. 28380 D
AUTISTA meccanico per gasogeno, cerca stabilimento industriale in provincia, vicino Trieste. Offerte dettagliate alla Cassetta 28255 D, Unione Pubblicità, Trieste. 28255 D
CAPO d'opera (agricoltore) provetto, con piccola famiglia, cerca azienda agricola in Istria. Offerte e referenze: Cassetta 28220 D, Unione Pubblicità.
COMMESSO, aiuto commesso pratico mercerie, tessuti, cerca negozio manifatture. Offerte dettagliate. Cassetta 28325 D, Unione Pubblicità. 28325 D
CORRISPONDENTE commerciale e stenodattilografa ottima cercasi; referenze. Cassetta 28339 D, Unione Pubblicità. 28339 D
ESPERTO produttore assicurazioni può sistemarsi presso importante Compagnia quale agente principale con stipendio alto più interessenze. Necessita passato illibato. Cassetta 28131 D, Unione Pubblicità. 28131 D
FALEGNAME e mezzo lavorante cercasi, anche dopo le 5. Fimat, Donadoni 2. 55014 D
FATTORINO mezzo facchino, giovane, cercasi. Piesen, via Udine 7. 54887 D
GARZONA e principiante sarta donne cercasi. S. Giusto 12, terzo. 75838 D
GARZONE o garzona per negozio frutta cercasi. Nordio 7. 28399 D
GRANDE azienda provincia cerca commesso provetto, perfetto conoscitore articoli cancelleria e tipografia. Offerte Cassetta 1478 D, Unione Pubbl.
GUARDIANO per tenuta vasta vicino città, soltanto persona esperta e di fiducia, cercasi. Cassetta 28371 D, Unione Pubblicità. 28371 D
IMPIEGATI operai occupati cercansi lavoro serio extra ufficio. «Era», Vittorcolonna, Roma. 5565 D
IMPORTANTE Compagnia assicurazioni cerca persone onde affidare incarico subagente con portafoglio nei seguenti capoluoghi: Gradisca, Cormons, Idria, Tolmino, Canale d'Isonzo, Villa del Nevoso, Abbazia, Sussak. Offerte dettagliate, attuale attività; possibilità personali. Il lavoro viene appoggiato dalla direzione con propaganda ed a mezzo ispettori di zona. Possibilità di buon guadagno. Cassetta 28130 D, Unione Pubblicità. 28130 D
LAVORANTI sarti lavoro domicilio cercansi. Artisti 6-II, Iavarone. 28378 D
LAVORATORIO maglierie cerca apprendiste. Campo S. Giacomo 18, primo piano. 28376 D
MECCANICO motorista provetto, specializzato motori marini, cerca Stabilimento industria in provincia, vicino Trieste. Offerte dettagliate alla Cassetta 28256 D, Unione Pubblicità, Trieste. 28256 D
MECCANICO d'automobili pratico motori nafta, desideroso migliorare condizioni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 54996 D
MEZZA lavorante brava sarta donna cercasi. Via Bellinzona 2-I, destra. 75869 D
MEZZA lavorante, garzona apprendista sarta bianco, cercansi. Piazza Unità 5 B. 54859 D
MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 75954 D
MEZZA lavorante sarta uomo, e garzona pratica cercansi. Corso Vitt. Em. 2, secondo, sinistra. 28393 D
MEZZE lavoranti e apprendiste sarte uomo cercansi. Maiolica 14-I, Bassani. 28388 D
MEZZI falegnami lavoranti, lucidatrici, assumonsi, per primario negozio mobili. Indirizzo Piccolo. 54863 D
MEZZO giovane per commestibili cercasi. Indirizzo: via G. Marconi 16. 75968 D
PERITI industriali elettrotecnici, elettromeccanici, radiotecnici, buona pratica montaggi elettromeccanici e circuiti elettrici, disposti recarsi Milano, cerca industria. Indirizzare Cassetta 28126 D, Unione Pubblicità. 28126 D
PERSONE disponibili lavoro facile domicilio, cercansi dovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campioni lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5104 D
PRATICANTE ufficio 15-enne conosce dattilografia, cerca posto. Settefontane 12, Benvenuti. 55008 D
RAGAZZA pratica frutta, una praticante. Via Cellini 8. 54848 D
RAGAZZA pratica per negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 54853 D
RAGAZZA praticante negozio frutta cercasi. Indirizzo Piccolo. 75892 D
RAGAZZA pratica rimagliatura calze cercasi. Gatteri 54, pianoterra, destra. 75915 D
RAGAZZI portapane due cercansi. Panificio via del Bosco 17. 28387 D
RAGAZZO negozio commestibili cercasi. Via Donota 6. 75928 D
RAGAZZO o pratico commestibili cercasi. Brainich, Montorsino (Roiano). 75895 D
RAGAZZO anche pratico cercasi. Via Nizza 26, commestibili. 54951 D
RAGAZZO bravo negozio alimentari cercasi. Via Udine 19. 54910 D
RAGAZZO apprendista cercasi per negozio articoli fotografici. Piazza Dalmazia 2, Fotoradiottica. 54909 D
RAGAZZO praticante ufficio cercasi. Cassetta 28318 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZO apprendista per negozio cappelli cercasi. Indirizzo al Piccolo. 75875 D
RAGAZZO praticante drogheria cercasi. Presentarsi oggi con genitori dalle 10-13, latteria via Roma 30. 28344 D
RAGAZZO con paga cerca Salone Stella, viale XX Settembre 10. 75835 D
SIGNORINA robusta praticissima conteggi, conoscenza tedesco, cercasi. Via Rossini 8, Boscolo Barbieri, telefono 29003. 75775 D
SIGNORINA alta, bella presenza, per venditrice, cercasi. Presentarsi domenica mattina Pellicceria Mazaroli, piazza Impero 11-II. 54946 D
SIGNORINA contabile bilancista, adatta tenere cassa in primario negozio, cercasi. Cassetta 28319 D, Unione Pubblicità. 28319 D

SIGNORINA giovane distinta madrelingua francese cercasi per pomeriggio ore da combinarsi. Foro Ulpiano 3, secondo, sinistra. 75961 D
SIGNORINA giovane pratica ufficio, bellissima calligrafia, ottime referenze, cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 28402 D, Unione Pubblicità.
UFFICIO commerciale cerca subito per lavori ufficio signorina apprendista primo impiego, abbia assolta scuola media e con ottima calligrafia. Offerte entro martedì. Cassetta 28365 D, Unione Pubblicità. 28365 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata bella cercasi, possibilmente indipendente ed in posizione centrale. Offerte Cassetta 28261 E, Unione Pubblicità. 28261 E
CAMERA mobiliata, cucina, cerca pensionata, possibilmente indipendenti, paraggi Unità. Cassetta 28335 E, Unione Pubblicità. 28335 E
CAMERA cucina cercansi subaffitto, eventualmente cauzione. Cassetta 28329 E, Unione Pubblicità. 28329 E
CAMERA ingresso scale, con riscaldamento, cerca distinto. Offerte Cassetta 28317 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA mobiliata, possibilmente con vitto, cerca distinto pensionato colto, sano, presso persona sola, oppure piccola famiglia. Dettagliare. Cassetta 28308 E, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE con uso cucina cercano coniugi, posizione indifferente. Rivolgersi Machiavelli 19, secondo, presso Tomicich. 54894 E
MATRIMONIALE, comodo cucina, uso bagno, riscaldamento, cercano coniugi tranquilli, vicinanze Viale, Giardino, presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 28143 E, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE con uso cucina, bagno, eventualmente salotto, cercano coniugi soli. Cassetta 28266 E, Unione Pubblicità. 28266 E
MATRIMONIALE cercasi, con uso salotto e cucina, possibilmente centro. Indirizzo al Piccolo. 75991 E
MOBILIATA bella cerca funzionario importante azienda, presso distinta famiglia non affittacamere, con o senza vitto. Offerte Cassetta 28322 E, Unione Pubblicità. 28322 E
STANZA signorile moderna massima pulizia, al sole, IV piano, ascensore, cerca stabile. Offerte Cassetta 28311 E, Unione Pubblicità. 28311 E
STANZA semimobiliata e comodo cucina, cercano madre anziana con figlia distinta famiglia, in cambio lavori leggeri e direzione casa. Dettagliate offerte scrivendo Cassetta 28352 E, Unione Pubblicità. 28352 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale grande matrimoniale indipendente, comodità, telefono. S. Nicolò 2, primo. 28421 F
ALLOGGIO centralissimo, comodità, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6947 F
CAMERA mobiliata uno-due letti, centralissima, comodità. S. Lazzaro 19, Berti. 28417 F
CAMERA cameretta terrazza, con comodo cucina, scambiasi, Commerciale 73, persona sola. Salvestrini. 54964 F
CAMERA mobiliata pulitissima, unico subinquilino. Via S. Slataper 12-III, porta 11. 28404 F
CAMERA mobiliata con due letti affittasi. Via G. Caprin 3, Brezza. 75946 F
CAMERA mobiliata affittasi ad operaio. XXX Ottobre 4, terzo, Dovesi (pomeriggio). 75956 F
CAMERA una due persone, vitto bagno stufa. XX Settembre 39, porta 15. 55006 F
CAMERA due letti affittasi. XX Settembre 39-II. 75927 F
CAMERA bella, ariosa, una persona, affittasi. Piazza Vinci 4-II, Metilli. 75899 F
CAMERA uno-due letti, bella, affittasi. Machiavelli 9-III, destra. 75897 F
CAMERA pulita tranquilla, affittasi distinto. Via Milano 13, porta 7. 54956 F
CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Corso Vitt. Em. 26-III. 54949 F
CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Escluso donne. Scuola Nuova 20-IV. 54933 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona onesta. Via Pilone 2-II, porta 11. 75845 F
CAMERA vuota affittasi. Corso Garibaldi 9, quarto, destra. 54882 F
CAMERA grande, bella, soleggiata, stufa, affittasi 1-2 persone, due amici. Via Valdirivo 22, primo. 55003 F
CAMERA elegante affittasi a distinto. Via Parini 5-I, destra. 75976 F
CAMERA bella, elegante, ariosa, scrupolosa pulizia, casa silenziosa, ingresso scale. Donadoni 32-III, porta 9. 54976 F
CAMERA mobiliata pulitissima, stufa, bagno, unico subinquilino, affittasi prontamente. Via S. Vito 6-II. 54815 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Via E. Toti 4, sinistra. 75932 F
CAMERETTA, massima pulizia, affittasi giovane onesto. Vascotto, Sonnino 9, primo. 28403 F
CAMERETTA affittasi. Via Madonnina 11, porta 13. 75940 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Cecilia Rittmeyer 13, porta 3. 75950 F
CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Luciani 4, porta 12. 75832 F
CAMERETTA mobiliata pulita tranquilla affittasi prontamente. Canova 13 quinto, sinistra. 75868 F
CAMERETTA affittasi a distinta persona, presso persona sola. Rittmeyer 15, Koinz. 75837 F
CAMERINO bellissimo affittasi persona seria. Molino vento 31, terzo, Mennuni. 54937 F
CAMERINO affittasi a onesto operaio. Gambini 37, pianoterra. 54966 F
CAMERINO mobiliato affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 75947 F
CAMERINO vuoto affittasi lire 40 mensili. Via del Monte 15, terzo. 55000 F
CAMERINO mobiliato affittasi prontamente, prezzo minimo. Boccaccio 7, mezzanino, sarto. 54995 F
LETTO pulitissimo affittasi a signorina perbene stabile. Conti 22-I. 75910 F
MATRIMONIALE bella, soleggiata, affittasi, prezzo mite. Carducci 24, porta 6. 75953 F
MATRIMONIALE mobiliata, altra vuota, volendo uso salotto. Petrarca 7, porta 14. 75864 F
MOBILIATA due letti, stufa, soleggiata, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 8450 F
MOBILIATA centralissima affittasi, comodità. S. Zaccaria 6, primo, Orazi (vicino piazza Goldoni). 75815 F
MOBILIATA affittasi persona distinta. Via Capuano 10, terzo, destra. 54921 F
MOBILIATA con stufa, una o due persone, affitta piccola distinta famiglia. Via Commerciale 10-II, porta 15. 54902 F
MOBILIATA affittasi, bella, anche due amici. S. Maurizio 12-II, Selliani. 75881 F
MOBILIATA elegante, bagno, telefono, affittasi distinto. XX Settembre 21, secondo, destra. 28384 F
MOBILIATA indipendente affittasi a distinto. Via Cecilia 12-IV, destra. 28411 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi a signora perbene (escluso comodo cucina). Via Milano 33-II. 54979 F
MOBILIATA, due amici, stanza un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 75955 F
MOBILIATA pulitissima, acqua corrente, escluso donne. Piazza Garibaldi 11, porta 12. 8451 F
PULITISSIMA affittasi, anche breve soggiorno. Cosoli, XX Settembre 57, primo. 75907 F
SALOTTO indipendente, con divanoletto, stufa, affittasi distinto. Giulia 21, quarto. 54926 F
STANZA grande tipo salotto affittasi signore distinto. Viale XX Settembre 27, terzo, destra. 75921 F
STANZA affittasi a distinto. Via Tivarnella 3 (Stazione Centrale), porta 14. 54932 F
STANZA mobiliata bella, ingresso libero, affittasi. Torrebianca 21, porta 9. 54898 F
STANZA vuota, chiara, stufa, uso ufficio, abitazione. Nizza 1-I, sinistra. 75909 F
STANZA ingresso scale, bene mobiliata, per distinto. Rossetti 15-II, sinistra, porta 9. 54986 F
STANZA sul davanti, mobiliata, lire 90, affittasi a signorina. Rapicio 5-I, Zerni. 54999 F
STANZA elegante, ingresso libero, affittasi a persona distinta. S. Michele 23, secondo. 75883 F
STANZA mobiliata affittasi distinto 1.o dicembre, stabile. XX Settembre 66, mezzanino. 75836 F
STANZA affittasi a due amici. Conti 6, quarto, destra. 54873 F
STANZE bene mobiliate, ingresso libero, telefono, affittansi prontamente. Machiavelli 22, primo. 75854 F
STANZETTA mobiliata pulitissima, soleggiata, affittasi a persona onesta. Via S. Francesco 4, scala seconda, III, porta 19. 75922 F
VUOTA, eventualmente tinello, uso cucina, affittasi, massimo mesi sei. Indirizzo Piccolo. 75742 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore, superiore. Seralmente 50 mensili. Via Diaz 3. 6939 G
ABILITAZIONE Magistrale (dicembre gratuitamente) successivamente 50 mensili; orario 16-19. InformateVi: Scuola, Diaz 3. 6940 G
AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 55005 G
BRIDGE istruisce signora distinta. Scrivere Cassetta 27908 G, Unione Pubblicità. 27908 G
CROATO, spagnolo, tedesco, eccetera, praticamente; anche domicilio. Giulia 41, quarto, centrale. 54923 G
CONVERSAZIONE tedesco cercano due universitarie, anche scambio con italiano, con signorina giovane colta. Cassetta 28315 G, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFIA: 10, contabilità, stenografia, italiano, tedesco, sloveno, francese: 20 mensili. Doposcuola. Zanetti 8 (laterale Battisti). 75970 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia 12. 54677 G
DISEGNO, pittura. Lezioni preparatorie qualsiasi esame. Informazioni 15-18: prof. Gianni Roma, S. Lazzaro 5, terzo, destra. 28332 G
DOPOSCUOLA medie inferiori, superiori. Istituto Cavour, Bastione 4, telefono 69-51. 758 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919). Battisti 22, telefono 88-00. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo, economia. Ammissioni superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. 28336 G
ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Preparazione tutte le materie esami maturità. 75971 G
LEZIONI pianoforte, lingue, ripetizioni. S. Francesco 30, porta 12. 75900 G
LEZIONI preparazione esami dà universitaria pratica, convenientemente. Corso Vitt. Em. III, 29. 54938 G
MAESTRA giovane, recasi a domicilio per ripetizioni medie inferiori ed elementari. Indirizzo al Piccolo. 75870 G
MATEMATICA, tedesco, scienze. Onorario mitissimo. Pomeriggio. Bramante 3, porta 10. 75948 G
PREPARAZIONE idoneità alla quarta e ammissione alla prima media superiore per alunni delle scuole di avviamento. Istituto Cavour, Bastione 4, telefono 69-51. 758 G
RAGIONERIA, primo biennio, secondo biennio. Istituto Cavour, Bastione 4, telefono 6951. 758 G
RIPETITORE latino, greco, altro francese, quarta ginnasiale, cercansi, disposti recarsi domicilio. Indirizzo al Piccolo. 54974 G
SCUOLA di taglio cucito inizia corsi 1-6 dicembre, individuali, collettivi, diurni, serali, festivi. Piazza Goldoni 9, porta 4. 75986 G
SCUOLA taglio: corsi abiti, biancheria, modisteria. Informazioni corso Garibaldi 6. 28366 G
SIGNORA, signorina sappia tedesco, pratica bambini, cercasi per alcune ore al giorno. Telefonare 25-243. 28254 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura nuovo corso 2 dicembre. Scuola Enenkel, Battisti 22. 28336 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6948 G
STUDENTE Istituto Industriale insegnerebbe tutte materie scuole elementari, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 75912 G
TEDESCO, francese, iniziansi nuovi corsi speciali accelerati economici. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G
TEDESCO (madrelingua) insegna maestra diplomata, miti pretese. Cassetta 27908 G Unione Pubblicità.
UNIVERSITARIO dà ripetizioni serali lettere medie inferiori, modicissimo. Cassetta 28327 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO bianco nero nome Arno smarrito. Mancia. Via Belli 7. 54958 H
CANE caccia bianco marrone smarrito mancia riportandolo via Ghirlandaio 2, porta 11. 54968 H
CANE Roxi Terranova con medaglia Genova, smarrito. Mancia rinvenitore. Strada Guardiella 40. 75926 H
LUPA nome Iarba, museruola rossa, smarrita paraggi via Eremo. Mancia riportandola viale Regina Elena 19. 75942 H
PORTAFOGLIO smarrito Cine Italia. Mancia riportandolo Cereria 10, portiere, Del Cantero. 75872 H
STOLA pelo smarrita sotto la Portiza. Cara memoria. Mancia riportandola del Bosco 1. 75849 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, due stanze, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi casa nuova Cologna 75-77. 75781 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, bagno, conforto, giardino, orto con frutta, affittasi mobiliato o semimobiliato. Visitare dalle 10-12 e dalle 15.30-17.30. Barcola Bonafata 19. 75929 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, cantina, casa nuova, scambiasi con 2 stanze, camerino, cucina, case modeste. Indirizzo al Piccolo. 54907 I
APPARTAMENTO mensili lire 290, cedesi affittanza causa partenza; due stanze, cucina, stanzino bagno, completo mobilio, arredamento, nuovissimi. Paraggi Rossetti, tram 11. Contanti lire 35.000. Occasione per sposi. Offerte Cassetta 28263 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato 3-4 stanze, bagno, cucina, affittasi. Visitare dalle 12. Indirizzo Piccolo. 75852 I
APPARTAMENTO signorile 4 stanze, bagno completo, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, via XXIV Maggio 6 (accanto Cella Oberdan). Visitabile 15-17. Affittasi 1.o gennaio. Rivolgersi portiere. 75865 I
CAMERA, cameretta, cucina elettrica, centro, tutto sulla strada, mensili 110, scambiasi. Alessandro Vittoria 4-II. 75894 I
CAMERA cucina, buon prezzo, scambiasi con quartiere più grande. Indirizzo al Piccolo. 75841 I
CAMERA camerino cucina, casa nuova, scambiasi camera più, paraggi. Indirizzo Piccolo. 54972 I
CAMERE due, cucina e corte, 130, scambiasi con 3 o 4 camere, paraggi città. Indirizzo Piccolo. 54934 I
CASETTA 1 stanza 2 stanzette e cucina affittasi. Rivolgersi via Settefontane 21, porta 3, telefono 91948. 54970 I
ICAM camera cucina scambiasi con due camere, paraggi Negrelli, Orlandini. Indirizzo Piccolo. 55011 I
QUARTIERE camera, camerino, cucina, affitto minimo, scambiasi più grande. Indirizzo Piccolo. 75904 I
QUARTIERINO camera e cucina, acqua, luce, centro, affitto piccolissimo, scambiasi più grande. Indirizzo al Piccolo. 54897 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ALLOGGIO 2-3 stanze cucina cerca impiegato Banca Italia. Giovi, via Padovan 9. 28281 L
APPARTAMENTO 4 stanze o 6, tutti conforti, posizione centrale, cercasi o acquistasi. Offerte scritte: Malli, via Ginestre 2. 75806 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze cercano coniugi, o parte appartamento, presso distinti. Referenze. Cassetta 28362 L, Unione Pubblicità. 28362 L
APPARTAMENTO piccolo coniugi soli cercano prontamente, pressi Canale. Offerte Cassetta 28389 L, Unione Pubblicità. 28389 L
APPARTAMENTO massimo 150 mensili, cauzione tre mesi, cerca agente statale. Cassetta 28367 L, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO due stanze cercasi, possibilmente bagno. Cassetta 28340 L, Unione Pubblicità. 28340 L
APPARTAMENTO abitazione studio due ingressi, 5 o 6 camere; altro 3 camere, vicino, cercansi, zona centrale. Telefonare 29585. 54981 L
APPARTAMENTO uso ufficio, circa 4 stanze, centralissimo, via principale, cercasi. Cassetta 28320 L, Unione Pubblicità. 28320 L
LOCALI 4-5 centrali cerca ditta industriale, preferibilmente nuova costruzione, per ufficio. Offerte Cassetta 28228 L, Unione Pubblicità. 28228 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO sera uomo, nuovo, sbaglio misura, vendesi, statura bassa. Dalle 11-17. Valdirivo 8, quarto. 54971 M
ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice elettrica, Underwood e mobili ufficio vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 75939 M
AFFARONE: vendo rubinetto elettrico, sostituisce migliore scaldabagno, consumo insignificante; taglio vestito uomo, pura lana; scarpe uomo, nuove; pelliccia donna scevrò indostan, nuova. Stefani, S. Lazzaro 3-I, telefono 10-95. 55013 M
AUTINO a pedali per bambini vendesi. Piazza Hortis 4, Vigini. 54929 M
AUTO bambini seminuovo in ferro vendesi. Via Media 44, suonare Rimari. 54944 M
BILANCIA, passeggio, vestiti da sera vendonsi occasione. Maurizio 3-I. Bandini. 75965 M
CAGNA vera lupa, mesi 4, guardia personale, vendesi. Istria 143. 75918 M
CANARINI nostrani forti cantori vendonsi. Via Milano 5, porta 9. 75973 M
CANARINI Hartz vendonsi. Via Pier Paolo Vergerio 14, Trieste. 75957 M
CAPPOTTI donna, bolero volpe nera gonna-giacca nero, scarpe marron n. 40. vendonsi. Via Linfe 9 (San Giovanni).
CAPPOTTO grigio uomo forte, impermeabile camoscio rosso Bordeaux, vendonsi. Machiavelli 28-I, destra. 28383 M
CAPPOTTO, vestito, giacca, usati, uomo, vendonsi occasione. Mazzini 46 terzo scala seconda, Bon. 28396 M
CAPPOTTO uomo, grigio; prismatico Zeiss, vendonsi. F. Crispi 12-III.
CAPPOTTO uomo, statura media, usato, taglio stoffa, occasione vendonsi. Portineria via Carlo Ghega 1, pianoterra. 54978 M
CAPPOTTO donna, nero, con pelo, superbo seminuova, vendonsi. Marconi 16, primo, destra. 75937 M
CAPPOTTO di pelo per bambina vendesi. Via E. Toti 18, calzolaio. 75959 M
CAPPOTTO uomo, vestito, trench signorina, occasionissima. Caprin 10-I, destra. 75962 M
CAPPOTTO donna nuovissimo, media statura, noce, vendesi. S. Lazzaro 23, Franich. 75985 M
CAPPOTTO uomo statura media quasi nuovo vendesi. Roma 17-II, destra. 55015 M
CAPPOTTO uomo, trombini gomma 42, taglio stoffa, vendonsi. Scussa 5 terzo. 75981 M
CAPPOTTO uomo statura media e per ragazzo vendesi. Indirizzo al Piccolo 54947 M
CAPPOTTO uomo nero, stivaloni, ottimo stato, vendonsi. Gatteri 54, pianoterra, destra. 75916 M
CAPPOTTO uomo lana, taglio stoffa, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 54945 M
CAPPOTTO da donna nuovo, corporatura forte. Maiolica 5, porta 6. 54943 M
CAPPOTTO nero donna, imitazione pelliccia, sbaglio misura, vendesi. Battisti 17, terzo. 75807 M
CAPPOTTO uomo nuovo, vestito uomo, divisa ufficiale. S. Francesco 4, terzo, seconda scala. 75847 M
CAPPOTTO nuovo persona forte vendesi. Piazza Impero 13-I, sartoria. 54877 M
CAPPOTTO, vestito signora, vendonsi. Crispi 56, porta 9. 54879 M
CARROZZELLA sport vendesi. Kandler 5, Ronchi. 75896 M
CARROZZELLA fonda molleggiata moderna vendesi. Antonio Caccia 6, porta 12. 54916 M
CARROZZELLA sport buono stato vendesi. S. Lazzaro 20, quarto, porta 17. 54915 M
CARROZZELLA sport vendesi. Via G. Marconi 11, terzo, Kobal. 54872 M
CARROZZELLA sport molleggiata Phoenix e bagno bambino vendonsi occasione. Lopez, Parini 10. 54874 M
CARROZZELLA fonda 150 vendesi. Traversale Bosco 3, primo, destra. 54965 M
CONIGLI da vendere. Via Molino a vento 3, trattoria. 75860 M
CONIGLIE conigli bianchi leprini giganti vendonsi. Visitare ore 9-10. Fabio Severo 120. 28309 M
COPERTORE seta oro vecchio, imbottita nuova due piazze, vendonsi. Pascoli 21, primo, destra. 54893 M
CUCCIOLI bellissimi fox-terrier vendonsi occasione. Maiolica 5, secondo, Bon. 28395 M
CUCINE economiche Patent 2, 3, stufe, vendonsi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 28425 M
DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, fisarmonica piano, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 28392 M
DIVANO, due poltrone damasco seta verde, vendonsi occasione. Telefonare 26414. 75987 M
FINTA pelliccia occasione lire 200. Visitare dalle 14-18, via Ginnastica 3-III. 28382 M
FISARMONICA Scandalli 120 bassi registro, nuova, taglio stoffa scura, occasione. Via Giuliani 31-III, destra. 54896 M
FISARMONICA Scandalli 24 bassi, tipo extra, vendesi. Pascoli 18, portinaia. 54900 M
FISARMONICA perfetta, grammofono, dischi, bicicletta, occasione vendonsi. Battisti 9, quarto. 54876 M
FISARMONICA quasi nuova, 120 bassi, 2 registri, vendesi. Rozzol in Monte 1106. 54984 M
FISARMONICHE Scandalli d'alta classe, vendita rateale lire 10 settimanali. Corso Garibaldi 8, Rossoni. 28415 M
FORNIMENTO salotto lussuoso vendesi. Visibile 9-13, 15-19. Filzi 23, telefono 29737. 75902 M
FRANCOBOLLI Europa, privato acquisterebbe, buona collezione antica, moderna. Cassetta 28273 M, Unione Pubblicità. 28273 M
FRANTOIO olive con annesso molino granaglie vendesi provincia. Cassetta 1449 M, Unione Pubblicità Italiana. 1449 M
FUCILE caccia cal. 12, ottime condizioni, pelliccia donna, nera, vendonsi. Giulia 39, pianoterra. 54957 M
GIACCA e gonna nuova vendesi, vera occasione. Paduina 8, Ambrosi. 54903 M
GIACCHETTONE uomo pelle vendesi, esclusi rivenditori. Istria 38, porta 18. 28391 M
GIACCHETTONE uomo pelle vendesi. Tesa 2-II, destra. 28394 M
GRAMMOFONO valigia con diversi dischi vendesi. Ireneo 9-I, Doberlet. 75935 M
IMPERMEABILE, vestito grigio, nuovissimi, statura 175, robusto, pantaloni lavoro, scarpe camoscio, vendonsi, dalle 14-16, via dello Scoglio 5-III, Casoli.
LANA bianca materasso vendesi. Visitare lunedì dalle 13 alle 18, indirizzo al Piccolo. 75917 M
LAPIDE pietra Carso tipo decennale vendesi. Industria 11, Pitacco. 54973 M
LEICA modello II Elmar 3.5 scambio con formato più grande, perfetta. Cassetta 28367 M, Unione Pubblicità.
LETTI ottone, materassi, violino, mandolino, scrivania, diversi, vendonsi. Paduina 2-I. 75877 M
LODEN pesante vendesi. Via Tor San Lorenzo 1, mezzanino. 75938 M
MACCHINA cucire spola rotonda, seminuova, altra famiglia 250, vendonsi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 28424 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra a mobile rientrante lussuosa, vendonsi. Pascoli 12, portinaia, ultimo. 75936 M
MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 55009 M
MACCHINA Singer perfetta, carrozzella fonda, altra sport, vendonsi. Via Maiolica 13-III. 55007 M
MACCHINA cucire Necchi rientrante, altra sarto, calzolaio, vendonsi. Natale, Battisti 12. 54991 M
MACCHINA cucire Singer, un motorino elettrico, telaio ferro 220 per 320, armadio a quattro tiretti, due quadri olio, vendonsi. Via Scoglio 25. 75867 M
MACCHINARIO completo per officina lavorazioni metalli leggeri Punto franco Trieste vendesi. Rivolgersi Fratelli Gondrand, Trieste. 54681 M
MACCHINE scrivere nuove e usate: Underwood, Olivetti, Remington, Continental, ecc., d'ufficio e portatili, vendonsi da lire 450 in poi. Casa della macchina, S. Caterina 9, tel. 8078. 75939 M
MOTORE marino 50 HP. Deuth, consumo mezzo kg. nafta ora, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54980 M
PELLI fine per guarnizioni vendonsi. Via Torrebianca 21-IV, Tossuti. 28374 M
PELLICCIE due occasione vendonsi. Via Tiziano 2, ammezzato, sinistra. 75972 M
PELLICCIE due nuovissime vendonsi occasionissima. S. Lazzaro 19, Berti. 28418 M
PELLICCE confezionate, ricco elegante assortimento, prezzi convenienti. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 27240 M
PELLICCE capretto nero grigio marron vendonsi. Corso Garibaldi 11, Devidè. 28300 M
PELLICCETTA bianca capuccetto per 3-enne vendesi. S. Michele 7-II. 75843 M
PELLICCIA nuova grigio scuro vendesi occasione. S. Francesco 16.
PELLICCIA trequarti donna marron scuro occasione. Via Parini 11, porta 16. 54886 M
PELLICCIA trequarti bellissima foca nera vendesi. S. Francesco 70-V, destra. 54880 M
PELLICCIA bellissima, prezzo occasione. Via Galileo Galilei 22-IV, sinistra. 75851 M
PELLICCIA vendesi occasione. Rossetti 6, secondo, destra. 75828 M
PELLICCIA nera seminuova, gonnagiacca con volpi Skunsboa, mantello invernale, vendonsi. Valdirivo 24-I. 75783 M
PELLICCIA marrone, mantello signora, impermeabile, cappotto corto uomo, vendonsi. Fabio Severo 36, porta 9. 54908 M
PELLICCIA nera vendesi occasione. Via Mazzini 24, primo piano, destra. 54912 M
PELLICCIA nera zampe capretto vendesi. Piazza Vinci 4, Sandri. 54913 M
PELLICCIA occasione, collo tasche manicotto, vendesi. Carpison 7-I destra. 54928 M
PELLICCIA grigia, altra avana, vendonsi. D'Azeglio 11, quarto piano, porta 20. 54935 M
PELLICCIA uomo, statura media, ot- nistra. 54939 M
PELLICCIA vendesi occasione. Carduc- timo stato, vendesi. Piccardi 35-I, sici 47, porta 12. 54948 M
PELLICCIA giacca castorino vendesi. San Francesco 70-IV, sinistra. 75924 M
PELLICCIA grigia zampe Kid perfetto stato, altra marron Koaudtail, occasione 350, vendonsi. Gatteri 5, porta 8, mattina. 54950 M
PELLICCIA persiano murmel nero vendesi. Rittmeyer 18-III. 75930 M
PELLICCIA nera statura media vendesi. Coloni, via Crispi 18-III. 54967 M
PELLICCIA Broadthail marron, altra nera, vendonsi causa partenza. Nizza n. 3. 28375 M
PELLICCIA moderna cappuccio vendesi occasione. Lusina, piazza Unità 7-V. 75934 M
PELLICCIA capretto marron, altra talpine nera fine, una bionda, vendonsi. Corso Garibaldi 6-II. 28409 M
PELLICCIA Broktail grigia statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75905 M
PELLICCIA agnello, altra lepre, volpe argentata, tutto d'occasione. Carducci 33-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 54937 M
PELLICCIA Hodeida nera, agnello marrone, Broktail grigio 1450, vendonsi. Machiavelli 28-I, destra. 28383 M
PELLICCIA donna, giacca persiano, guarnizioni opussum, stoletta martora, tappeto 150 per 250, vendonsi. Udine 2, porta 11. 29000 M
PELLICCIA snella, macchina cucire rientrante, bicicletta bambina, vendonsi. Artisti 9-II. 28400 M
PELLICCIA marrone, altra grigia, occasione. XX Settembre 33-II, destra. 28419 M
PERMANENTE «Wella» ultimo modello, stufa gas, vendonsi. Caccia 13-III. Villani. 54983 M
PIANINO da concerto rinomata marca tedesca vendesi. Offerte Cassetta 28354 M, Unione Pubblicità. 28354 M
PORTONE rovere adatto giardino, cappotti signorina nero, uno sport grigio, vendonsi. Androna S. Fortunato 2 (Gretta). 54936 M
PRISMATICO ottimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75874 M
RADIO corte-medie recentissima, altra 3 valvole, vendonsi. Diaz 5-IV. 6946 M
RADIO medie, scala, prezzo basso. Giuliani 23, porta 31, pomeriggio. 75850 M
RAMMAGLIATRICE calze nuova velocissima vendesi 2100. XXX Ottobre 13, cappelleria. 54892 M
RETE metallica con piedi, seminuova, vendesi. Visitare ore 11-13, Cavana 21, secondo, porta 6. 75858 M
SACCHETTO gilè nuovi uomo figura snella vendonsi 180. Revoltella 11, porta 30. 28363 M
SCARPETTE 36, impermeabile per bambina 12 anni, uno specchio grande, vendonsi. Via P. Revoltella 20-III, destra. 75960 M
SCIALLE Cachemir, copertore, lenzuola, carrozzella federe. Biasoletto 26-II, Covacich. 75862 M
SEGGIOLONE, triciclo e passeggio per bambino, ottimo stato, vendonsi. Via Ginnastica 35, primo, Premru. 54931 M
STIVALONI nuovi n. 43, vendonsi. Via Fonderia 3, quarto, Malabotti. 75906 M
STUFA fuoco continuo Phoebus occasione vendesi. Canova 25, porta 24. 28406 M
STUFA segatura vendesi lire 90. San Giacomo in Monte 3. 75982 M
STUFE a gas piccole nuove trasportabili economiche viennesi, vendonsi. Lunedì, Ginnastica 24. 75966 M
TAGLIO stoffa uomo vendesi lunedì. Via Settefontane 9, cartoleria. 54959 M
TAPPETI tre orientali tipo Smirne, rara occasione; vendonsi causa partenza. Scussa 5, terzo, sinistra. 75980 M
TAPPETI tipo persiano 130 per 190 e 200 per 300, vendonsi occasione. Via Carducci 40-IV, sinistra. 75978 M
TAPPETO turco perfetto 350 per 450 vendesi 9500. Crispi 41-III. 75925 M
TAPPETO nazionale 250 per 160, perfetto, occasione. Nordio 6-I, 9. 54975 M
VESTITO uomo seminuovo vendesi. Castorina, via Nizza 5-I, destra.
VESTITO nuovo uomo, statura media, vendesi. Simonetti, via Caccia 3, primo. 54988 M
VESTITO uomo statura media seminuovo. Madonnina 8-I, interno, Gaudio. 28377 M
VESTITO nuovo, statura alta, vendesi sbaglio misura, o scambiasi con bicicletta; conigli grandi belli vendonsi. S. Michele 26, portinaia. 75898 M
VESTITO nuovo pura lana, sportivo, 16-enne, vendesi. Piazza Impero 16, terzo, presso Cubel. 75914 M
VESTITO grigio uomo, finissimo, vendesi. Rara occasione. Travan, via del Monte 21. 54891 M
VESTITO uomo nuovo e carrozzella sport, occasione vendonsi. S. Sergio 5, Volcich. 54490 M
VOIGTLAENDER Berghell Heliar 4.5, completa accessori, apparato ingranditore, vendesi occasione. Scrivere Cassetta 28341 M, Unione Pubblicità.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BANCHI da falegname, ordigni, occasione acquistansi. Mobilificio Polli, via Conti 12. 75990 N
BILANCIE decimali 5-10 quintali cercansi. Cassetta 28314 N, Unione Pubbl.
BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi pagando massimo. Telefono 4526, piazza Vecchia 6. 75049 N
CALZONI pesanti statura media cercansi. Indirizzo Piccolo. 54925 N
CANE lupo bravo per guardia cercasi. Cassetta 28371 N, Unione Pubblicità.
CASSAFORTE acquistasi. Indicare misure e prezzo. Cassetta 27844 N, Unione Pubblicità. 27844 N
CAVALLO carrozziere lipizzano sano onoratissimo bell'aspetto cercasi. Cassetta 28321 N, Unione Pubblicità.
CLUB (poltrone e divano) moderno in pelle se occasione acquistasi. Telefonare 3422. 75967 N
DISCHI usati anche rotti ritiransi e scambiansi con nuovi. Imbriani 8, Rossoni. 28416 N
FOTOGRAFICA formato Leica, moderna, perfetta, luminosità almeno 3.5, comperasi. Cassetta 28328 N, Unione Pubblicità. 28328 N
FOTOGRAFICA attrezzi per studio acquistansi. Offerte Cassetta 28330 N, Unione Pubblicità. 28330 N
LAMIERA in ferro o eternit, 50 metri quadrati, cercasi. Scrivere De Rosa Ronchi dei Legionari. 75800 N
LANA da materasso, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere. 28336 N
LEX raccolta completa cercasi. Portiere Fabio Severo 10. 75863 N
MACCHINA Singer usata, ottimo stato di funzionamento, per punto zigzag, acquisterebbesi se occasione. Ore 13-14, indirizzo al Piccolo. 54895 N
MACCHINE cucire lussuose e comuni, cucine economiche, stufe, vestiario, scarpe, mobili in genere, comperansi, pagando massimo. Bosco 12, Bonucchi. 28423 N
PARETI divisorie, vetriate, altro materiale simile, acquistansi occasione. Telefonare 90-880. 75989 N
PELLICCIA uomo, donna, pelli guarnizioni, cappotto, vestito uomo, donna, acquistansi. Gallina 2, porta 8, telefono 75-09. 29000 N
RADIO, radiogrammofono, qualunque tipo, anche guasti, comperansi. Sonnino 4-II. 28426 N
STANZA pranzo Novecento, ottimo stato, acquistasi Trieste. Offerte solo dettagliate con ultimo prezzo: fermo posta Gorizia. tessera ferrovie 9002. 1001 N
TOVAGLIE usate, bilancia uso trattoria, fusti 200-100. Boncina, Tommaso Luciani 10. 75903 N
TIPOGRAFICA almeno 50 per 70 acquistasi se in buone condizioni. Offerte Cassetta 28260 N. Unione Pubblicità.
URGENTE, acquisterebbesi armonio. Offerte indirizzare Bajec, Servola 723. 54878 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACQUISTATE ultimi modelli di cucine, attaccapanni, camere da letto, camere da pranzo, prezzi convenienti, di propria produzione, a prezzi convenienti. Ugo Foscolo 5. 8453 NN

In un incidente di volo, immolava per la Patria la sua giovane esistenza

Antonio Spongia

aviere scelto marconista - d'anni 21

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il padre, la madre, il fratello **PINO** e la sorella **LIDIA**, assieme ai congiunti tutti.

APPROFITTATE acquistando bellissime matrimoniali, camere da pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, a prezzi bassissimi. Madonnina 14-21. 8452 NN
ARMADIO vendesi. Via Udine 79-II, destra. 59917 NN
BOESENDORF a coda vendesi. Franco, via Boccaccio 12, terzo. 75804 NN
CAMERA pranzo, camera letto ed altro, vendonsi. Mazzini 44-III, dalle 11 alle 12, Rosso. 54883 NN
CAMERA pranzo vendesi. Zovenzoni 6, terzo, destra. 54998 NN
CASSAPANCA antica, salotto tipo camera, due statuette Bisquit, valigia pelle, manicotto pelo. Trento 12-IV, destra. 54952 NN
CAUSA partenza cedesi affittanza appartamento mensili lire 290, due stanze, cucina, stanzino, bagno completo, mobilio arredamento nuovissimi. Paraggi Rossetti, tram 11. Contanti lire 35.000. Occasione per sposi. Offerte: Cassetta 28264 NN, Unione Pubblicità.
CREDENZA e lettini, con suste metalliche, occasione vendonsi. Gambini 49, secondo. 54962 NN
CUCINA lussuosa, modello curvo, massima garanzia, vendesi. Tiziano 16, falegname. 75796 NN
CUCINA tipo curvo, altra bellissima, vendonsi occasione. Crispi 51, falegnameria. 75827 NN
CUCINA e salotto vendesi. Via Antonio Somma 3, falegname. 75879 NN
CUCINA, bilancia con pesi, stufa completa, vendonsi. S. Giusto 11. 54955 NN
CLUB divano due poltrone pelle finissimo, lussuoso, vendesi occasione. Piccolomini 3, terzo, destra. 75880 NN
LETTINO con materasso crine, ottimo stato, vendesi. Foscolo 16. Reina. 54961 NN
LETTINO ottone, cavallo a dondolo e giocattoli occasione. Vasari 18-III. 54927 NN
LETTO con susta seminuova vendesi. Via Mazzini 17-I. 54919 NN
LETTO pieghevole, bianco, altro bambini celeste, vendonsi. Raffineria 5-V, porta 10. 75977 NN
LETTO ferro bianco, comodino, tavolino, due poltrone, vendonsi. Madonnina 9, quarto, Pilier. 54884 NN
MATRIMONIALE quattro porte, cucina, modernissime, lussuose, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 29000 NN
MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 28381 NN
MATRIMONIALE acero grigio, vendesi. Pondares 6-I, sinistra. 75923 NN
MOBILI comperansi, in genere; macchine cucire, focolai, casseforti, vestiario, scarpe, ecc. Marconi 36, magazzino. 28298 NN
PIANINO preferibilmente tedesco acquista privato. Offerte Cassetta 28356 NN, Unione Pubblicità. 28356 NN
POLTRONE Frau eventualmente studio cercansi. Indirizzo Piccolo. 54942 NN
POLTRONA pelle Frau vendesi. Oggi dalle 10 alle 13. Via Donadoni 2, porta 12. 54905 NN
PIANOFORTE mezza coda, viennese, vendesi. Telefonare 46-36. 75848 NN
PIANOFORTE coda occasione vendesi. Via Tigor 9, porta 10. 54881 NN
PIANOFORTE acquistasi occasione purchè di marca. Augusto Tallone, Milano, via Bollo 4. 5720 NN
SALOTTINO acero stile Impero vendesi occasionalmente. Corso Garibaldi 7, quarto. 55004 NN
SALOTTO seminuovo bellissimo, divanoletto, esclusi rivenditori. Gambini 49, primo, destra. 54930 NN
SALOTTO stile Luigi XIV vendesi occasione. Tor S. Piero 6, porta 10, dalle 10-14. 54911 NN
SCRIVANIA, poltroncina per ragazzi, moderne, vendonsi. Cappello 12, pianoterra. 75975 NN
STANZA da pranzo e matrimoniale, con due armadi, specchi cristallo, stanze letto una persona, scrittoio, tutto stile antico, vendonsi. Cadorna 14-II, porta centrale, ore 10-12. 28414 NN
STANZA letto frassino quattro porte vendesi. Via Bazzoni 5. 28412 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti, corso Vittorio Emanuele III 39, tel. 8861.
TRONCHI acquistansi pagando bene, per sega, larice, abete, rovere, faggio, pino, pioppo, ontano, tiglio, ciliegio, frassino, acero, castagno. Madonnine 6. 75857 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

VINO Pinot Vipacco vende Società Agraria Vipacco, Barcola Lungomare n. 183. 54899 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

COLLABORATORI cercansi per pubblicità Rassegna mondiale 5 lingue, per Tre Venezie, in relazione primarie industrie, commercio, esportazione. Scrivere Cassetta 27977 P, Unione Pubblicità, Trieste. 27977 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO 40-50 ql. acquistasi, possibilmente a gasogeno. Portiere Albergo Corso, tel. 89-88, Trieste. 28357 Q
AUTOMOBILE bambino vendesi occasione. Visitare alla mattina. Istria 12, Bighelli. 75871 Q
AUTONOLEGGI, autovetture piccole, grandi, per servizi città e provincia, troverete sempre disponibili. Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, telefono 70-59. 75931 Q
BALILLA quattro marce e Augusta ottime condizioni cercansi. Cassetta 28339 Q, Unione Pubblicità. 28339 Q
BICICLETTA uomo occasione vendesi. Foscolo 50. 28407 Q
BICICLETTA uomo passeggio come nuova vendesi. Scussa 6, pianoterra, destra. 28401 Q
BICICLETTA quasi nuova vendesi occasione. Giuliani 23, Luise. 28398 Q
BICICLETTA donna, seminuova, altre due per bambini 4-enni, vendonsi. Rapicio 5, porta 8. 54997 Q
BICICLETTA bambino, automobilino, monopattino, lettino in ferro, vendonsi. Fontanone 14-II, sinistra. 75992 Q
BICICLETTA donna, quasi nuova, vendesi. Via S. Anastasio 1, officina. 75951 Q
BICICLETTA donna marca Ganna, in buono stato, vendesi occasione. Corridoni 1, primo. 54960 Q
BICICLETTA donna sport seminuova, altra bambino 4 anni, vendonsi. Sonnino 7, porta 5. 75839 Q
BICICLETTA nuova con scambio nuova vendesi causa partenza. Aleardi 5, quinto, porta 16. 54954 Q
BICICLETTINA automobile bambini, altra donna, occasione vendonsi. Via Belli 2, pianoterra. 75952 Q
INVERTORI marcia Marini, 50, 75, 150 cavalli, occasione acquistansi. Cassetta 28310 Q. Unione Pubblicità.
MOTOCARROZZINO marca Norton seminuovo con accessori. Trento 12-IV destra. 54953 Q
MOTOCICLETTA Jap originale, perfetta, completa impianto, gommata, viaggiante, cedesi occasione, presso Kravanja, via Nazionale 240, Villa Opicina. 28326 Q
TANDEM seminuovo forcella molleggiata, occasione vendesi. Carpison 14 trattoria. 54918 Q
TOPOLINO apribile, gommata, come nuova, vende funzionario Fiat. Visibile autorimessa Serri. Scrivere Cassetta 28349 Q, Unione Pubblicità. 28349 Q
TRATTORE agricolo con poleggia vendesi lire 19 mila. Autorimessa Giuseppe Budica, Capodistria. 75585 Q

La nostra amatissima

ARGIA ved. CO

è spirata il giorno 28 corr
L'addolorato figlio GUAL
e le famiglie TAMARO e
ne dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno oggi
nica 30 corrente, alle ore
tendo dall'Ospedale Regina
Trieste, 30 novembre 194
Prim. Impr. Zimolo, Torre

Nel trigesimo della morte

ing. Francesco Facc

verrà celebrata martedì 2
alle ore 10, nella Chiesa di
nio Nuovo una Messa in suff
Si ringrazia sin d'ora i
vorranno intervenire.
La moglie e il

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola Minimo L.

BAR piccolissime spese dare
segna, preferenza produttore
ferte Cassetta 28361 R, Unione
CAPITALISTA 30.000 per
cercasi. Garanzia, interesse,
senza. Offerte Cassetta 2835
ne Pubblicità.
CONDUTTORE per trattoria
bocce, giardino, cercasi. Indi
colo.
DROGHERIA buona posizio
introdotta, acquisterebbe co
dirizzo Piccolo.
LIBRERIA, negozietto libri
desi causa altri impegni. 500
ti. Esclusi mediatori. Scrive
ta 28307 R, Unione Pubbli
MAGLIERIA ricami botto
causa malattia, lavoro assicu
ferte Cassetta 28367 R, Unio
NEGOZIO articoli casalinghi
rebbesi pronta cassa. Offerte
te Cassetta 28372 R, Unione
NEGOZIO rammagliatura cal
vendesi subito causa parten
rizzo Piccolo.
OSTERIA con giardino, giu
affittasi. Indirizzo al Piccolo.
RIVENDITA pane liquori do
quistasi. Offerte dettagliate
28390 R, Unione Pubblicità.
SOCIO o socia con piccolo ca
casi per avviare piccolo comm
tili giornalieri. Offerte Casse
Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e
cent. 70 la parola Minimo L.

ALBERGHETTI, case, case
tieri campagna. Mutui. Pal
doni 9, primo.
APPEZZAMENTI terreno per
zione villini, vicinissimi pia
ro, vendonsi occasione. Imp
manini, Lavatoio 5.
AVETE da vendere-acquistar
tare case, ville, casette, terr
te? Vostro interesse interp
osservare vetrina-mostra
Palazzo Generali, Corso. Mas
rietà, rapidità definizione pr
presa Tamanini, Lavatoio 5.
AVVOCATO a Vienna assum
strazione immobili, beni pa
in Germania. Serietà, corrett
liana 6, Chistè.
CASA e campagna a Strugn
posizione, buona rendita,
formazioni Molino vento
lani.
CASA centro città con app
vuoto disponibile, un quinto
divisa vendesi. Indirizzo Pi
CASA città con fondo fabbric
sta, rione signorile, 3000 mq.
di 1600, 5000 mq. Tenuta
gne, seminativo, bosco 70
donsi. Amministrazione Cell
Goldoni 3, primo.
CASE vendonsi, lire 3.000.000,
1.000.000, 320.000. Centro città
ta 28312 S, Unione Pubblicità
CASE, casette, ville, vendon
Goldoni 3, trattoria, Antoni
CASETTA con giardino o te
struzione acquistasi. Offerte
28359 S, Unione Pubblicità.
ETTARI 17 e mezzo terreno
rurali 1925 vendesi 6500 all'e
buiz, Comeno.
QUARTIERE condominio
stanze cercasi. Offerte Casse
Unione Pubblicità.
STABILI con grandi ma
partamenti piccoli, conforto,
poste, ottima rendita, vend
tamente 665.000. Cassetta 2
nione Pubblicità.
TENUTA Palmanova ettari
che; villa Udine ettari 25
che; colli udinesi ettari 18
villa, vende Dean Isidoro,
oppure Caffè Adriatico, Trieste
VILLETTA o casetta buono
casi Trieste o periferia.
mila. Offerte Cassetta 2832
Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L.

COMMERCIANTE propriet
espertissimo amministratore
ziano, distintissimo, bella
sano, buono, affettuoso, spos
gnorina, vedova, indipende
pitale, purchè buona, affett
simo 60-enne. Assoluta ri
Scrivere Cassetta 27981 U, U
blicità.
DISTINTO 40-enne, bella pr
tima posizione, conoscereb
piacente, affettuosa, possibi
za prole, scopo matrimonio
28306 U, Unione Pubblicità
VEDOVA distinta, piacente,
te, desidera conoscere sign
no, serio, scopo matrimoni
28316 U, Unione Pubblicità
STATALE 28-enne privo
conoscerebbe signorina avve
po matrimonio. Scrivere Ca
U, Unione Pubblicità.
22-ENNE, 2000 mensili, pre
conoscerebbe, scopo matrim
gnorina 16-22-enne, anche nul
purchè veramente bella, di
sferirsi. Serietà assoluta.
setta 27307 U, Unione Pubb
25-ENNE siciliano, buona fam
noscerebbe signorina di
la piacente, scopo matrimo
ma serietà. Cassetta 28413 U,
Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L.

«AL Paradiso della Vecchia
moderne raggruppate, camp
simo conforto, tranquillità,
satempi. Si accettano vitali
Piccolo.
CHIROMANTE: lettura scien
la mano. Riceve via Fabio F
INFORMAZIONI private,
niali, commerciali, assume
«La Confidente», XX Sette
INVESTIGAZIONI, informa
tracci, ovunque. Istituto
«I.N.I.C.», piazza Spagna
TUTTE le domeniche grande
zione recentissimi modelli di
r. Coretti, S. Lazzaro 13,
nostre vetrine.

ALBERI DI NATALE prenotateli da M. MARCHI - FIORI
via S. Lazzaro 20 (ang. Torrebianca) Tel. 29-902

Nuovi arrivi scarpe e sandali donna
SENZA PUNTI
PANTOFOLE *per signori - signore - ragazzi*
UBERTI
8 - Via S. Spiridione - 8